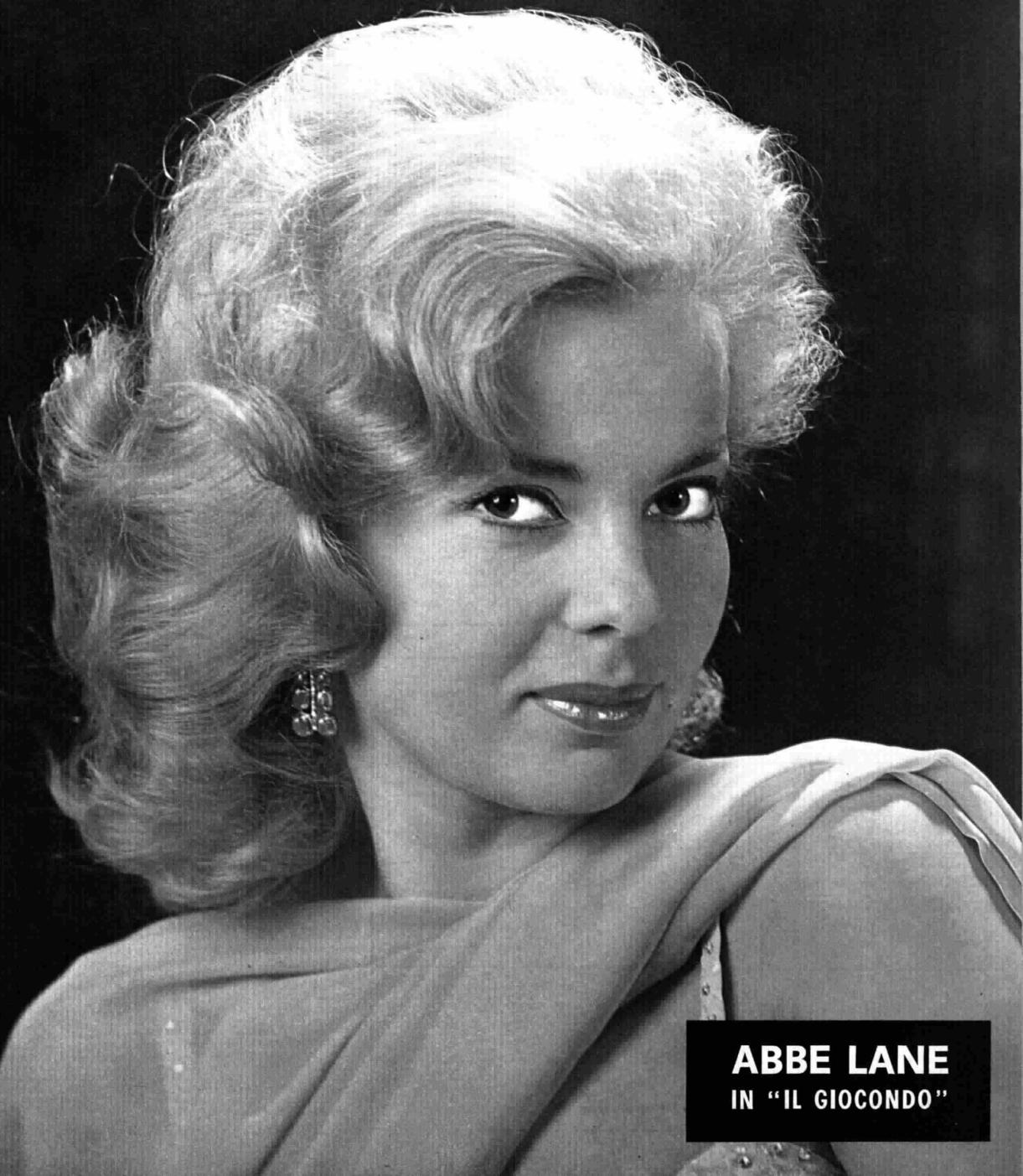


# RADIOCORRIERE

ANNO XL - N. 46

10 - 16 NOVEMBRE 1963 L. 70



**ABBE LANE**  
IN "IL GIOCONDO"





**«...adesso che uso Skip  
il mio bucato è pulito e morbido,  
perfetto...come dico io, e la mia  
Zerowatt lavora proprio come  
pensavo!»**

ci ha detto la Signora Elisa Piva - Via Morpurgo 34 - Udine

**SKIP HA LA SCHIUMA "DOSATA"**  
cioè produce soltanto quella veramente necessaria per un buon lavaggio. Con questa dose di schiuma i panni vengono agitati più liberamente dalla lavatrice e lo sporco viene completamente distaccato: solo così il bucato è veramente lavato. La schiuma "dosata" di Skip porta via con sé tutte le impurità, il risciacquo quindi è totale.

**SKIP NON LASCIA DEPOSITI**  
saponosi o calcarei che potrebbero danneggiare il vostro corredo e i meccanismi della vostra lavatrice. Infatti con Skip il tessuto conserva tutta la sua naturale morbidezza, non ingiallisce e la stiratura risulta migliore; in più la vostra lavatrice è trattata con ogni cura e funziona sempre spedita e senza inconvenienti.

Zerowatt - Lavatrice a ciclo automatico completa anche con auto/filter. Compie 22 operazioni differenti, dal prelavaggio alla centrifuga finale, silenziosamente, elasticamente e con i più svariati tipi di tessuti.

**solo skip a schiuma "dosata" non lascia depositi!**



**SKIP vi offre regali di gran marca con la raccolta PUNTI**  
...la sola raccolta con tanti prodotti d'alta qualità per la casa, la cucina, la toilette



# DURBAN'S

## in tutto il mondo



**ci scrivono**

(segue da pag. 2)

sto doveva essere avvocato allo Stato perché fosse redistribuito ai contadini che non avevano terra da coltivare. Si sarebbe in tal modo ricostituita una classe di piccoli proprietari deditti all'agricoltura. Ma la proposta incontrò, come è facile immaginare, la più decisa opposizione dei patrizi. Anche l'altro tribuno, Ottavio, era contrario alla proposta di Tiberio e pose il voto all'approvazione della legge. Allora Tiberio lo fece destituire e si ripresentò candidato alla carica tribunita per l'anno seguente. Ma, accusato di aspirare alla tirannide, venne ucciso.

i. p.

### sportello

**Scadenze di un nuovo abbonamento TV**

«Sono una abbonata alla radio che ha versato per l'anno 1963 L. 3400 per il canone di abbonamento. Dovendo abbonarmi alla televisione desidererei sapere quale conguaglio devo versare per il periodo ottobre '63-marzo '64» (V. M. - Catania).

Tenendo conto del versamento per l'abbonamento radio da lei effettuato fino a tutto il 31-12-'63, ella dovrà pagare cumulativamente il conguaglio fino a dicembre di L. 2435 e la quota intera (radio e TV) di L. 3190 per il primo trimestre 1964. In totale quindi L. 5625.

Naturalmente è possibile corrispondere il canone per il 1964 fino a dicembre o fino a giugno, versando, oltre al conguaglio per il 1963, rispettivamente L. 12.000 o L. 6125.

Questo per rispondere in proposito ad altri quesiti pervenuti da altri cortesi lettori.

Il versamento, in ogni caso, deve essere effettuato esclusivamente a mezzo bollettino di c/c 2/5500 sul quale devono essere chiaramente indicati, negli appositi spazi: la decorrenza (nel Suo caso a ottobre '63), la scadenza prescelta e il numero di ruolo.

Per i rinnovi del canone l'U.R.A.R. invierà il libretto di abbonamento che contiene i bollettini di c/c 2/4800, gli unici da utilizzare per i successivi versamenti.

### L'autoradio

Il sig. A. B. di Milano per trasferire l'apparecchio radio da una autovettura, che sta per cedere, ad una nuova, deve comunicare all'Ufficio del Registro che gli aveva rilasciato il libretto di abbonamento, la variazione che intende effettuare citando esattamente i numeri di targa delle due autovetture e la corrispondente cilindrata.

Questo ultimo dato è necessario, in quanto il canone per le autovetture con motore sino a 26 CV è diverso da quello per le autovetture con cilindrata maggiore.

s. g. a.

### L'avvocato di tutti

dona ai denti quel candore che

## illumina il sorriso

Vi siete mai chiesti perché un sorriso smagliante è da tutti definito un "sorriso Durban's"?

Perché la speciale formula del dentifricio Durban's pulisce integralmente e fa brillare lo smalto assicurando ai denti uno smagliante candore.

■ **BIANCO** per denti bianchissimi ■ **VERDE** alla clorofilla per un alito fresco e teso  
■ **DENICOTIN** il dentifricio per chi fuma

# DURBAN'S... il vostro sorriso

Albergatori e clienti.

Rispondo ad alcune lettere pervenutemi in queste settimane, sia da parte di albergatori,

che da parte di clienti di albergo.

Primo quesito, posto da un cliente: se un cliente ha prenotato una camera dal giorno  $x$  al giorno  $y$ , gli è lecito arrivare con qualche giorno di ritardo o partire con qualche giorno di anticipo, pretendendo di non pagare per le giornate non usufruite? La risposta è facile: no. A meno che l'albergatore non abbia trovato da dar la camera ad altri (cosa che, peraltro, egli non è tenuto né a fare, né a tentare), il cliente è impegnato dalla sua prenotazione (accettata dall'albergatore) a pagare la camera per tutto il periodo fissato: infatti, tra lui e l'albergatore è intervenuto un contratto di albergo, che lo obbliga al corrispettivo per la prestazione messa a sua disposizione dall'albergatore.

Ma eccoci a un quesito posto da un albergatore: può l'albergatore comunicare tempestivamente al cliente di non poter dar corso alla sua prenotazione (accettata) di una camera? Evidentemente, no, per le ragioni esposte poc'anzi. Se la prenotazione è stata accettata senza riserve (e se, beninteso, la impossibilità dell'albergatore non deriva da forza maggiore o caso fortuito: un incendio, un crollo, una requisizione, ecc.), l'albergatore è senz'altro impegnato alla sua prestazione, così come il cliente è tenuto alla sua controprestazione.

Ma, incalza un altro lettore, la semplice prenotazione, semplicemente ricevuta dalla Direzione, costituisce già di per sé il contratto di albergo? Be', generalmente è così; ma, se anche si vuol ritenere che la prenotazione accettata non integra il contratto di albergo, per lo meno in essa dovrà raversarsi, il più delle volte, una promessa di contratto tra le parti, e il contratto preliminare impegna appunto le parti a concludere il contratto definitivo, anzi autorizza la parte a citare in giudizio la controparte riluttante e ad ottenere una sentenza, come suol dirsi, « costitutiva », che costituisce essa stessa il rapporto di albergo, in luogo del contratto definitivo, cui non si è addi-venuti.

Ed è lecito all'albergatore rifiutare una prenotazione? Questo sì, perché l'albergatore ha tutto il diritto di pretendere di vedere in faccia il cliente prima di accoglierlo nel suo albergo.

Ma può un albergatore, quando gli si presenta un cliente, rifiutare addirittura di accoglierlo, pur avendo camere disponibili? No, questo no, perché l'albergatore è, generalmente, in condizioni, come suol dirsi, di offerta al pubblico: chi primo entra nel suo esercizio (se sia un essere civile, e sia in grado di assicurare il pagamento ecc.) ha tutto il diritto di occupare la camera.

P. I. - Milano.

Le Sue domande hanno carattere personale e non possono avere risposta in questa rubrica. Il libro « Mestieri di avvocato » è stato pubblicato qualche anno fa da un editore di Napoli. Quanto alla fotografia, Le dirò in confidenza che effettivamente è riuscita alquanto male.

a. g.



## CALDO E NUOVO... IL COMFORT CHE AMATE

*Personale nel gusto... accogliente e distensivo nel tepore invitante, sicuro... un tepore diffuso e amico: il ricco tepore di una casa riscaldata con ESSO.*

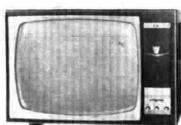
*ESSO DOMESTIC per riscaldamento centrale - ESSO SPLENDOR per riscaldamento autonomo*



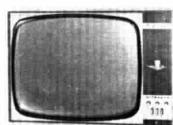


## DA ANNI NOI COSTRUIAMO SOLO TELEVISORI

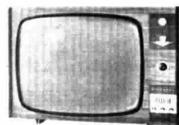
Prima che in Italia iniziassero le trasmissioni televisive i tecnici della ULTRAVOX lavoravano già alla realizzazione di quegli apparecchi che per le alte caratteristiche tecniche dovevano poi affermarsi sul mercato in modo così definitivo. **Da anni noi costruiamo solo televisori** ed è naturale la grande cura e competenza che poniamo nel costruirli. Tradendo la Vostra fiducia tradiremmo noi stessi. Ecco perchè possiamo affermare « non occorre guardarci dentro... »



TINTORETTO 23"



TISSIANO 23"



RAFFAELLO 23"

Una gamma completa di modelli dotati dei più moderni automatismi fra i quali i brevetti « Rilievision » per un maggior risalto delle immagini; « Luxin » per la regolazione automatica della luminosità e del contrasto in relazione alla luce ambiente; « Ray-control » per il cambio programma a distanza con raggio luminoso.

I NUOVI PREZZI 1964 DEI NOSTRI TELEVISORI SONO IN STRETTOA RELAZIONE ALL'ALTA E RICONOSCIUTA QUALITÀ DELLA PRODUZIONE ULTRAVOX

tutto il bucato  
di una  
famiglia numerosa  
può essere fatto  
dalla

**CASTOR**  
*Queenmatic*

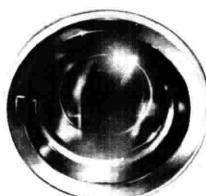
in una volta sola  
perchè  
essa lava in pochi minuti,

**5Kg**  
di biancheria



nuovo prezzo  
eccezionale  
lire

**119.800**



**ALTRI MODELLI CASTOR:**

**EXTRAMATIC** - 9 programmi automatici di bucato. **Pulsante magico** per lavare i capi di biancheria delicata e lana. Dispositivo speciale per l'immissione automatica del detersivo.

**UNIDRY AUTOMAT** - La lavatrice che fa tutto da sola. Inoltre, dopo la centrifugazione, una corrente di aria calda asciuga completamente la biancheria.

**SUPERDRY AUTOMAT** - Consente tutte le prestazioni delle migliori lavatrici automatiche e in più asciuga 5 Kg. di biancheria completamente a secco perchè... **ha il sole in un pulsante.**



**CASTOR, LE LAVATRICI DEL CASTORO.**

GARANTITE DALL'ISTITUTO ITALIANO PER IL MARCHIO DI QUALITÀ.

**CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA IN TUTTA ITALIA**



"La mia preoccupazione quando giravo i primi film? Far scomparire al più presto dal mio viso quegli antipatici brufoli, così avilenti per noi ragazze... Fui fortunata a scoprire subito Clearasil, il rimedio americano contro i brufoli e i punti neri. Da allora lo uso sempre ed è per questo che la mia carnagione si mantiene sempre così fresca e pura."

*Eleonora Bianchi*

Eleonora Bianchi  
attrice teatrale  
e cinematografica

**Clearasil, il Dermocomplex dei giovani americani**

# devitalizza i brufoli

**color pelle: nasconde i brufoli mentre agisce**

Questo rimedio scientifico, speciale contro i brufoli, i punti neri e le impurità della pelle alle quali sono soggetti i giovani, è ora il preferito anche in Italia. Clearasil può aiutare anche te, come ha aiutato milioni di giovani in U.S.A., perché è veramente efficace.

Con Clearasil, incomincia subito a liberarti dall'imbarazzo dei brufoli e dei punti neri, perché Clearasil li ricopre e li nasconde mentre li combatte in profondità.

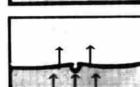
#### Ecco come Clearasil agisce:



1 - penetra nei brufoli: la sua azione cheratolitica "apre" i tessuti della pelle lasciando penetrare gli ingredienti attivi.



2 - combatte i microbi: la sua azione antibatterica "blocca" lo sviluppo dei microbi, che causano il diffondersi dei brufoli.



3 - devitalizza i brufoli: la sua azione assorbente "elimina" l'eccesso di grasso e devitalizza i brufoli, privandoli del nutrimento.

Per un tubetto - prova di Clearasil inviate nome e indirizzo e 100 lire in francobolli a: Clearasil C3/63 Via Dante 7 - Milano.

Provatevi oggi stesso!  
In farmacia



# RADIO CORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
ANNO 40 - N. 46 - DAL 10 AL 16 NOVEMBRE 1963

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**

Vice Direttore: **GIGI CANE**



#### IN COPERTINA

Abbe Lane, la bella cantante americana che, insieme con il marito Xavier Cugat, già partecipato a numerosi spettacoli della televisione italiana, ritorna sul video in un nuovo varietà di Scarnici - Tarabusi: Il giocondo. Tra le « vedette » del programma saranno anche Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, impegnato, quest'ultimo, in una serie di scherzose « prestazioni sportive », dalla pallanuoto alla corsa campestre (Foto Farabola)

## SOMMARIO

Grandi opere di prosa in un'antologia televisiva di f. b.	9-10
Un'inchiesta televisiva sulla conquista della Luna di Aldo Falinena	10-11
Con Govi il genovese è una lingua universale di Enrico Bassano	12
Tutto Tito Gobbi in due trasmissioni alla TV di Giuseppe Lugato	13
Si alza il sipario su « Il giocondo » di Erika Loretta Kaufmann	14-15
« Gran Premio »: Sicilia contro Friuli-Venezia Giulia di Fortunato Pasqualino	16-17
L'allucinante città di Kafka di Fernaldo Di Giannetto	18
Fredric March dal cento volti di f. d. g.	59

#### PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione 24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49	
Radio 26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51	
Radio locali	52-54-55
Esteri	58
Filodiffusione	56-57

#### RUBRICHE

Tra i programmi radio della settimana	21-22-23
Leggiando insieme	20
La donna e la casa	62-65
Qui i ragazzi	60-61
Dischi nuovi	61
Personalità e scrittura	47
L'avvocato di tutti	4-5
Risponde il tecnico	52
Ci scrivono	2-4-5

**Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

**Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21**  
**Telefono 57 57**

**Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61**  
**Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 664, int. 22 66**

**UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100**

**Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 120; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. 14.**

**ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850**

**ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750**

**I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »**

**Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni**  
**Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.zza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82**

**Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corsa Valdocco, 2 - Telefono 40 43**

**Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono**  
**Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino**

**Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948**

**TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA**

**“Gli spettri” di Ibsen aprono la serie**

# Grandi opere di prosa in un’antologia televisiva

**Saranno rappresentati l’“Edipo re” di Sofocle, “La foresta” di Ostrovskij, “Così è se vi pare” di Pirandello, “Giocchi per Claudio” di Seneca, “Che disgrazia l’ingegno” di Griboedov, “Gli equivoci di una notte” di Goldsmith, “L’avarso” di Molière, “Casa a due porte non puoi sorvegliare” di Calderón de la Barca**

**S**ULLO SCHERMO della televisione si accampano, ora dopo ora, giorno dopo giorno, le immagini più diverse: informazione, riconciliazione, cultura, spettacolo si susseguono con una continuità che seduce ma, anche, frastorna. L’attenzione dello spettatore, attirata da un singolo programma, si trasferisce poi immediatamente su un altro, spesso di genere e livello dissimile, senza concedere spazio alla memoria e alla riflessione. Ciascun episodio può fare storia a sé, presentarsi alla maggio-

ranza del pubblico come un tutto che, esaurita la sua vicenda, si dileguia per far posto a un nuovo tutto che abolisce il precedente dallo schermo che eroga come dalla retina che percepisce. Tale rischio è secondario se riferito alle trasmissioni destinate prevalentemente alla riconciliazione, e dunque a uno scopo di loro psichiche e fisiche. Ma vi sono programmi che, per essere apprezzati adeguatamente e assolvere la loro funzione, debbono trattenerci nella memoria quel tanto che basta a



Venerdì 15 novembre andrà in onda sul Programma Nazionale TV « Gli spettri » di Ibsen, nell’interpretazione di Tino Carraro e Sarah Ferrati (nella foto) per la regia di Vittorio Cottafavi

## «Ricostruiamo Longarone»

Si è conclusa la Catena della Solidarietà, lanciata dalla RAI, a favore delle vittime del Vajont. La sera del 31 ottobre è avvenuto l’ultimo collegamento radiofonico fra lo studio centrale di Roma e le varie sedi italiane della RAI. Alle 21,15 la trasmissione ha avuto termine e, poco dopo, si è conosciuta l’esatta cifra raccolta: 1.342.850.554. E’ una cifra che rappresenta un record assoluto. Dimostra, soprattutto, che il senso della solidarietà è ancora vivo negli italiani. L’appello della RAI ha ottenuto i consensi più larghi: hanno risposto, dando il loro contributo, enti pubblici, giornalisti, privati cittadini di ogni ceto. E’ stata una partecipazione generale alla tragedia che ha scosso l’Italia all’inizio dell’autunno.

suscitare raffronti, analogie e distinzioni: in altre parole a stimolare una attività che porta alla formazione o all’arricchimento della cultura. Uno degli espedienti tradizionali per aiutare lo spettatore a compiere queste operazioni non facili è rappresentato dalla sistematica di più opere in una serie, che in virtù di un titolo comune e di un appuntamento a periodicità stabile si distinguono tra la varia folla dei programmi e invitano a un’attenzione più riflessiva e impegnata.

La giustificazione particolare della serie che presentiamo è fornita dalla qualità e dall’importanza delle opere che essa comprende: *Edipo re* di Sofocle, nella traduzione di Salvatore Quasimodo; *La foresta*, di Ostrovskij; *Così è se vi pare*, di Luigi Pirandello; *Giocchi per Claudio*, di Seneca, nella versione di Ettore Paratore e Benni Lay; *Che disgrazia l’ingegno*, di Griboedov; *Gli equivoci di una notte*, di Oliver Goldsmith; *L’avarso*, di Molière; *Casa a due porte non puoi sorvegliare*, di Calderón de la Barca; *Gli spettri*, di Ibsen.

Il criterio da cui è derivata la scelta di queste opere non ha alcuna pretesa sistematica e conseguentemente esse non saranno disposte in ordine cronologico né in una successione che illustri un particolare aspetto della storia del teatro. Le accomuna soltanto, nella varietà dei contenuti e delle forme, il loro valore — come si dice — universale. Ciò la loro fortissima espressività storica e poetica, una classicità accertata o presunta che attribuisce a ciascuna di esse una stabile fortuna nel giudizio del pubblico e della critica. Distinguere nel contesto di ogni opera quello o quei motivi che accreditano un tale giudizio, può rappresentare il compito

assegnato agli spettatori più sensibili e attenti.

*Gli spettri* di Henrik Ibsen, che inaugura il ciclo, non è, forse, l’opera maggiore del commediografo norvegese; ma è senz’altro fra le note e significative. Essa si svolge tutta, con rigorosa osservanza dell’unità di tempo e di luogo, entro il salotto borghese di una villa, nelle adiacenze di una cittadina in Norvegia.

La signora Alving ha perso da poco il marito, il ricco e stimato ciambellano Alving; il figlio, Osvaldo, che fa il pittore a Parigi, è ritornato a casa per assistere alla inaugurazione di un’opera benefica destinata a perpetuare presso la società locale la memoria del ciambellano; e il pastore Manders è anche egli ospite della signora Alving per perfezionare gli ultimi accordi relativi alla fondazione pia che egli amministra e che l’indomani

# Grandi opere di prosa

sarà pubblicamente consacrata. Dal dialogo tra l'ecclesiastico e la signora si apprende come il matrimonio di questa ultima abbia traversato, all'inizio, un periodo difficile; e come la signora Alving sia giunta a fuggire di casa e a rifugiarsi presso il pastore che, resistendo a una non invincibile tentazione, l'ha persuasa a ritornare presso il marito.

Alcune idee poco convenzionali espresse da Osvaldo scandalizzano il pastore che rimprovera la signora Alving poiché ella mostra di condividere. Dalla reazione della donna prende luce l'intensità sua vita, fin l'opera, dalle avvenenze della rispettabilità e del decoro sociale: ha convissuto con un marito alcolizzato e libertino che ha concluso la sua carriera erotica seducendo una domestica e rendendola madre. E la signora Alving ha commesso il peccato capitale di non rispettare la propria verità e natura, soffocando lo scandalo e adattandosi a una esistenza di repressione e di menzogna. E' una colpa imperdonabile, e la premessa della tragedia. Osvaldo ha ereditato dal padre una malattia incurabile, che indebolisce progressivamente le sue facoltà intellettuali. Vuole essere curato e distratto, e perciò non gli basta la madre, desidera sposarsi con una ragazza che è stata allevata in casa, Regina, perché illuminati, nel breve spazio che durerà, il suo angoscioso tramonto. Ma Regina è appunto il frutto della relazione di suo padre con la domestica.

Contemporaneamente a coda-rivelazione, prende fuoco la casa benefica intitolata al ciambellano Alving e destinata a perpetuare l'ipocrisia e la menzogna. Il terzo atto del dramma si apre nel medesimo salotto, che da su un tetto fiorito della Norvegia settentrionale; il clima scuro e opprimente che inquadra senza re-

quie la vicenda è appena rotto dai bagliori dell'incendio che ha consumato la pia opera e ogni vestigio della idealizzazione del passato. Osvaldo chiede alla madre di aiutarlo a sopravvivere se si sente male presto. Che accade: di fronte alla donna atterrita e straziata, egli è colto da una crisi che lo riduce impotente nel corpo e nell'intelligenza. Osvaldo balletta battuta conclusiva: « Mamma, dammi il sole », mentre la signora Alving non si risolve a prendere la decisione invocata dal figlio.

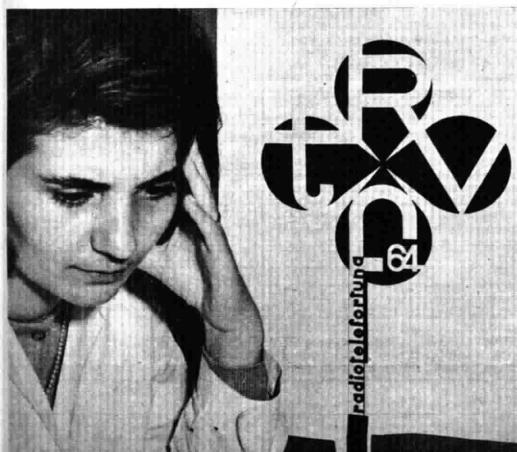
Il dramma ibleiano è sviluppato in una forma in sè perfetta; si richiama alle tesi positivistiche, ma le supera con un senso della tragedia paragonabile a quello dei greci, alludendo a motivazioni eterne. Può venire interpretato al lume di polemiche sorpassate sulla condizione della donna o contro l'istituto matrimoniale; ma l'invenzione drammatica e poetica ha una vitalità che sorpassa di gran lunga codeste premesse ideologiche e moralistiche. E' stato assunto come un modello dalla estetica del naturalismo; e tuttavia, per apprezzarne il valore, occorre considerare come si equilibri meravigliosamente nel dramma il ricalco analitico della realtà e il succedersi e l'accendersi dei simboli che di quella realtà illuminano una porzione tanto più vasta e profonda. E' una dimostrazione di come l'attitudine logica e scientifica non distrugga necessariamente il senso della tragedia; e il dibattito delle idee non precluda l'avvento della poesia e del dramma.

f. b.

*Già spettro di Ibsen va in onda venerdì 15 novembre, alle ore 21.05 sul Programma Nazionale televisivo.*

## IL SIMBOLO GRAFICO DI RADIOTELEFORTUNA

La prima novità di « Radiotelefutura 1964 », riguarda il « marchio », il bozzetto grafico che appare ogni anno in testa a manifesti, cartoline, opuscoli e pieghevoli per contraddistinguere le varie edizioni del popolare concorso. Per l'edizione 1964, la RAI ha bandito un concorso, aperto a tutti i giovani grafici, che vi hanno partecipato in gran numero. I vincitori, scelti dalla commissione giudicatrice, composta dal critico d'arte Marziano Bernardi, presidente, dai grafici Erberto Carboni, Albe Steiner, Armando Testa e da Carlo Viola della RAI, sono: Anna Maria Luminati, diplomata all'Istituto per la decorazione e l'illustrazione del libro di Urbino che ha vinto il 1° premio di L. 500.000; Giancarlo Marchiori dell'Istituto d'arte di Venezia (2° premio lire 300.000); Alessandro Cavaceri e Alberto Saraschi, entrambi diplomati all'Istituto d'Arte della Società Umanitaria (3° premio lire 100.000). Nella fotografia, la vincitrice del concorso accanto al bozzetto che verrà adottato per « Radiotelefutura 1964 ».



Un'inchiesta televisiva farà il punto sulle future imprese spaziali

# La conquista



Tre fra i personaggi intervistati nel corso dell'inchiesta: da sinistra, l'americano James Webb, direttore della N.A.S.A.; sir Bernard Lowell, dell'Osservatorio inglese di Jodrell Bank; e Vassili V. Parin, vice presidente dell'Accademia delle Scienze Mediche dell'URSS

**A**mericani e russi si preparano a mandare un uomo sulla Luna. « Nei prossimi dieci anni », ha detto Kennedy nel '61. « In questo momento non faccio piano », ha dichiarato Krusciow due settimane fa.

Un pannello della mostra della N.A.S.A., allestita nei giorni scorsi a Washington, per celebrare il quinto anniversario di questo ente aeronautico e spaziale, annuncia la durata del viaggio: 72 ore andata e ritorno.

« Per i prossimi due anni non ci saranno uomini che cammineranno sulla Luna », spiega parola di Leonida Sedov che presiede, a Mosca, la commissione interministeriale permanente per il coordinamento delle ricerche interplanetarie.

Quattro anni fa Lunik II si schiantò presso i crateri lunari di Aristillo, di Archimede e d'Autolico. Erano le 22.05 — ora italiana — del 13 settembre 1959. Lo stesso anno gli americani mancarono il bersaglio di 56.000 chilometri con Pioneer IV. Il 7 ottobre Lunik III, un laboratorio di 435 chilogrammi che tre giorni prima aveva raggiunto in 36 ore un'orbita tra la Terra e la Lu-

na, passò dietro il nostro satellite a una distanza di 66.000 chilometri e fotografò la faccia sconosciuta mentre era illuminata dal Sole.

A questo momento gli astronau-ti americani hanno totalizzato 34 orbite e hanno trascorso 53 ore e 26 minuti nello spazio contro 259 orbite e 388 ore e 2 minuti dei russi. Come si spiegano la prudenza russa e l'ottimismo americano?

Le contraddizioni sono più apparenti che reali. Prima di spiegarle vediamo quali sono i progetti da una parte e dall'altra e perché si va sulla Luna.

Da sempre l'occhio dell'uomo è puntato sulla Luna. Nel 1611 Galileo Galilei, che l'ha scrutata attraverso il cannocchiale, afferma « non essere affatto la Luna rivestita da una superficie liscia e levigata, ma scabra e ineguale, e allo stesso modo della faccia della Terra presentarsi ricoperta in ogni parte di grandi prominenze, di profonde vallate, di anfratti ». Ne indaga la composizione, traccia le prime carte, misura l'altezza dei monti ricavandola dalle ombre che questi proiettano sulle pianure. Nel 1896 Loewy e Puiseux,

due astronomi dell'Osservatorio di Parigi, portano a termine un *Atlas photographique de la Lune*. E' una lezione che Giulio Verne (1828-1905) non dimenticherà. I protagonisti del suo *Viaggio intorno alla Luna* la circumnavigano senza poter scendere e ammirano sbigottiti la superficie disseminata di crateri che si aprono come voragini; le catene di montagne sono illuminate fino a mezza costa dal Sole e appaiono come il dorso pietrificato di un dinosauro; l'assenza di luce crepuscolare, di suoni, di suoni accentua il senso di vuoto e desolazione che sovrasta.

E' questo il paesaggio che si presenterà ai futuri astronauti?

L'astronoma Margherita Hack osserva: « ... come i crateri anche le montagne, malgrado la loro altezza, hanno pendii assai dolci, e mancano di picchi, ma hanno invece delle basi così larghe da somigliare più a delle colline. Un astronauta approdato sulla Luna si troverà perciò circondato da un orizzonte piatto su cui nessun particolare degno di rilievo fa spicco ». Non si odono rumori, né suoni:

# della Luna

regna «l'eterno silenzio degli spazi vuoti, in un arido alternarsi di giorni e notti sempre uguali, in cui non accade assolutamente nulla».

Gli uomini non sanno rinunciare all'illusione che debba essere abitata. Nel romanzo *I primi uomini sulla Luna*, Herbert George Wells la popola di Seleniti. Siamo nel 1901. Ecco il ritratto di un abitante: «Alto appena un metro e mezzo sembrava un moscerino, un essere compatto e angoloso che avesse molte analogie con un insetto complicato, munito di lunghi tentacoli simili a cinghie e di un braccio tenente che sporgeva dal dorso cilindrico e lucido. Due grossi occhi di vetro affumicato, ai due lati, davano un aspetto di uccello a tutto quel-l'apparato metallico che gli ricopriva il viso. Lo corregevano due gambette corte. Gli stinchi erano lunghissimi, i piedi molto piccoli. Camminava salti».

Il professore Henry Percy Wilkins, che ha passato centinaia di notti al telescopio gigante di Meudon, scrive: «Il nostro satellite non è un mondo morto, ma ci sarebbe da discutere per decidere se lo si possa effettivamente considerare un mondo vivo. In confronto alla Terra è morto; eppure sembra avere una qualche vitalità sua propria. Vi operano altre forze esterne (cioè di tipo vulcanico), vi avvengono delle cose strane, che non sono escluso siano attribuibili all'esistenza di ciò che — in mancanza di una parola più adatta — possiamo chiamare vegetazione: unico fenomeno nella nostra compagnia degli spazi che lontanamente rammenta la vita che noi conosciamo».

Nel 1920 — siamo ormai alle soglie del presente — gli «eroi» di Konstantin Eduardovic Tsiolkovski, padre dell'astronautica russa, ci vanno non più a bordo di sfere ottocentesche dall'improbabile fattura, ma con un razzo, il solo veicolo che può vincere la forza di gravità e raggiungere altri corpi celesti. Quando il razzo *alluna* i terrestri indossano gli scafandi (oggi parleremo più

esattamente di tute pressurizzate) e il loro piede calpesta un fine strato di polvere dentro il quale si avverte qualcosa di duro, simile al granito. Un termometro dall'asta metallica segna 250 gradi sotto zero: una lievissima coltre di calore avvolge una Luna gelata.

Oggi gli scienziati dicono che la superficie della Luna dovrebbe essere coperta da uno strato di polvere e sfaldatura di rocce dello spessore di qualche centimetro. Non c'è atmosfera, manca l'acqua, la temperatura subisce sbalzi spaventosi.

Perché ci si va?

Tsiolkovski disse: «Il nostro pianeta è la culla della ragione, ma non è possibile vivere sempre in una culla».

Si spera di ricavarne dei dati scientifici: prima sulla superficie stessa della Luna, in seguito sulla sua origine, nonché sull'origine della Terra e forse anche del sistema solare», risponde Maurice Chatelain, un esperto che lavora per la N.A.S.A., a questa inchiesta televisiva. (Sono stati anche sentiti: Sir Bernard Lowell, astrofisico di Jodrell Bank; Vassili V. Parin, vice presidente dell'Accademia delle Scienze Mediche dell'URSS; James Webb, direttore della N.A.S.A.; il professor F. J. Malina, direttore dell'Associazione Internazionale Astronautica; gli astronauti Shepard, Schirra e Gagarin).

Al suo apogeo (massima distanza) il nostro satellite è a 405.000 chilometri dalla Terra, al perigee (distanza minima) è a 363.290 chilometri. Impiega 27 giorni e un quarto per compiere un giro intorno a noi mentre anche noi ci muoviamo; il piano della sua orbita non si identifica con quella descritta dal nostro pianeta. Poi ci sono i movimenti propri della Luna. Il calcolo della traiettoria per determinare il punto d'impatto è un'operazione di alta matematica, un errore di millimetri porta a mancare la Luna di migliaia di chilometri. I voli lunari sono stati fino ad ora dei tiri di artiglieria: o dentro o fuori

il bersaglio senza ulteriore possibilità d'intervento durante il volo. Evidentemente dal momento in cui nell'abitacolo ci sarà un uomo non ci si potrà affidare a un sistema tanto rudimentale.

Nel suo viaggio alla Luna, l'astronauta affronta tre diverse situazioni: alla partenza il veicolo deve vincere la forza di gravità della Terra; successivamente navigherà nel vuoto, in stato d'inerzia, ma l'astronauta — probabilmente con una corona di razzi — deve poterlo guidare altrimenti si perde nello spazio; quando entra nel campo di attrazione del satellite deve allu-

**Scienziati, astronauti, biologi, astronomi parlano del volo fino al nostro satellite - Perché ci si va, quando si andrà, quali sono i rischi - Ecco i progetti degli americani e i preparativi dei russi**

nare orbitando per non schiacciarsi sulla superficie.

Queste due ultime imprese nessun uomo le ha mai fatte. Gli americani prevedono di farle entro il '70. Il progetto «Gemini», di prossima realizzazione, dovrebbe essere il preludio all'operazione finale «Apollo» con destinazione Luna. La capsula Gemini, a due posti, si allaccerà in orbita con un razzo modificato Agena. Il *rendez-vous* è il gigantesco passo in avanti che aprirà all'uomo il dominio degli spazi: si congiungono due navi, se ne possono poi allacciare cinque, dieci si potrà costruire una stazione sopra la Terra. Secondo il progetto Apollo, la cabina guida, una vera e propria astronave, resterà in orbita intorno al nostro satellite mentre un'altra più piccola, navicella detta *Buoy* (corice), si staccherà dalla base del veicolo, allunerà e ultimata l'esplorazione si riallaccierà ad esso per tornare sulla Terra.

E i russi? Non fanno eccessiva pubblicità ai loro piani, ma lo scienziato Nikolaj Varvarov si è abbandonato a ipotesi piuttosto dettagliate. «L'astronave», egli ha detto, «parte da una stazione spaziale in orbita intorno al nostro pianeta, s'inscrive su un'orbita lunare, da essa si distacca un traghettino per la discesa sulla superficie dell'astro; il traghettino ritorna sull'orbita e si allaccia all'astronave madre che si trasferisce sull'orbita terrestre, qui l'astronave si ancora alla stazione spaziale e gli astronauti si trasferiscono sulla Terra con un tassì spaziale».

L'unica variante: i russi meditano di partire da una sta-

zione già in orbita intorno alla Terra, gli americani direttamente dal nostro pianeta.

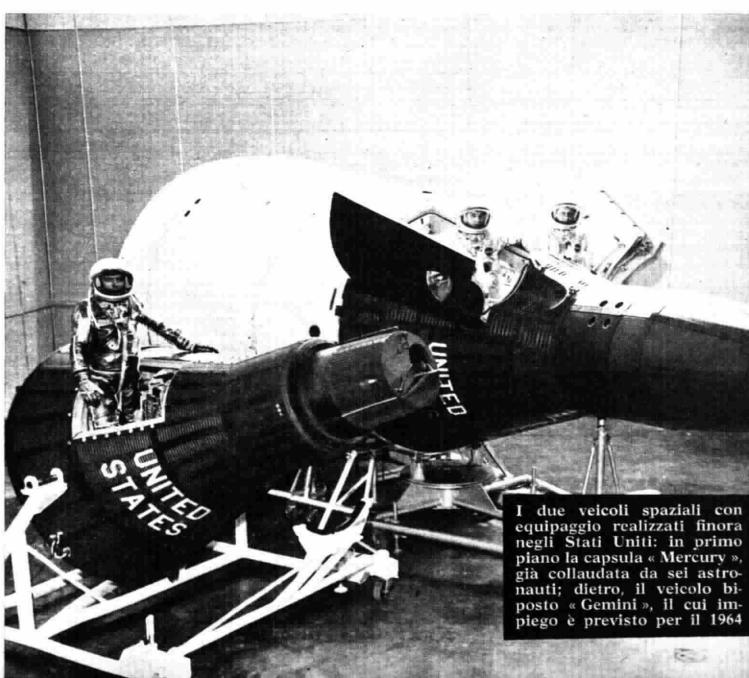
Quando avverrà tutto questo? Qui sorge qualche perplessità dovuta non soltanto a difficoltà scientifiche, semmai al costo dell'impresa. L'ente spaziale americano spenderebbe non meno di trentamila miliardi di lire per mandare un uomo sulla Luna entro il '70. I russi, non è affatto un mistero, hanno un'agricoltura in crisi, investono oro nel grano, straniero, sono perciò costretti a rivedere i loro programmi. Da qui la cautela di Krusciov anche se ha l'assesso nella manica. Dell'altra parte molti americani, e l'autorevole Congresso, trovano che il costo è maledettamente alto, che è inutile accelerare i tempi, anzi non è indispensabile mandare un uomo, si possono inviare degli strumenti.

Per superare quest'impasse, in un discorso alle Nazioni Unite del 20 settembre scorso, Kennedy ha detto in sostanza ai russi: «Andiamoci insieme».

E' una carta intelligente giocata al momento giusto. Si risparmierebbero energie e miliardi preziosi in altri campi e si eviterebbe di trasformare il più straordinario esperimento scientifico di ricerca pura di tutti i tempi in una scommessa nazionalistica a chi arriva primo.

**Aldo Falivena**

*Il servizio Perché andiamo sulla Luna? va in onda martedì 19 novembre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*



I due veicoli spaziali con equipaggio realizzati finora negli Stati Uniti: in primo piano la capsula «Mercury», già collaudata da sei astronauti; dietro, il veicolo biposto «Gemini», il cui impegno è previsto per il 1964

# Popolari personaggi del teatro di prosa e della

# Con Govi il genovese è una lingua universale

**Accusandolo d'essere un «mattatore», qualcuno ha perfino pensato di «processarlo»: ma l'attore ne è uscito con una dimostrazione di stima e simpatia**

**G**ILBERTO GOVI ABITA un attico in piazza della Vittoria, a Genova naturalmente. Il palazzo è monumentale, com'è monumentale tutta la zona. Per arrivare alla porta della casa di Govi bisogna passare sul corpo del suo portinaio, un giovane uomo smilzo, deciso, precluso ai compromessi. Nel palazzo abitato da Govi vi sono altre famiglie, uffici commerciali, una grossa società che amministra officine meccaniche, un medico, un altro medico: è un flusso e rafflusso umano non indifferente; e il portinaio smilzo, dal porto di sua guardiola, saluta tutti, anche se si tratta di uno sconosciuto che va a farsi visitare dal medico. Ma se, nell'ampio e signorile portone, entra un tale che vuole salire da Govi, il custode decisamente, senza neppure dargli il tempo di parlare, lo blocca immediatamente: « Il commendatore non c'è ».

C'è. Nel suo studio, sul terrazzo, a giocare col suo amico lupo, a conversare con la signora Rina, a rimestare nelle sue carte, a mettere in ordine l'archivio fotografico.

Come faccia, il portinaio, a capire che quel Tizio o quella Tizia, che pure sono entrati con aria franca e gamba testa, decisi e sicuri, vogliono salire « dal commendatore », non abbiamo mai potuto sapere né capire. Un paio di volte gli abbiamo chiesto come fa (eravamo presenti, in attesa di salire dall'attore), a capire al volo che non si tratta di clienti delle officine meccaniche, o di pazienti dei due medici, o di visite alle altre comunità familiari abitanti nella scala, bensì di « seccatori » — magari affettuosi — di Govi; l'uomo della guardiola, tirando il capo nell'arco delle spalle, ha rispo-

sto con un « mah! » che ammette una dose d'innata perspicacia; oppure, olfattivamente, un particolare senso selettivo; però giudizi sulle proprie qualità divinatorie non ne ha mai emessi; modesto nato, insomma.

Da quattro anni Govi manca dalle scene. E' sempre stata una sua linea di condotta, quella di allontanarsi dal palcoscenico per anni, dopo un corso di recite. Per qualunque altro attore, un lungo distacco dal pubblico si trasforma, senza fallo, in un danno gravissimo, spesso irreparabile: la dimenitana. Ma questo a Govi non accade, non è mai accaduto. L'attore si è spessissimo concesso — per motivi più o meno plausibili — lunghe parentesi di riposo (o, comunque, di assenza totale dalle scene) e poi, ritornato al lavoro, ha sempre ritrovato il suo pubblico intatto, anzi aumentato. Fortuna? Non diremmo. Semmai la chiara dimostrazione di un successo personalissimo.

E durante l'assenza dal palcoscenico, il « suo » pubblico lo cerca, lo ha sempre cercato. Episodi semplici, spiccioli, ma inequivocabili. La gente della strada pone domande a chi vive la vita del teatro: che cosa fa Govi? Quando ritorna a recitare Govi? E' vero che Govi non recita più? Interrogativi che ci sono venuti incontro molte volte, magari sparati a bruciapelo, al telefono, nei bar, sulla piattaforma di un filobus, in fuggevoli e improvvisi dialoghi secchi, di poche battute, di tono perentorio, come se noi fossimo nelle condizioni più adatte per indurre Govi a lasciare il suo attico, e a riprendere la via del palcoscenico.

Non lo siamo; non lo è nessuno. Per convincere Govi a

tornare al teatro, non c'è che Forse, Forse avvengono lunghi colloqui, tra Govi e l'attore, là, nel suo studio, sotto un quadro di vaste dimensioni, a due ante, con la dicitura « La maschera e il volto », ovvero l'uomo e l'attore. Che cosa possa dire Govi uomo a Govi maschera non sappiamo. Certo si è che il secondo tenta con ogni mezzo di trascinare il primo verso le tavole del palcoscenico; e — con non minore certezza — il primo fa ogni sforzo per convincere il secondo a lasciar perdere il teatro, la formazione della Compagnia, la scelta delle « novità », i viaggi, la fatica...

Chi vincerà, questa volta? Non parliamo di età; Govi non ha età. Tutto sta a vedere chi dei due (il volto? la maschera?) dirà l'ultima parola.

Intanto qualcuno ha perfino « processato » Govi (ma è bene dirlo subito: è stata, in definitiva, una prova di grande stima e di simpatia: per certuni, poi, addirittura un « mugugno ») dagli continue definizioni goiane dagli spalti del palcoscenico); il direttore della rivista « Zig-Zag » ha convocato nella sede della nuova pubblicazione alcuni giornalisti, critici, autori, attori, tutti legati — per sentimenti o per interesse professionale — al teatro dialettale genovese, e ha dato il via ad un dibattito accuratamente registrato su nastro magnetico. Poi la rivista ha pubblicato tutto, anche che Govi ha perfettamente que-

sto: prima di lui, non esisteva il teatro dialettale genovese; e il giorno in cui gli piacerà di dare un definitivo addio alle scene, nessuno è in grado di raccogliere la sua pesantissima eredità.

Govi è un « fenomeno », nel suo genere; Govi è l'unico esempio di un attore che ha creato un teatro dialettale e che lo distruggerà allontanandosi dalle scene.

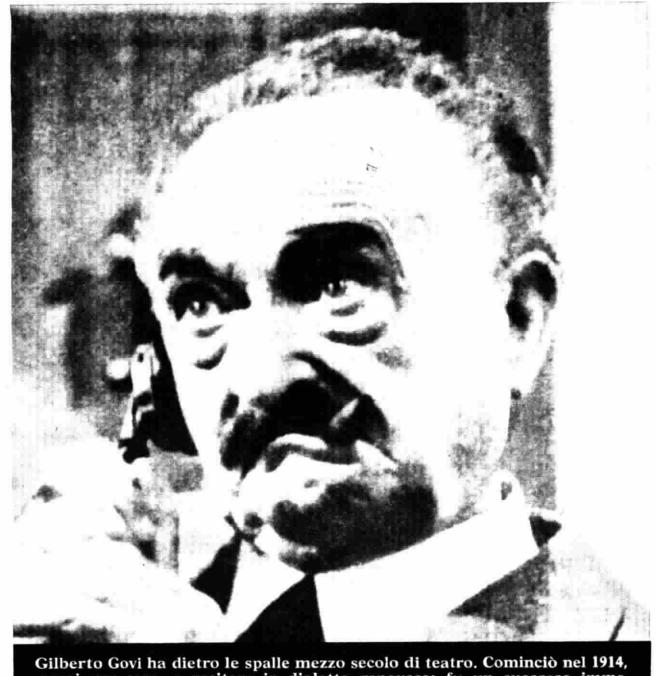
Si discuterà ancora a lungo sul « fenomeno » goiano. Ci sarà chi terterà con ogni mezzo di non lasciare scomparire un teatro che s'è affermato in virtù di un grande interprete. Qualcuno giocherà la carta di un complesso di insieme, gli elementi non manca-

no, sono sparsi, disorientati, disamorati, ma esistono, e il gruppo più valido è radunato nella Compagnia di Radio-Genova, che mette in onda, la domenica, alternativamente con la rivista locale « La Lanterna », commedie in vernacolo seguite con interesse e piacere. Ma intanto nessuno si nasconde dal rischio di un tentativo spericolato, l'imparsi lotta di un manipolo di attori oscuri contro la grande luce di un mattatore di formidabile statura.

Govi sa tutto questo. Sa, in altre parole, di essere il « fenomeno » del teatro italiano. Di questa coscienza non è che abusi volontariamente, ma certo se ne vale. Gli ultimi suoi programmi non li conosciamo. E' anche possibile un suo ritorno; niente e nessuno lo vietava: uno schiocco delle dita, e, Govi, tutto è fattibile. Intanto un ritorno c'è, ed è alla TV. Verranno replicati i suoi atti unici, i tre di Sabatino Lopez: *Si chiude, Si apre, Si lavora e la farsa di Ortolenghi In Pretura*; poi si vedrà.

Nel repertorio goiano sono ancora parecchie commedie in tre atti, non portate sul video. Tutti successi autentici. Un ritorno sugli schermi televisivi indurrà Govi ad un rientro sulle tavole del palcoscenico? Saliremo, uno di questi giorni, ai suoi attici (il portinaio ci lascerà passare...) e portremo questa domanda. Ma a chi? Alla Maschera o al Volto?

**Enrico Bassano**



**Gilberto Govi ha dietro le spalle mezzo secolo di teatro. Cominciò nel 1914, quasi per caso, a recitare in dialetto genovese: fu un successo immediato. La TV negli ultimi anni, ha ancora aumentato la sua notorietà**

# lirica questa settimana sugli schermi televisivi

**I**L SUO CASO È SINGOLARE. Canta da oltre vent'anni, nei più famosi teatri del mondo. È di casa al « Covent Garden » di Londra, al « Metropolitan » di New York, allo « Staatsoper » di Berlino, all'« Opera » di Parigi. Gli impresari stranieri annunciano la sua presenza con mesi d'anticipo. E subito prende l'avvio, vorticosa, la corsa al posto: in pochi giorni non rimane libero neanche uno strapuntino. Lo scorso anno la TV inglese interruppe le trasmissioni per comunicare che aveva accettato di cantare al « Garden ». E i critici non esitano a definirlo il più grande baritono vivente, il solo che continua la grande tradizione: degno di stare accanto a Titta Ruffo, a Scacciari, a Giuseppe De Luca...

Poco tempo fa il *Daily Express* gli ha dedicato un articolo. Questo è l'« attacco »: « Non c'è dubbio, Tito Gobbi è il più grande baritono degli anni sessanta... »

All'estero è, soprattutto, un personaggio popolare. Rasenta il mito. A Vienna e Londra, Berlino e Parigi, la sua presenza non potrebbe passare inosservata. Ci sono decine di episodi che ne sottolineano la popolarità. Ecco uno. Accadde a Parigi. A Place de la Concorde. Lui ama Parigi e Place de la Concorde. Dice, con la sua aria bonaria: « Senza offesa, è la piazza più bella del mondo ». L'ultima volta, l'estate scorsa se ne stava lì, sotto l'Arco di Trionfo, con la

testa per aria. Attorno a lui c'erano frotte di turisti. Qualcuno lo riconobbe e, in breve, tutti l'assediarono. Prese a tracciare autografi sulle guide di Parigi che i turisti gli protendevano. Il gruppo s'allargava sempre più. Se ne stette per un'ora e un quarto, sotto l'Arco di Trionfo, a tracciare autografi, battuto da un sole impetuoso.

In Italia, invece, è raro che qualcuno lo riconosca. Può passeggiare indisturbato per Via Condotti a Roma, per Via Monta-

leopone a Milano, per Via Tornabuoni a Firenze. Da noi, il suo nome Tito e il suo cognome Gobbi, sono noti a tutti. Questo è vero. Ma è una strana, vagamente notorietà. Voglio dire che ben pochi — fra i non appassionati di musica — dopo aver udito questo nome e cognome sono in grado di definire bene il tipo cui appartiene. Per queste, e semplicemente il nome di un personaggio famoso. Perché?

Questa è la prima domanda che gli rivolgo. Ci troviamo nel suo appartamento. Un grande, lussuoso appartamento, in una zona di Roma dove le macchie di verde sopravvivono. Tito Gobbi affonda in una grossa poltrona dalla fine e angolare, collocata in un angolo del grande soggiorno. E' stropicciato. Ma i pochi capelli che gli rimangono conservano un color castano chiaro, che deve essere proprio quello originale. E per quanto le rughe gli s'intreccino sul volto molto grosso, dimostra un'età inferiore a quella indicata dal calendario. Gli si danno poco più di quarant'anni; invece, è alle soglie dei cinquanta.

Riflette a lungo, Tito Gobbi, prima di rispondere. Poi, dice: « E' difficile... Forse io stesso non lo so. Sono d'accordo. Tito Gobbi è più noto all'estero che in Italia ». Il suo tono è distaccato. Parla, usando la terza persona, come se si riferisse a un altro. Ma, ad un tratto, il discorso si fa personale: si passa dalla terza alla prima persona. Soggiunge: « Eppoi la domanda è imbarazzante. Chiedere a me perché sono più noto all'estero che nel mio Paese ». Ma non è per nulla offeso. Tito Gobbi pronuncia queste parole con l'aria bonaria, vagamente ingenua che lo contraddistingue. E, con lo stesso tono di voce, prosegue: « Il fatto è che in Italia canto poco. Sono anni ormai che il 90 per cento del mio lavoro si svolge all'estero. E allora ecco, il contatto col pubblico italiano è saltuario. Quando canto in qualcuno dei nostri teatri, mi applaudono, come in quelli fuori d'Italia. Ma, dopo, di me non sentono più parlare per mesi, spesso per anni. Finiscono per dimenticarsene. Questa mi pare la spiegazione ».

Ma è una spiegazione insufficiente. Egli stesso se ne avvede. E allora ritorna sull'argomento. Dice che in Italia la lirica è in ribasso. Molti teatri d'opera conducono vita grama, o vivono alla giornata, con pochi quattrini. Quindi, non possono far programmi in anticipo. All'estero, invece, predispongono gli spettacoli mesi, a volte

anni, prima. Per cantare al « Covent Garden » o al « Metropolitan » lo interpellano un anno avanti e, se dice sì, gli fanno subito il contratto. In Italia si fa tutto all'ultimo momento. Sicché, spesso, quando gli offrono di cantare, è impegnato. E deve rinunciare.

Gli è accaduto più volte, anche con i grandi teatri di Roma, Milano e Napoli. E quando è stato costretto a dire no, si sentiva soffocare da un groppo alla gola. Perché il suo sogno, la sua impuntuità, sono questi: conquistare il pubblico italiano come ha conquistato quello di Parigi, Vienna, Berlino e New York. Fino a quando non vi sarà riuscito, nonostante gli articoli del *Daily Express* e gli episodi di Place de la Concorde si sentirà inappagato, intimamente insoddisfatto.

Così, ha accolto con grande entusiasmo l'offerta della TV. Gli è giunta all'improvviso. Dice: « E' stata la più bella sorpresa del '63 ». Perché, anche alla TV pareva si fossero dimenticati di lui. Non vi si affacciava da dieci anni. Interpretò la prima opera allestita dalla televisione, in uno studio di Milano, arrangiato alla meglio. L'opera era *Il Pagliacci*, per la regia di Enriquez. Poi basta. Soggiunge: « Neanche un invito a partecipare a una qualsiasi trasmissione, in qualità di ospite ». Il fatto è che negli ultimi dieci anni Tito Gobbi è rimasto in Italia ben poco: tutti i suoi soggiorni italiani messi insieme non fanno un anno. Dice: « E' vero: anche m'avessero cercato, probabilmente non m'avrebbero trovato. Il fatto è che, per forza di cose, son diventato il commesso viaggiatore della lirica. Ho tante ore di voce effettive, quante un pilota consumato ». Tito Gobbi ha gli occhi vagamente tristi, velati d'amarezza. E' la stessa amarezza dell'italiano all'estero ». Del nostro connazionale che per realizzare i suoi progetti, per diventare realmente qualcuno, è stato costretto a emigrare.

Dopo, però, quando parliamo del suo programma televisivo l'amarezza scompare. Allora i suoi occhi s'accendono d'una luce viva: un chiaro indizio d'intima soddisfazione. Perché lui, davanti alle telecamere, non si limiterà a prender parte a un'opera. Farà un programma tutto suo, in due trasmissioni di un'ora ciascuna.

E' un'antologia del suo repertorio; il racconto, abbastanza dettagliato, della sua vita di grande cantante.

Ora s'alza dalla sua poltrona, Tito Gobbi. S'avvia verso

il pianoforte, collocato all'angolo opposto del salone. Si siede sul seggiolino girevole. Dice: « Ecco, vede, il programma comincia così. Io sono seduto su un seggiolino come questo, solo un po' più grande. E comincio a raccontare. Ma il racconto è breve, scarno, di poche parole. Mi alzo molto spesso dal seggiolino alto, per cantare. La mia vita è solo questo: il canto. La prima scena mostra Bassano, il ponte glorioso. E io attacco *La Montanara*. Perché, lei sa, sono nato a Bassano; il mio accento lo rivela: dimostra che, nonostante i giri intorno al mondo, alla mia terra son rimasto attaccato, come rimangono tutti, del resto. Poi cambiano le scene. Il racconto continua, a ritmo incalzante. Indosso i panni di Guglielmo Tell per cantare l'aria « Resta immobile » che era stata uno dei miei primi successi; poi sarò il sergente Belcore, nell'*Elisir d'amore*, quindi, *Rigoletto*. *Rigoletto* è l'opera che prediligo. Il personaggio è stupendo e, ogni volta, scopre qualcosa di nuovo, una sfumatura, nella recitazione, nello stesso tono di voce, che servono per meglio illustrarlo ».

Dal *Rigoletto*, Tito Gobbi, canterà l'aria « Pari siamo ». Riprende a parlare. I suoi occhi sono sempre accesi, soddisfatti. « Insomma, capisce, ci sarà tutto Tito Gobbi in queste due trasmissioni televisive. Per molti sarà una scoperta. Quando l'abbiamo preparato, questo programma, al Centro di Produzione di Milano, ho passato i giorni più belli della mia vita. Ho rivissuto tutto il mio passato; ho ripercorso i gradini della mia carriera: mi è sembrato, a volte, di rivivere vecchie esperienze, alcune amare, altre liete. E nello stesso tempo è stata l'occasione per fare un consuntivo e anche, perché non dirla, un esame di coscienza ».

La conversazione s'interrompe. Entra, nel grande salone, una signora distinta, giovanile. Reca in mano un grande vassoio d'argento, con bottiglie d'aperitivi e bicchieri. Tito Gobbi s'alza, di scatto. Prende il vassoio che luccica e lo pone sopra un tavolo. Poi s'avvia verso la signora, la cinge alle spalle. Dice: « Questa è mia moglie. Ci siamo sposati che eravamo ancora studenti. Lei è stata sempre accanto a me. Mi ha seguito dappertutto. E io le voglio bene ».

La signora si siede con noi. I suoi occhi s'incontrano, spesso, con quelli di suo marito: sono due coppie d'occhi che sorridono con garbo. A un certo momento rivolto a me dice: « Ha visto l'album? ». Risponde di no. Allora, lei m'accompagna di fronte a un armadio, un antico *trumeau*. Apre gli sportelli.

L'album è una piccola biblioteca. Decine di album. Contengono le fotografie di tutti i novant'anni personaggi che Tito Gobbi ha interpretato nei maggiori teatri del mondo. Sfogli alcune pagine lentamente. Dice: « Ecco le due trasmissioni che Tito ha fatto per la TV, sono nate sfogliando questi album. Sul teleschermo dovrebbero apparire le immagini migliori ».

**Gluseppe Lugato**

*La prima parte del « recital » di Tito Gobbi va in onda domenica 10 novembre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*



Tito Gobbi è assai popolare anche all'estero, a Londra come a New York. Ha scritto un critico inglese: « Non c'è dubbio, è il più grande baritono degli anni sessanta »

# Tutto Tito Gobbi in due trasmissioni

**« Mentre preparavamo questo programma, ha detto il baritono, che da dieci anni non si affacciava ai teleschermi, « ho passato i giorni più belli della mia vita »**

Trascorreremo otto "week-end"

# S' alza il



Al centro del nuovo varietà saranno due simpatiche «coppie» del mondo dello spettacolo: quella italiana formata da Raimondo Vianello e Sandra Mondaini (qui sopra), e quella latino-statunitense composta da Xavier Cugat e Abbe Lane (foto in basso)

**S**a testa, e badano bene a non scriverne venticinque, prima di darsi il cambio. Scarcuccio e Tarabusi fumazzino così da trent'anni. «Perché dici trenta?», interviene uno dei due, «diciamo venticinque, altrimenti si sembra troppo vecchi per far ridere». Dunque alla mattina, regolari come impiegati, ma senza le mezze maniche pere, si mettono al tavolo di lavoro. Sono le sette e mezzo, se è farsi le otto. Uno sta in piedi, e cammina su e giù, l'altro sta seduto, con la matita in mano. L'uno parla, l'altro risponde, a botte e risposta si riempie il foglio. Poi c'è il cambio di posizione, come in ogni partita onesta a due, e quello che prima stava seduto si alza in piedi, e quello che camminava su e giù prende in mano la matita. Lavorano nel grande soggiorno di un appartamento ammobbiato preso in affitto da Raimondo Vianello, e vi abitano tutti e quattro: Vianello, la moglie Sandra Mondaini, e i due autori che hanno nelle loro mani il divertimento dei nostri sabati invernali. Infatti, dal 16 novembre al 3 gennaio, per otto settimane, ogni sabato vedremo la loro rivista *Il giocondo*.

Perché *Il giocondo*? Ha un doppio significato, dice Tarabusi. Intanto giocondo perché vuol far divertire, vuol far ridere, e poi è anche un poco un gioco, e poi perché «giocondo» secondo il linguaggio popolare vuol dire anche «stupido» o «scioccone». Il nome non gli è venuto in mente subito, prima gremavano tra *Scherzo e Zazzuola*, *Zarzuela* e altri nomi del genere.

Dunque alle otto si mettono ad arrengiare intorno ai fogli di carta (scrivono tutto a mano, e poi il pomeriggio mandano alla copisteria della RAI il materiale per approntare i copioni) e Sandra Mondaini gironzola per la casa. Loro due ogni tanto la chiamano, vorrebbero sentire un parere, farsi dare un consiglio, leggerle

Anche il pubblico in sala e quello più vasto dei telespettatori potranno prendere parte alla trasmissione concorrendo ad un gioco



alla TV con Vianello, Abbe Lane, Xavier Cugat e la Mondaini

# sipario su «Il giocondo»



Antonio Cannas (a sinistra), fra gli interpreti del « Giocondo », con il regista Bettetini

uno sketch, sentire che va bene. Ma lei preferisce tagliare la corda. Sa di non avere la bocca cucita, e quindi preferisce non sapere piuttosto che correre il rischio di esser messa al corrente troppo presto e spifferare tutto ai giornalisti. Infatti, i quattro, pare abbiano fatto quasi un patto di sangue tra loro: guai a chi si lascia sfuggire una parola. *Giocondo* potrebbe chiamarsi più ragionevolmente *Segretissimo* tanto è il mistero di cui viene circondato. Certo, si conosce soltanto il cast, perché, tutto sommato, le scritture bisogna farle, e quando ti arriva all'aeroporto di Milano una Abbe Lane con Xavier Cugat, è difficile mantenere il segreto. Dunque, ad ogni trasmissione ci sarà la bella Abbe che canterà una canzone. E poi ci sarà di volta in volta, un ospite d'onore, che non necessariamente sarà un cantante. Potrà trattarsi di un violinista, o di un famoso giocchiere, o magari anche di uno scrittore celebre.

Di Raimondo s'è sempre scritto su tutti i giornali che è un bravissimo sportivo, che nessuno si allegra tanto come lui al tennis, persino d'inverno quando il campo è gelato; che riesce persino negli sporti più contrastanti. «Qui, ti volevamo», hanno pensato i due autori, e così, per ogni puntata, hanno preparato per il povero Vianello un pesante incontro sportivo. E vedremo quanto fato gli resterà dopo aver partecipato a corse campesine, gare di ciclismo, lotta libera, esibizioni di pallanuoto o di atletica leggera.

L'unico ricorso abbastanza fisso è appunto il Vianello in veste di sportivo. Altrimenti non ci saranno schemi fissi.

Gli autori hanno in mente di cambiare persino la sigla, ogni volta, pur di non annoiare gli spettatori. Non attenderanno nemmeno di sapere se un certo tipo di macchietta piace o non piace, se un personaggio incontra o meno, lo cambieranno ogni volta. Salvo il caso di un successo clamoroso di un certo sketch, nel qual caso si riserverà di utilizzare più volte la stessa chiave.

Sandra Mondaini, intanto che i due autori si sforzano di non lasciare trapelare i segreti, serve gli aperitivi. Si rannicchia poi sul divano, fa la gattina.

«Come mai questa nuova casa milanese?» le chiedo, ricordando che l'ultima volta l'avevo trovata in casa di sua mamma.

«Questa volta sono arrivata con tre gatti, e da mia mamma c'è un cane, ho dovuto affittare un appartamento per forza».

«E lei che ci farà nella trasmissione?».

«Non so nemmeno se mi vogliono. Mi fanno recitare una volta, poi se vado bene, ci riprovano». Scherza, perché in realtà ce la ritroveremo a tutte le puntate. E questa faccenda di recitare ogni settimana col marito la imbarazza moltissimo. «Di solito, quando io recito, Raimondo se ne esce, perché non mi può sentire. Si agita sempre moltissimo, per me. Ha paura che qualcosa vada male. Del resto a me capita la stessa cosa nei suoi riguardi».

«E lei nella trasmissione farà la *Gioconda*?». La Sandra si offende. Ma fa male. In Francia, dove per il misterioso sorriso della *Gioconda* periodicamente giovani e vecchi si innamorano sino alla follia ed

al suicidio, l'enigmatica figura dipinta da Leonardo è una fonte inesauribile di sketch e di presi in giro varie. La *Gioconda* viene deformata, ricreata, senza alcun rispetto per la sua celebrità, la si rappresenta con buffi, mentre il suo sorriso si apre su una bocca sdentata, la si fa sbadigliare o piangere, la si fanno fare smorfie e balletti. Si fa vedere la *Gioconda* camuffata coi costumi di vari personaggi storici, si fanno congetture varie sulla sua salute e sul suo stato (sorride così perché è in attesa di un bebé, sorride così perché è sorda).

Vedremo dunque se Scarnicci e Tarabusi seguiranno la stessa strada, facendoci vedere una Sandra Mondaini trafitta da spilli, o tagliata a striscioline, anagrammata e ricomposta.

Ciò che più interesserà il pubblico è che non dovrà starcene passivo tutta la sera, ma che ad un certo punto verrà chiamato a partecipare ad un certo gioco (ed anche il gioco per ora è un mistero). Ma sarà un gioco semplice, da bambini, sulla falsariga, facciamo una ipotesi, del « nascondersi ». Due concorrenti, uno si nasconde, l'altro lo cerca. Alla fine vince un premio d'oro chi ha dato scacco all'altro. Il gioco sarà di due tipi: uno riservato al pubblico presente in sala, un altro cui potranno partecipare tutti i telespettatori.

Erika Lore Kaufmann

**La prima puntata del varietà *Il giocondo* va in onda sabato 16 novembre, alle ore 21,05 sul Programma Nazionale televisivo.**



Anne Marie Delos, che gli spettatori ricorderanno in « L'amico del giaguaro », è la prima ballerina del « Giocondo »

**Insuperabile!**

ALESMAR

**LIEVITO  
BERTOLINI**

Invio 20 etichette di qualunque prodotto BERTOLINI riceverete GRATIS  
L'ATLANTICO GASTRONOMICO BERTOLINI Speditele in busta a  
BERTOLINI - Frazione REGINA MARGHERITA, 1/R - (TORINO)

**15**

**GRANDI  
ROMANZI  
RILEGATI**

- Umiliati e offesi di F. Dosłowski
- Povera gente di F. Dosłowski
- La madre di M. Gorki
- Kim di R. Kipling
- Il richiamo della foresta di J. London
- Padri e figli di I. Turghieniev
- Il Conte di Montecristo di A. Dumas
- La luna e sei soldi di S. Maugham
- La freccia nera di G. Stevenson
- Grazziella di A. Lemarine
- Margherita Pusterla di C. Centù
- La bella Jenny di T. Gautier
- Il monaco nero di A. Cecov
- Il diavolo di L. Tolstoi
- Il nebbabo di A. Deudel

a  
L. 1.000  
al mese

offerta  
eccezionale

Contanti: L. 9.300. A rate:  
10 rate da L. 1.000.

ROMANA LIBRI ALFABETO -  
Piazza Pasquale Paoli, 3 - ROMA (223)

ROMANA LIBRI ALFABETO - PIAZZA PASQUALE PAOLI, 3 - ROMA (223)  
Vi commissiono un paio  
dei 15 GRANDI ROMANZI RILEGATI, che m'impegno a  
pagare con contrassegno di L. 1.000 e 9 rate mensili da L. 1.000. Accetto le condizioni  
che regolano le vendite a rate.

Firma

Cognome e nome  
Inizio e data di nascita  
professione  
indirizzo dell'ufficio  
indirizzo privato

**Questa  
settimana  
Daniela  
Rocca  
e  
Corrado  
Lojacono  
avversari  
di Warner  
Bentivegna**



# GRAN PREMIO:

## LE SQUADRE DI QUESTA SETTIMANA

### Per il Friuli-Venezia Giulia

**Lucia Antonini.** Attrice. Nata a Fiume nel 1939. Ha studiato danza classica. Si occupa di programmi educativi.

**Complesso « Le Tigri ».** Gruppo di sei giovani sonatori e di un cantante diretto da Luigi Lo Re di Gorizia.

**Claudio Giombi.** Baritono brillante. Nato a Trieste nel 1937. Ha partecipato ai principali festival di jazz europei.

### Per la Sicilia

**Complesso New Jazz Society.** Complesso orchestrale di musica jazz diretto da Claudio Lo Cascio di Palermo.

**Danzerini Peloritani.** Gruppo di danzineri e complesso caratteristico siciliano diretti da Lillo Alessandro di Messina.

**Franco Cottogno.** Tenore lirico. Nato a Palermo nel 1930. Ha

teatro come attore mentre nella lirica va affermandosi da qualche anno in qua.

**Maria Maddalena.** Mezzo soprano. Nata a Trieste nel 1939. Suona il pianoforte ed è brava pattinatrice.

**Amedeo Tommasi.** Pianista jazz. Nato a Trieste nel 1935. Ha partecipato ai principali festival di jazz europei.

cantato nei principali teatri italiani.

**Licia Silvana Siringo.** Cantante di musica leggera. È nata a Siracusa, dove abita tuttora. Oltre che di musica, si occupa di teatro.

**Gianfranco Montedoro.** Cantante di musica leggera. Nato a Catania nel 1940. E' appassionata di musica jazz e di pittura.

**I**L PRIMO GRONE del campionato artistico di « Gran Premio » si chiude col confronto di questa settimana. Saranno di fronte: Sicilia e Friuli-Venezia Giulia, la regione più « meridionale » d'Italia e la più « settentrionale ». La grande distanza geografica tra le due regioni è però coperta da una singolare affinità, per cui un vecchio contadino dell'isola ex combattente dell'altra guerra, si è ostinato a dimostrare che Trieste è « dalle parti di Taormina », poiché egli ricorda di avere visto, con i propri occhi, il grande golfo, che parte da Siracusa e finisce a Pola.

La Sicilia si presenta con una coppia di « padroni »: la bella Daniela Rocca, rivelatasi attrice di talento, vedi caso, proprio con un film di ambiente siciliano (*Divorzio all'italiana* di Pietro Germi); e il « colosso » della musica leggera, Corrado Lojacono, il cantante e autore che ha portato al successo « Giuggiola », « Carina », ed è comparso anche spesso a Siracusa.

La Sicilia si presenta con una coppia di « padroni »: la bella Daniela Rocca, rivelatasi attrice di talento, vedi caso, proprio con un film di ambiente siciliano (*Divorzio all'italiana* di Pietro Germi); e il « colosso » della musica leggera, Corrado Lojacono, il cantante e autore che ha portato al successo « Giuggiola », « Carina », ed è comparso anche spesso a Siracusa.

Presentatore della squadra Friuli-Venezia Giulia è Warner Bentivegna. Dice francamente: « Metteremo in difficoltà i nostri cari avversari, non ne dubito. » Un contributo notevole all'una e all'altra squadra sarà portato dagli ospiti d'onore

ragazzi del complesso musicale, che si denomina spavalmente (e ingenuamente) « Le Tigri », giunge un duplice invito: uno dalla Russia, che chiede l'incisione di un twist; l'altro, dalla Direzione della RAI, per la partecipazione a « Gran Premio ». Da allora c'è maggiore spirito di sopportazione al confine, e i giovani da questa e dall'altra parte del reticolato ballano a gruppetti sotto la luna.

Sempre lungo il confine, verso Trieste, abbiamo incontrato il mezzo soprano Maria Maddalena. Appartiene a una famiglia « musicalissima ». Il padre è organista, insegnante di pianoforte e direttore di coro. La madre è pianista; mentre il nonno, basso potentissimo, spegneva i lumi a petrolio, una volta, con i suoi acuti. Maria Maddalena ha ereditato dal nonno la potenza della voce.

Friuli-Venezia Giulia affida un altro numero di lirica a Claudio Giombi, baritono brillante, anch'egli di Trieste come Maria Maddalena. Oltre che cantante di molta sensibilità, Claudio Giombi è ottimo attore. « Il vero teatro popolare — ci ha detto — è stato il teatro lirico, in Italia. Quell'altro, il teatro, in prosa, è ancora fatto per l'élite e le signore in pelliccia di visone. E' teatro da letteratura e da snob più che da scena. Non così l'opera lirica, che prima o poi sarà ripresa in grande stile. Per conto mio, i veri attori popolari di domani saranno i cantanti di musica lirica come oggi lo sono, a un livello inferiore, quelli di musica leggera ». Avrà ragione?

Nella squadra della Venezia Giulia altro personaggio, che si compiace di esprimersi per paradossi, è Amedeo Tommasi. Dai suoi amici e dal suo direttore avversario siciliano, Claudio Lo Cascio, è considerato « il miglior pianista jazz d'Italia ». Preferiamo che sia il pubblico a dirlo. Amedeo Tommasi suona brani di sua composizione; è autore di canzoni e arrangiatore, vorrebbe essere un negro, poiché si sente « negrissimo » come talento jazz. Una volta si presentò agli amici col volto zebrato: voleva essere almeno « mezzo nero ».

I confini geografici non hanno impedito alla Venezia Giulia di poter chiamare in sua di-



Il complesso messinese dei « Danzerini Peloritani », diretto da Lillo Alessandro. Nella foto a destra, un'altra concorrente siciliana: Gianfranca Montedoro, una cantante di musica leggera. E' nata a Catania nel 1940

# Sicilia contro Friuli-Venezia Giulia

fesa un'attrice che, come il contadino Piovanello di Lograto (ricordate l'incontro Lombardia-Campania?), è un « fenomeno di natura ». Lucia Antonini di Fiume. I tecnici asciugano che Lucia Antonini ha il viso e gli occhi « più espressivi che ci siano ». La giovane attrice insegnava ad Acilia, vicino Roma, dove abita con la madre, che dirige una sartoria. E' una delle insegnanti più simpatiche e più amate.

\*\*\*

La Sicilia contrappone al pianista jazz di Trieste il « Complesso New Jazz Society » di Palermo. « L'amico mio Tomasi contro di me? — ha domandato Claudio Lo Cascio, direttore del complesso di jazz palermitano. — Guardiamoci nel bianco degli occhi: quello non scherza affatto ». Lo Cascio ha un modo tutto personale di esprimersi. Definisce « aspiranti cadaveri » gli automobilisti che osano sorpassare

la sua piccolissima auto. Chiama contrabbassista Nicola Arigliano, che un anno ha sonato appunto il contrabbasso a Palermo. Per Lo Cascio, Dacia Mairaini, la nota scrittrice, sarebbe stata una brava cantante di musica leggera. Lei infatti ha cantato a Palermo, sempre con il complesso Lo Cascio, quando c'era come violinista il barone Francesco Agnelli. Claudio Lo Cascio è funzionario in una società di asfalti e bitumi. Arrangiatore e compositore, pensa di poter risolvere in jazz freddo motivi popolari e folkloristici della Sicilia e della Sardegna. « Il canto delle ai siciliane è musica araba ma è anche jazz ».

Claudio Lo Cascio è passato quindi a presentarci il suo complesso: « Contrabbasso, Vincenzo Bellini, figlio del famoso Donato contrabbassista; alla batteria, Giovanni Cavallaro, ottimo ragazzo; abbiamo uno dei migliori vibrafonisti d'Europa, Enzo Randisi, poco puntuale alle prove, gli è nato un

figlio in questi giorni. Una presentazione a parte meriterebbe il cantante Franco Chillemi di Catania (noi altri siamo di Palermo), un figlio d'arte: suo padre è stato capocomico di rivista, e la madre è attrice. Lei ha una parte importante nel film « Maestro Don Gesualdo » fatto dal compagno Vacari per la televisione ».

A Palermo abbiamo conosciuto compare Turridella della « Cavalleria Rusticana ». E' il giovane tenore lirico Franco Cotognino, possidente. E' stato più volte accostellato e ucciso sulla scena da compare Alfio: all'Eliseo di Roma, al San Carlo di Napoli, al Comunale di Bologna. Nella scherma del coltellotto è molto bravo ma ancora più bravo è nell'arte del canto. E' stato campione regionale della corsa dei cento metri.

Giàché siamo in tema di « Cavalleria Rusticana », diremo subito che la bella Lola vive a Siracusa ed è la cantante di musica leggera Lucia Silvana Siringo. « Mi chiamano Lola da

quando ho interpretato a teatro il famoso personaggio del Verga, ma la mia vera passione è stata sempre il canto, fin dal primo strillo emesso alla mia nascita. A casa e a Siracusa sono Lucia; oltre lo Stretto di Messina, preferiscono chiamarmi Silvana ». Per « Gran Premio » vorrebbe cantare « La canzone di Orfeo », indossando l'abito nero di Anna Maria Gambineri.

Per la Sicilia si presenta un'altra cantante di musica leggera, la « pariolina » Gianfranca Montedoro. Pariolina, cioè dei quartieri alti dei Parioli di Roma, dove lei vive. Dotatissima di virtù canore, è forse la più colta, la più inquieta e la più ambiziosa cantante di « Gran Premio ». Il suo genere preferito è lo swing; e anche il jazz, di cui conosce ogni segreto. « Mi sono messa a cantare — confida — quando mi sono sentita stufa delle villeggiature favolose e delle spese pazze, che si inventano ai Parioli per figurare davanti a

quei tre o quattro amici, che possono consentirsi il lusso di spacciare una Maserati contro i trucchi del viale ».

La Sicilia concluderà con i Danzerini Peloritani dell'Enal di Messina. Sono ben noti avendo partecipato ai più importanti spettacoli folkloristici a trasmissioni radiofoniche e televisive, in Italia e all'estero. Sono una ventina, diretti dal ballerino e coreografo Lillo Alessandro, sotto la guida del dott. Gravagna.

ANCORA prima che Friuli-Venezia Giulia e Sicilia si siano incontrate, dai due « estremi » partono montagne di cartoline per « Gran Premio ». Ciò dimostra che la passione precede il giudizio, indipendentemente da quello che accadrà giovedì sera.

**Fortunato Pasqualino**

Gran Premio va in onda giovedì 14 novembre alle ore 21,05 sul Programma Nazionale televisivo.

**LA QUINTA ESTRAZIONE  
DI « GRAN PREMIO »  
del 31 ottobre 1963**

Vincono lire:

- 1.000.000: Maria Calogero Giuliano, via Anita, 5 - Fachino (Sicilia)
- 500.000: Giuseppe Virdi, via Margherita, 34 - Sassari
- 100.000: Mario Landri, via Pietro Giordani, 18 - Roma
- 100.000: Aldo Corea, via Roma, 11 Albi (Catanzaro)
- 100.000: Maria Rosa Bianchi, via Pisacane, 9/18 - Genova
- 100.000: Arturo Fabbri, via Ruga Giuffa, 483 - Venezia
- 100.000: Rindi-Begam, via Colombo, 67 - La Spezia
- 100.000: Salvatore Nibali, via S. Faranda, 38233 T - Castellumberto (Messina)
- 100.000: Angelo Negretti, via Veneto, 59 - Cosenza.

**Risultato della 4<sup>a</sup> eliminatoria**

Lombardia	voti 324.611
Campania	voti 304.784



Due concorrenti della squadra veneto-friulana: l'attrice Lucia Antonini (è nata a Fiume) e Claudio Giombi, baritono



Ancora per Friuli-Venezia Giulia sono in gara i giovani componenti del complesso « Le Tigri ». Sono tutti di Gorizia

# A Praga, cercando le memorie del grande scrittore

# L'allucinante città di Kafka

## Ancor oggi nelle vie, nelle piazze, dentro le case della capitale cecoslovacca, vive l'atmosfera, si respira l'aria del "Castello", del "Processo", della "Metamorfosi"

**V**ISTA DALL'ALTO, dalla collina del Castello, Praga è grigia come il piombo. Qualche macchia verdognola, una striscia latte sporcio, il rosso stinto dei tegole, qua e là, non ammazzano il grigio e neppure lo attenuano, semmai lo fanno più compatto. Grigio, una lieve angoscia. Ma anche un senso di tenerezza familiare. Vedi qui i lunghi inverni, li tocchi anche se non hai mai vissuti. E se stai dentro la breve estate con poco sole, ti sorprendi ad alzare gli occhi verso il cielo, a cercarti le nuvole gonfie della prossima pioggia, del prossimo grigio. Vogliamo usare qualche metafora? Facciamolo senza paura. Praga sopporta i simboli e i misteri. Diciamo il grigio dello stalinismo defunto ma non troppo? Diciamo e, quantunque sia, presuntuoso tentare interpretazioni così dall'esterno senza conoscere una parola di questa lingua, non crediamo di essere lontani dalla realtà. Ma non c'è bisogno di simboli e nemmeno di intrusioni politico-ideologiche, che sono, insieme, facili e difficili da fare. Lasciamo l'armentario delle allusioni. Restiamo al grigio concreto della città, al nero quasi fuligine degli antichi palazzi della Città Vecchia, alle facciate giallo sbiadite delle case di abitazione. Bastano, e avanzano, per dire di Franz Kafka ebreo e pragheste, infelice e visionario, realista e mistico.

\*\*\*

Dire cosa? Ecco, questa è la scoperta più emozionante che uomini appena avvertiti di faccende culturali (non è necessario essere letterati, Kafka dopo tutto è uno dei pilastri della intelligenza europea nel nostro secolo) possano fare, adoperando un minimo di pazienza e di amore. Lo scrittore morì a non più di 40 anni fa. Ed è vivo qui, nella Città Vecchia di Praga, come se fosse davvero presente in carne ed ossa, osso e smingherlin, un sottile sorriso sulla faccia pulita, seccato come uno snob e sensibile al mondo come una macchina fotografica. I suoi romanzi — *Il processo*, *Il castello*, — i suoi racconti lunghi e brevi — *La metamorfosi*, *Descrizione di una battaglia*, per esempio — li ritrovai, pagine spiegate sotto i tuoi occhi, in queste vie, in queste piazze, dentro queste case. Retorica, la solita? Chi non è stato a Praga lo può pensare, è un vero stantio quello di appiccicare un paese o una città alla pelle degli scrittori, per scoprire facilmente le loro memorie. Non so se capita altre volte, ma questa è la volta che bisogna dire: la retorica non c'entra, la realtà sta lì a dimostrarlo — a urlare — il contrario. Vedi Praga e dici

Kafka, non puoi dire altro che Kafka, la materia ambigua per comporre un'immagine dell'uomo contemporaneo che ancor oggi ci somiglia.

\*\*\*

Pensate questo. Kafka era ebreo, in una città a maggioranza cristiana. Scriveva tedesco, fra gente slava che viveva dentro l'impero austro-ungarico. Era figlio di un commerciante che lo voleva attivo e intraprendente, e lui era svagato e buono a nulla (in affari), odiava le Assicurazioni per le quali lavorava. Un triplice isolamento lo confinava ai margini dell'esistenza normale. I suoi rapporti con la famiglia, con le donne, con il mondo non potevano non essere difficili. Aveva, in più, una salute cagionevole: la tubercolosi l'avrebbe ucciso a 41 anni, dopo averlo tormentato a lungo. Ora qui non si vuol dire la solenne sciocchezza che dalla biografia nasce l'arte, da una vita infelice un'arte angosciata e assurda. Si vuol dire soltanto che l'esperienza di un penoso isolamento ha trovato la maniera di annularsi in una contemplazione fredda e coraggiosa del destino degli uomini. Kafka, dal mondo che non capiva e che gli faceva paura, ha tratto forza e lucidità, un occhio fermo e al suo modo spietato, uno sguardo acutissimo.

Per questo ci si commuove seguendo i capricciosi itinerari praghesi alla ricerca di ciò che fu Kafka uomo, di ciò che è Kafka scrittore. Comuoversi può sembrare parola grossa, ma dobbiamo conoscerla. Chi ha amato *Il processo* — l'avventura allucinante di K. accusato di un delitto che non conosce, il mondo senza senso che circonda un uomo qualunque, lui o tutti noi ed è la stessa cosa — entrando nella vecchia sinagoga di Praga resta un attimo senza fiato. Buio fitto. A sprazzi, sul fondo e poi in alto, percepisci una luce. Arrivano turisti col cicerone, gente infagottata, le donne con le gambe grosse come le hanno le slave, uomini massicci con l'impermeabile. Il cicerone chiacchiera nella sua lingua stridula, ad alta voce, come non fosse in una chiesa. I turisti osservano, taccono. Guardi anche tu, vedi strane macchie sui muri scrostati. Domandi che sono. Macchie di sangue, tracce di pogrom del Seicento. Quante ore aveva passato Kafka nella sinagoga?

\*\*\*

Kafka trascorse ore interminabili nelle sinagoghe e nelle chiese, tu non lo sapevi. Ora che lo sai dici a te stesso che è giusto. Ricordi che dei romanzi kafkiani — e in particolare dei più belli, *America*, *Il processo*, *Il castello* — sono

state date molte interpretazioni: angoscia esistenziale (il destino eterno dell'uomo, solo nell'universo, davanti a Dio), alienazione politico-economica (la società soffoca l'uomo), instabilità emotiva e nevrosi come conseguenza di inadattabilità psichica (qui la psicanalisi ha parecchie cose da spiegare). Non è tuo compito sceglierne una o inventarne altre. Qui ti puoi limitare, mentre parli con il rabbino, a registrare il fatto che gli ebrei di Praga sono quasi tutti scomparsi — te lo fai ripetere: quasi tutti, testualmente — inghiottiti dalle camere a gas. Più tardi parli con la nipote di Kafka, Vera Saudkova, figlia di Ottla sorella amatissima dello scrittore, la sua confidente. Lei dice, dolcissima (è la prima volta, e sarà l'ultima, che la lingua ceca suona carezzevole): «La famiglia Kafka era composta di 49 persone. Siamo sopravvissute solo mia sorella ed io». C'è un tono di affetto smorzato, abituale. La rassegnazione. In mano la signora Saudkova ha il manoscritto della *Metamorfosi* (ricordate? La storia dell'uomo che svegliandosi scopre di essere trasformato in un insetto immondo). L'unico rimasto a Praga. La scrittura è nitida, precisa, le «t» tagliate con forza, il pennino premuto molto sulla carta.

\*\*\*

I luoghi in cui si svolgono le storie dei romanzi kafkiani sono quasi sempre indeterminati non hanno nome. E come potrebbero, le fantasie cupe di quest'uomo, svolgersi in città note, in vie con targhe, fra gente con generalità? Non potrebbero, è vero? Allora, passeggiate per Praga, fermatevi nella Piazza piccola e poi in quella grande (il monumento di Huss alle spalle e la chiesa del Tys di fronte), salite al Castello, entrate nella cattedrale di San Vito, salite ancora, andate a Strahov. In ognuno di questi luoghi scoprirete una traccia esatta di passi, azioni, ambienti del *Processo*. C'è stato un giovane studioso, Emanuel Frynta, che ha effettuato la ricognizione. Ha ritrovato tutto. Kafka aveva inventato storie allucinanti in un mondo reale, con un linguaggio che più secco e «fotografico» non avrebbe potuto essere. E Praga è intatta. Oggi e mezzo secolo fa, ugualmente.

Forzatura per forzatura, o retorica per retorica, diciamo l'ultima cosa stravagante. Vista Praga, ripensiamo all'opera dello scrittore ebreo-tedesco dell'inizio di secolo. Certi personaggi smarriti o prepotenti, certe — come chiamarle? — atmosfere, certi toni e impressioni indefinibili, quell'aria un poco medievale e so-



Una fotografia dello scrittore Franz Kafka. Risale al 1914

spesa, greve e misteriosa, tuttavia ciò non sarà poi qualcosa che a Praga e ai praghesi è rimasto addosso, qualcosa che fa parte di loro? Conosciamo i praghesi buontemponi e beffardi (il soldato Schwejk è nato da queste parti), ma ora sappiamo che non si esaurisce con loro il campionario umano del paese. Al contrario, si direbbe. Rivedi la città di notte, i giovanotti coi calzoni attillati e le ragazze con scarpe bianche e soprabiti ciclamin, aggiungi tutta la fauna di oggi, i sorrisi nella penombra e le coppiette che scherzano e certamente non sanno chi è Kafka (Kafka in ceco lo si traduce poco, è troppo borghese dicendo i responsabili della cultu-

ra), prendi insomma Praga per quello che è adesso, e sarà una fissazione ma qualcosa di quei personaggi, atmosfere, toni, impressioni, aria, lo flitto. Quasi sembra che coincidano, Praga e il qualcosa.

Esageriamo? Certo, sì. Eppure questa coincidenza — la più tirata per i capelli — la ricorderemo sempre, meglio delle altre.

Fernando Di Giannatteo

Il programma «La vecchia Praga di Franz Kafka» va in onda mercoledì 13 novembre alle 22,30 sul Programma Nazionale televisivo.



Se la cucina... il fumo... il fritto... impregnano di odori la nostra bella casa...

benvenuta

**AER  
SANA**



...Soffio di primavera

per noi e per i nostri ospiti !  
Se primavera  
è lontana...  
anticipiamola  
con Aer Sana



Un soffio di Aer Sana  
sana, leggera, pura  
deodora e depura tutta la casa.  
Scegliete Aer Sana nel profumo  
naturale che preferite:  
**normale, alpina, alla lavanda**  
in confezione spray o solida.



offerta eccezionale

**AER  
SANA**  
regala



**BOROTALCO**

Due prodotti al prezzo di uno solo!



Salute  
più vigore e bellezza

Tutti sanno quanto siano benefici per la salute e la bellezza i raggi solari, senza dei quali ogni essere vivente è destinato a sfiorire rapidamente. Bastano tre minuti ogni giorno dell'azione abbinata di raggi ultravioletti e di raggi infrarossi (selezionati mediante i famosi apparecchi «SOLE D'ALTA MONTAGNA» - Originale Hanau) - per garantirvi tutto l'anno il mantenimento di un aspetto giovanile e di una armoniosa bellezza.

SOLE D'ALTA MONTAGNA..  
ORIGINAL HANAU

Chiedete opuscolo gratuito N. 21 alla:  
QUARZLAMPEN CORSO INDEPENDENZA, 6 MILANO

per DIMAGRIRE



E' possibile somministrare anche una dose di 8 fave al giorno e ottenere un calo di peso già alla fine della seconda settimana. In alcuni soggetti si è riscontrata una diminuzione di 15 Kg. senza che l'organismo ne risentisse.

Le Fave di Fuca sono in vendita in tutte le farmacie.

**Fave di Fuca**  
DIMAGRANTE DI FAMA MONDIALE  
LABORATOIRES FUCA - PARIS

AUT. ACT. 6 - 540 - 13-58

# LEGGIAMO INSIEME

## Poesia vespertina di Giorgio Bassani

**P**OSSIAMO chiamarla così? Ma egli stesso dice, ripubblicando una già conosciuta confidenza come « Poesia » alla raccolta definitiva di tutti i suoi versi: « Mi piaceva soltanto la sera, soltanto la luce del tramonto ». Lo ha detto particolarmente per il suo primo librettino poetico, con la loro canzone miti e carezzevoli, che c'è nel Bettini e si ritrova in Bassani: ma io penso che potrebbe dirlo anche per i due seguenti. Poesia dell'ora crepuscolare, della luce che trema, meravigliosa prima di sparire: « Te lucis ante terminum », (e *Te lucis ante* è proprio il titolo del secondo librettino). Il suo cielo è di luna, di stelle e, prima, di riverberi di tramonti: « sonno » e « assonnato » sono parole e tempi e stati d'animo che tornano e ritornano nei versi di Bassani.

« Questa è l'ora che vanno per calde erbe infinite - nel mio paese gli ultimi treni, con fischii lenti - salutano la sera e affondono indolenti - in sonni dove tramontano rosse città turrite » (*Verso Ferrara*). « E' l'ora che i gentili - zingari fanno il fuoco, caldi da puerili - bocche van canti, calma s'alza una vela d'ombra, è notte... » (*Sera a Porta Reno*). « Se un corno alto di luna varca i corsi sereni - e scalda della sua lieve brace i glauchi selciati, - escono i cavallanti tra l'sono ammantellati - alle strade che affondano tiepide in mezzo ai fieni... » (*Idilios*). Ma non è solamente il vespro della natura: è anche quello spirituale, il motivo dell'Angelus, delle voci sommesse, dei pallidi, pacati morti e persino della morte (« E la tua morte, - ebba ancor m'assonnavo melodia militare »). Questo è dunque, per me, il suono e l'immagine della poesia di Bassani: un suono lievemente ondulante e soave, ma attento, sostenuto da un fine senso di ciò che è la musica della poesia, e un'immaginare morale più che fisico. Negli ultimi due dei tre librettini suoi (il *Te lucis ante* e *Un'altra libertà*) il timbro morale è ancora più forte, più serrato: in termini di incertezza, di speranza, di trepidazione (vespertini dunque, crepuscolari) vi è espresso un dramma religioso, di ricerca, di attesa, un *pathos* sereno. Si potrebbe dire abbracciando tutta quest'opera in versi, che è piccola, esile e, pur adunata in un libro solo, oggi uscito da Einaudi, (*L'alba ai vetri*, poesie 1940-52) non fa spessore, ma è originale e, fra le tante, memorabile.

Bassani stesso ha raccontato come diventò poeta (dice, riecheggiando una sentenza di Longhi: « Critici si nasce: poeti si diventa »). Lo è diventato nel '42, nella giovinezza in progress. Aveva nella mente poesie di compagni suoi di università, aveva letto le *Poesie* di Pompei Bettini, un ottocentesco ignorato allora riscoperto da Cesari (e qualcosa del Palasci non gli era rimasto nella memoria).

Quanto dunque lontano dall'ermesismo, non ancora morto in quell'anno! Si provò, ed egli, come ho detto, racconta come.

Ora si dà il caso che mentre rileggo le poesie di Bassani in questa nuova edizione, ricom-

pro su un banchetto le poesie del Bettini e, a occhio e croce, mi sembra che la confidenza di Bassani sia più preziosa di quel che non potessi pensare. Non foss'altro che il gusto dei settenari semplici e dei settenari doppi, con la loro canzone miti e carezzevoli, che c'è nel Bettini e si ritrova in Bassani: ma è cosa da approfondire. Qui ai lettori dirò solamente che è utile la lettura del « Poesitro » che illumina situazioni le quali, diversamente, resterebbero un poco oscure, o poco significanti. Come s'illumina, per esempio, la poesia che comincia « Un ultimo segnale », e quella che a me pare bellissima « M'avessi da bambino - serbato alla tua legge »! Di

questa, ora, sappiamo che è come una preghiera rivolta all'immagine di Mosè, che pendeva sul suo letto d'infanzia.

Ma, con lieve sforzo, s'intende tutta quanta, nel suo senso logico, la poesia di Bassani: e la maggior parte di essa la si ricanta dentro, subendone il fascino. Certo, chi passerà per Ferrara, gli verrà in mente: « Dalle torri di Ferrara - vola ormai la dolce luce... ».

Ecco, Ferrara mi porta a dire che del narratore di storie færaresi (da *Una notte del '43* al *Giardino dei Finzi-Contini*) queste poesie sono un'anticipazione di motivi: in versi nel primo tempo, in prosa nel secondo. C'è quel che apparirà nei racconti: l'età studentesca, i treni tra Ferrara e Bologna, c'è l'età dura e carcerata del fascismo, la vita di vergogna, « indecifrabile, vile », di cuore sepolto (*I giocatorini, Maschera*) e c'è, memoria addirittura tradotta in una pagina del *Giardino dei Finzi-Contini* e clima etico-sentimentale di quel libro, la *Cena di Pasqua*, che fra queste poesie è la più intensa.

Franco Antonicelli

## Il mondo di Verga

Dalla rubrica radiofonica « L'Isola ricevuti » in onda il 2 novembre sul Terzo Programma.

**N**ella collana *La vita sociale della nuova Italia*, diretta da Nino Valeri ed edita dalla UTET di Torino, è uscito il volume di Giulio Cattaneo dedicato a Giovanni Verga. Cattaneo è uno dei nostri giovani critici meglio preparati, di gusto sicuro e impegnato su scelte decisive anche in materia di letteratura militante. Ma questo suo lavoro ci offre una sorpresa in più del previsto. Non si tratta, infatti, soltanto di una biografia particolare e privata, non semplicemente di un inquadramento critico attuale del grande scrittore siciliano entro una prospettiva puramente letteraria; ma anche e soprattutto di una larga apertura, attraverso il personaggio vergianino, proprio sulla storia della nostra società nazionale lungo la seconda metà del secolo scorso e i primi due decenni di questo. Vorremmo quasi dire che un lavoro come questo del Cattaneo riscatta un certo settore della critica, quella che sbrigativamente viene definita estetistica, dalla facile accusa di essere attenta esclusivamente ai valori formali, ai fatti di stile, e di prescindere dai rapporti storici e dalle circostanze esterne. Qui ci troviamo di fronte a una tessitura composta, in cui tutti i fattori si intrecciano e si condizionano parallelamente, e il loro gioco alterno viene sempre scandagliato e documentato con estrema larghezza e acuzza. L'immensa dotazione della critica vergianina è seguita attentamente, e di emmo, ricomposta nelle sue legittime proporzioni e nei suoi esatti punti d'innesto. Ma questo lavoro di ricostruzione e di riordinamento in prospettiva, cioè lungo il corso della vicenda vergianina, si allarga a tutti i protagonisti dell'epoca esaminata, non soltanto agli uomini di lettere che - quasi tutti - ebbero rapporti con l'autore dei *Malavolta*.

G. B. Vicari

i libri della settimana  
alla radio e TV

**Romanzo.** José María Eça de Queiroz: « L'illustre casata Raimires ». (Segnibraf). Il massimo scrittore portoghese del secondo Ottocento colloca nel grigore della vita di provincia della sua terra questo romanzo, il cui protagonista, ultimo discendente di una illustre casata, non sa come riscattarsi dal meschino ambiente che lo circonda e che contrasta in maniera così stridente con le avete glorie familiari. (Sanzioni).

\* Frank Harris: « La mia vita ed i miei amori ». (Libri ricevuti). Scrittore, avventuriero, uomo d'azione e di cultura l'Harris è morto una trentina di anni fa, quasi ottantenne, lasciando alcune opere di tema disparato. Una storia degli anarchici di Chicago, una biografia di Shakespeare, uno studio su Wilde e, infine, questo libro di memorie, in cui narra le imprese compiute durante la sua vita tumultuosa. (Longanesi).

«Mathis der Maler» di Hindemith

## La vita del pittore Grünewald in un'opera musicale moderna

domenica: ore 21,20  
terzo programma

Il protagonista del capolavoro teatrale di Paul Hindemith è, come si sa, figura storica. Il musicista, infatti, apprezzando egli stesso il libretto dell'opera, si richiamò al punto più drammatico della vita del Grünewald (nome d'arte di Matthias Neithardt-Gothardt), il grande pittore tedesco che si unì alla rivolta dei contadini, scoppiata nella Foresta Nera, dopo lo scisma luterano.

Dei sette quadri musicali, ambientati appunto nel 1524-'25, è nota l'intenzione di fondo: Hindemith affrontò apertamente il problema dei rapporti fra artista e popolo, il dramma cioè dell'artista che segue un suo proprio cammino, immerso nelle segrete gioie dell'arte, ma sente vivo il bisogno di partecipare alla vita collettiva, alla lotta degli uomini per l'esistenza. (Quando, nella prima scena, Hans Schwab, il capo dei ribelli, entra gondolante sangue nel tranquillo porticato del convento, dove Mathis è intento al suo lavoro, la frase ch'egli rivolge irosamente al pittore: « Ma no! qualcuno dipinge! Eseguono ancora simili cose! » è la cifra esplicativa dell'opera). Il compositore non volle tuttavia ispirarsi soltanto alla vita

del Grünewald, ma «commettere» musicalmente la sua pittura: e, precisamente, il capolavoro di Matthias, la famosa pala a sportelli della Collegiata d'Isenheim (che si conserva al museo di Colmar). Nella penultima scena, è descritta la fuga del pittore, dopo la conclusione tragica della rivolta, nella foresta. E' con lui Regina, la figlia di Schwab, ucciso dalle truppe della Lega. Qui si confondono il sogno e la realtà, sicché nella allucinazione Mathis viverà due delle scene che saranno poi raffigurate nel politico d'Isenheim: trasformatosi dapprima in Sant'Antonio, il pittore patisce le tentazioni del diavolo, ma dopo aver vinto le diaboliche sollecitazioni, gli apparirà il Cardinale Albrecht von Brandenburg (ch'è personaggio importante in questa opera hindemithiana) e, nella figura di San Paolo, lo inciterà a ritornare alla sua arte: « Vai e dipingi! »: è questa la più alta missione terrena di ogni artista. Nell'ultimo quadro, il sereno trionfo di Mathis, conclude in un'aura di elevazione, il dramma.

Rappresentato il 28 maggio 1938, a Zurigo, il *Mathis* è al vertice, per quel che riguarda la produzione teatrale di Hindemith. Nella storia del compositore tedesco (nato il 1895, a Hanau), il rifiuto dell'espres-

sionismo post-romantico, l'opposizione a Schoenberg, condurranno alla formulazione di una nuova e originale sintassi musicale. Ora, la cosiddetta «sconsacrazione della musica», cioè quell'intendere la musica stessa non più come confessione soggettiva, ma come oggettiva costruzione di forme sonore, non sempre consentiti alle magistrali polifonie, ai preziosi contrappunti, alle terse e castigate armonie d'ogni pagina hindemithiana di sollevarsi alla sfera dell'arte. Ma, in *Mathis der Maler*, la carica umana dei personaggi (peraltro tutti storici, tranne Regina) si trasferisce dal testo poetico alla partitura, e ne rimuove la geometria fissa.

Riferisce il Mila, in un articolo del '58, che nel foyer della «Scala», dopo una rappresentazione del *Mathis*, una signora paragonò l'opera ad un vestito superbamente lavorato, prezioso come un modello di Dior. Ma un vestito — pare soggiungesse — fatto con materia sbagliata: come se invece di farlo in seta morbida, per qualche ragione l'avessero fatto in lamiera ondulata». L'affermazione tocca il bersaglio: ma certo è che il metallo di quella lamiera è stato lavorato al calore di un'ispirazione altissima, a temperatura bruciante.

Laura Padellaro



Il baritono Scipio Colombo è il protagonista del capolavoro di Hindemith, « Mathis der Maler », in onda domenica



Il soprano Magda Olivero (Carlotta) e il tenore Agostino Lazzari (Werther)



## Il patetico «Werther» di Jules Massenet

martedì: ore 20,25  
programma nazionale

A Mario Rossi è affidata, per la Stagione Lirica radiofonica, una delle opere significative di Jules Massenet: il *Werther*, rappresentato la prima volta a Vienna, il 1892. I librettisti (Blau, Milliet e Hartmann) trasero l'argomento da *I dolori del giovane Werther*, il famoso romanzo giovanile di Goethe, che nacque da un'esperienza autobiografica, dolorosa ma non schiacciente.

Le critiche mosse alla musica di Massenet, da molti considerata soltanto per certo suo garbo elegante, spinsero Debussy a un onesto e illuminato giudizio. Egli disse cioè che i confratelli, e soprattutto i puristi, i quali per riscaldarsi il cuore non hanno che il rispetto un po' laborioso dei cenacoli, non vollero mai perdonare a

Massenet la «sua capacità di piacere ch'è un vero e proprio dono». Un dono — egli aggiungeva — «non indispensabile, soprattutto in arte e, per esempio, Bach non piaceva mai nel senso che questo termine acquisito a proposito di Massenet. Qualcuno ha mai sentito dire che le giovani modiste fischettano la Passione secondo San Matteo? Non credo. Mentre tutti sanno ch'esse si svegliano al mattino, cantando la *Manon* o il *Werther*».

Parole d'invidiabile equilibrio. Ma dubitiamo, sia detto per inciso, che oggi ci sia ancora una sola modista che, al primo risveglio, canta la *Manon* o il *Werther*: per esempio quel patetico motivo della «lettura della lettera», nel terzetto, o il famoso «Ah, non mi ridestar!» che sono i passi alti di un'opera, come il *Werther*, così raffinata ed elegante.



# I Paragreens a Parigi

venerdì: ore 20,25  
programma nazionale

Mazziniano, cospiratore, condannato a morte, il genovese Giovanni Ruffini deve la sua fortuna di scrittore agli avvenimenti politici che lo costrinsero per lunghissimi anni a vivere, esule, in Inghilterra. Divenne infatti un italianoissimo scrittore in lingua inglese: il suo *Lorenzo Benoni* venne pubblicato nel 1853 ad Edimburgo; qualche anno dopo dava alle stampe *Il dottor Antonio*. Il terzo romanzo pubblicato fu appunto *I Paragreens a Parigi*, che Giorgio Buridan ha brillantemente adattato per i microfoni in quattro puntate. *I Paragreens a Parigi* è un romanzo che si distacca nettamente dai due precedenti: li infatti i temi autobiografici si innestavano su trame politiche o amorose; qui invece le avventure continentali di una borghese famiglia inglese sono raccontate con spirito vivace, con mordace ironia. Il signor Sylvester Paragreens arriva con qualche minuto di ritardo al consueto tête delle cinque: agli esterrefatti familiari (la moglie Emma, i figli Arabella e Tommy) annuncia una vacanza a Parigi, in occasione dell'Esposizione. Già sul treno per Calais la tranquilla vita dei Paragreens comincia a subire una metamorfosi: la fiducia in se stessi e nella potenza dell'Impero Britannico è scossa. A Parigi, dopo aver percorso un albergo in albergo (non si erano prenotati a tempo), vengono scambiati per la famiglia di un Lord Paragreens e, ricevuti in un primo momento con tutti gli onori, sono poi scaraventati sulla strada non appena viene scoperta la loro vera identità. Ma non è che l'inizio, si tratta delle pri-

me avvisaglie di una serie di vicende e di incontri sempre più divertenti (per gli ascoltatori, naturalmente, un po' meno per i Paragreens). Ane- lanti di essere ricevuti a Corte, il signore e la signora Paragreens incontrano l'uomo giusto: il principe Alessio Andrevich Protovopov, il quale promette di interessarsi alla cosa. L'invito a Corte non è facile da ottenere, perché bisogna ungere delle ruote — almeno così dice ai Paragreens il segretario del principe — e i due coniugi, fra obblazioni ed offerte più o meno volontarie, si vedono estorcere un bel po' di quattrini. Intanto il signor Paragreens, rimanendo impigliato con i piedi in una monogliera, ha avuto il tempo di

diventare un eroe dell'aria e di essere scambiato per un truffatore: piccoli inconvenienti della vita continentale. Ma i Paragreens affrontano tutto coraggiosamente in attesa di essere invitati a Corte, fra l'altro il signor Paragreens è stato nominato dal principe — previa obblazione — Gran Cordon dell'Aquila Nera. Ma l'alta onorificenza non lo salverà dal l'esser vittima di un'ulteriore truffa e di un ennesimo scambio di personae: nelle carceri francesi incontrerà il principe ed il suo debole segretario. Al termine dell'animata vacanza i Paragreens si ritroveranno sulla via di casa, alleggeriti di un bel po' di quattrini ma ricchi di nuove esperienze. a. cam.

**Giorgio Piamenti:  
Sylvester Paragreens**



**domenica: ore 21**  
programma nazionale

## "Radiocruciverba"

28. E' uno dei due suoni che fa l'orologio.

29. Nome di King Cole.

30. Organizzazione Turistica.

32. Targa della capitale lombarda.

33. Attore comico napoletano (iniziali).

35. Nome di Jolson, il cantante.

36. Punto cardinale.

37. Grande famiglia di spadaccini e cognome dell'attrice Costetta.

38. Fa il miele.

### VERTICALI

1. Nome di Brown ed Elgert.

2. Vi entriamo per prendere qualcosa.

3. Con un termine latino, così gli inglesi definiscono l'uscita sulla scena di un attore.

4. L'Azienda Nazionale che cura la manutenzione stradale.

5. Città della Cilicia.

6. Colle.

8. Vi abbocca il pesce.

9. Cantante di nome Paolo.

11. Con lui hanno ottenuto la

celebrità molti cantanti della musica leggera italiana.

13. Cognome del comico Walter

e del vibrafonista Franco.

14. Targa di Como.

15. Pitori Concorso.

16. Celebre attore di nome Luigi, che fu accanto a Vera Vergani

nella Compagnia di Dario Nicodemi.

20. Il più grande filosofo dell'antichità.

21. Suono che viene riflesso da un ostacolo.

22. Ridotte Attitudini Militari.

23. Nome dello scrittore France

31. Targa di Taranto.

32. Ci ha portati, con la televisione, alla ricerca del cibo genuino (iniziali).

34. Targa di Trieste.

35. La più acclamata cantante lirica del XIX secolo; nacque a Madrid (iniziali).



# DRIBBLING

## Campionato di quiz a squadre

*Il 19 novembre prossimo andrà in onda da Milano la nuova trasmissione radiofonica Dribbling della quale il « Radiocorriere-TV » si è già occupato pubblicando il regolamento per l'ammissione dei candidati alla competizione e alcune note illustrate della trasmissione stessa.*

*Vogliamo ora ricordare a tutti gli ascoltatori desiderosi di partecipare alla trasmissione in qualità di componenti le squadre protagoniste della competizione che, mentre per la formazione delle squadre di Bergamo, Catania, Alessandria, Catanzaro, Bari e Roma I il termine per la presentazione delle domande di ammissione alle selezioni è ormai trascorso, per le squadre di Foggia e Cosenza il termine utile è fissato al 14 novembre e per quelle di Bologna e Genova al 21.*

*Per le altre squadre le domande dovranno pervenire alle Sedi RAI competenti, secondo la tabella allegata, entro i termini che verranno tempestivamente fatti conoscere tramite il « Radiocorriere-TV », con speciali comunicati radiofonici e naturalmente dal presentatore della trasmissione.*

*Per coloro che intendono partecipare alla trasmissione riteniamo utile riassumere alcune norme estratte dal regolamento, relative alle modalità necessarie per la presentazione delle domande di ammissione.*

*Possono partecipare alle selezioni coloro che abbiano compiuto il 21° anno di età e che siano particolarmente preparati in materia di sport e in una o in tutte le materie indicate nel comma seguente.*

*Le domande di ammissione alle selezioni dovranno essere inviate a mezzo cartolina postale alle Sedi RAI competenti per le singole squadre secondo la tabella allegata.*

*Nella domanda il concorrente dovrà specificare nome e cognome, data e luogo di nascita, indirizzo, la materia per la quale intende sottoporsi alla selezione — scelta fra le quattro seguenti: musica leggera, musica lirica, attualità, cinema-radio-TV, ovvero dichiarazione di essere preparato in tutte le suddette materie — e le squadre, in orarie di preferenza, per le quali intende partecipare al gioco.*

*Le domande di ammissione non costituiscono titolo per essere ammessi alle selezioni, ma valgono solo come istanze che la RAI si riserva di accogliere.*

*Le selezioni saranno effettuate a mezzo di Commissioni costituite dalla RAI.*

*Gli elementi che saranno chiamati a far parte delle n. 38 squadre indicate nella tabella allegata e ammessi al gioco di cui alla premessa, saranno scelti discrezionalmente e insindacabilmente dalla RAI.*

*La RAI si riserva ogni anno potere discrezionale per la formazione delle squadre e si riserva altresì di sostituire, in qualsiasi momento, i componenti le squadre medesime con altri elementi scelti fra quelli che abbiano superato le selezioni preliminari.*

*La convocazione dei concorrenti alle selezioni preliminari non dà diritto alla corrispondenza di alcun compenso o rimborso spese.*

*Le domande dovranno essere inviate per posta. Ciascuna cartolina non dovrà contenere più di una domanda.*

*La RAI si riserva, per ragioni di carattere organizzativo, di modificare in ogni momento le norme del presente regolamento, dandone comunicazione.*

*La presentazione delle domande di ammissione implica la piena conoscenza e la incondizionata accettazione del presente regolamento.*

### Centro o Sede

#### Centro RF-TV di Milano

#### Centro RF di Roma

#### Centro RF-TV di Napoli

#### Centro RF-TV di Torino

#### Bari

#### Bologna

#### Cagliari

#### Cosenza

#### Firenze

#### Genova

#### Palermo

#### Potenza

#### Trieste

#### Venezia

### Selezione per le squadre di:

Bergamo - Mantova - Milano

- Brescia - Lecco - Busto Arsizio - Monza - Varese

Roma

Napoli

Torino - Alessandria

Bari - Foggia

Bologna - Ferrara - Modena -

Parma

Cagliari

Cosenza - Catanzaro

Firenze - Prato

Genova

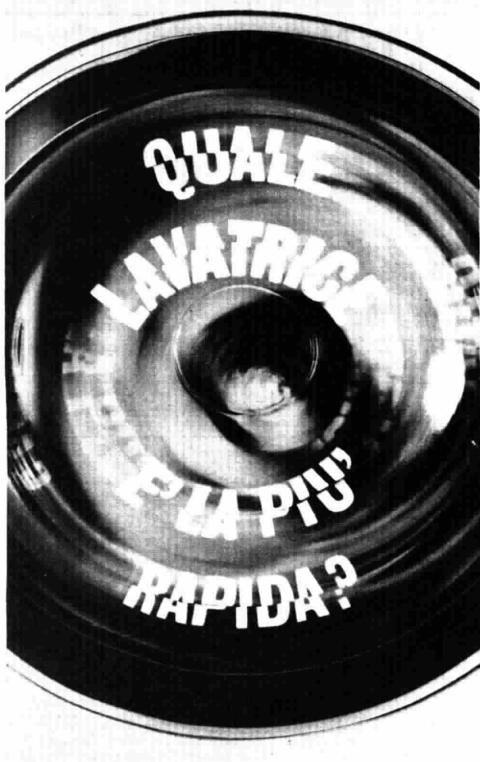
Catania - Messina - Palermo

Potenza

Udine - Trieste

Vicenza - Padova - Venezia -

Verona



La rapidità non è un motivo d'orgoglio per una lavatrice. Philips rinuncia volentieri a questa prerogativa, perché la sua lavatrice è stata progettata non per lavare presto ma per lavare bene.

Per esempio, la fase di prelavaggio viene programmata indipendentemente da quella di lavaggio. Ciò consente l'uso di un detersivo meno aggressivo e permette di prolungare il ciclo finché non si siano ottenuti i risultati desiderati. Consuma tempo? forse, ma mai la biancheria!

Anche l'immissione del detersivo nella Philips è stata studiata per meglio proteggere la biancheria. Il detersivo, infatti, viene introdotto automaticamente (brevetto) solo al momento opportuno e distribuito uniformemente.

Alla fine del lavaggio, per far sparire ogni traccia di sapone, Philips risciacqua i panni non meno di 6 volte. Si, Philips lava senza fretta, e lo si vede dai risultati: il lavaggio delicato delle cose fini e il profumo di pulito che ha tutto il bucato. Le migliaia di donne che già posseggono una Philips ne sono entusiaste.



LAVATRICE AUTOMATICA

**PHILIPS**

# TV DOMENICA



I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm 2) Cine televisione - 3) Fotogramma - 4) Unionfilm

21

## RITORNA IL TENENTE SHERIDAN

La lettera

di Mario Casacci, Alberto Ciambri, Giuseppe Aldo Rossi

Personaggi ed interpreti:

*La squadra omicidi:*  
Tenente Sheridan *Ubaldo Lay*

Sergente Steve *Carlo Alighiero*

Agente Jackson *Walter Maestosi*

e (in ordine di entrata)

Jagger *Diego Michelotti*

Wolfe *Ugo Puglisi*

Marvel Cabot *Angela Cano*

Lana Kindy *Vira Silenti*

Astor *Lucio Rama*

Sander *Ivano Staccioli*

Florence Fontaine *Giovanna Vinoldi*

Stein *Paolo Carlini*

Wolfe *Luigi Gatti*

Ispettore Gran *Nino Paone*

e inoltre: *Angelo Bovini, Pino De Fazio, Ennio Mazzani, Nereo De Paschi, Vittorio Soscini*

Voce fuori campo di Giulio Cesare Pirarba

Animazioni di Armando Biamonte

Scen. di Emilio Voglino

Costumi di Anna Ajò

Regia di Mario Landi

Piero Vivaldi

Dr. Vanson *Corrado Sonni*

Generale *Luigi Gatti*

Presenta Mago Zurli

Realizzazione di Tina De Carlo

b) LA LEGGENDA DI BEL-LEROFONTE

Distr.: Film Polsky

## Pomeriggio sportivo

16.30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

## La TV dei ragazzi

17.30 a) Dal Teatro dell'Antoniano in Bologna  
**CANZONI PER ALPHA CENTAURI**

Presenta Mago Zurli

Realizzazione di Tina De Carlo

b) LA LEGGENDA DI BEL-LEROFONTE

Distr.: Film Polsky

## Pomeriggio alla TV

18.30 IL PASSEGGERO PER ANKARA

Racconto sceneggiato - Regia di Yannick Andrei

Prod.: Paris Télévision

Int.: Michel Serrault, Guy Decombe, Anne Tonietti

19 —

## TELEGIORNALE

della sera - 1<sup>a</sup> edizione

### GONG

(Shampoo Amami - Alka Seltzer)

19.15 INCONTRO CON JOHN SEBASTIAN

19.55 QUINDICI MINUTI CON ARTURO TESTA

20.10 TELEGIORNALE SPORT

## Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

### TIC-TAC

(Lama Bolzano - Candy - Littinetti Profumi - Cavallino rosso Sis)

### PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

## TELEGIORNALE

della sera - 2<sup>a</sup> edizione

### ARCOBALENO

(Fonderie Filiberti - Carpano Punt e Mes - Mobil - Pirelli Confezioni - Caffè Misella Lavazza - Vicks Vaporub)

20.50 CAROSELLO

(1) Doria Biscotti - (2) Stock 84 - (3) Consorzio Parmigiano Reggiano - (4) Lanerossi

Dall'Olimpico di Roma

# Italia -

**nazionale: ore 22,05**

Ancora si discute sulla secca sconfitta subita a Mosca dalla Nazionale azzurra, e già siamo al match di ritorno, decisivo ai fini della qualificazione per il turno successivo della Coppa Europa per nazioni. Partiamo con un passivo non indifferente, due reti a zero; bisognerà realizzare lo stesso punteggio a nostro favore, per poter sperare almeno in uno sparcio. E non sarà impresa facile. Si sa come vanno queste partite a tema obbligato: una squadra che attacca affannosamente fin dai primi minuti di gioco, oppresa dall'ansia di segnare a tutti i costi, e quell'altra che tranquillamente si difende, cosciente del proprio vantaggio. E più facile distruggere che costruire: ecco perché, anche se sul piano tecnico — a patto che non si ripetano gli errori di Mosca — gli azzurri si fanno preferire dal pronostico, la squadra sovietica parte con un certo margine di probabilità a proprio favore.

Oltre a tutto, i sovietici hanno proprio nei reparti arretrati il loro punto di forza; possono far leva su una prestanza atletica notevole, e su una preparazione senz'altro eccezionale, tale da compensare le carenze tecniche di alcuni elementi. Ai nostri non resta che una carta di giocare: quella dell'offensiva costante, massiccia, ma ordinata; guai se ci scusano cercasse di risolvere a modo proprio, senza far leva sul gioco di squadra.

Fabbrì, da quel saggio uomo che è, ha sentito l'importanza del confronto, ha compreso l'errore di presunzione commesso a Mosca, quando gli italiani affrontarono gli avversari.

## Un racconto sceneggiato

# Il passeggero

**nazionale: ore 18,30**

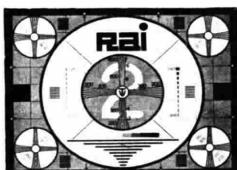
L'ispettore, protagonista de *Il passeggero* per Ankara, è un poliziotto un po' sognatore e un po' intramontabile. Non ha molta fortuna. Quando gli venne affidato il servizio all'aeroporto di Parigi, trasse un sospiro di sollievo. Cominciava, per lui, la vera vita: traffici di droga, cassi di spionaggio. Prima o poi, avrebbe messo le mani su un grosso affare. Forse, sarebbe riuscito a passare alla Squadra narcotici, i cui componenti hanno la fortuna di viaggiare il mondo in lungo e in largo. Ma, invece, col nuovo incarico, nulla cambiò nella sua vita. Perfino nell'aeroporto, l'ispettore deve occuparsi di bambini smarriti e arrestare piccoli borsaioli. Un giorno, il suo banale orizzonte è rischiarato dall'apparizione di un tipo misterioso. E' un signore vestito sobriamente,

con un tocco di ricercatezza. Arriva all'aeroporto ogni sabato, alla stessa ora, portando con sé una valigetta. Attraversa l'ingresso, compera un pacchetto di sigarette di marca, acquista un giornale straniero, si ferma immancabilmente al bar. Qui, dà grandi manee ai camerieri, e gli confida: «Sì, vado ad Ankara. Può darsi che arrivi fino a Teheran». Ma, poi, invece di unirsi ai passeggeri, lo sconosciuto imbocca l'uscita. Sale su un taxi e scompare nella città.

L'ispettore, svelto svelto, decide di tenere d'occhio lo strambo viaggiatore del sabato. Lo segue. Lo scava in un bar del centro, dove lo sconosciuto consegna la valigetta a una ragazza. Prima di separarsi, i due si scambiano una promessa: «Giovedì, alle otto». L'inchiesta dell'ispettore continua, con rinnovato vigore. Il lunedì, le elegan-

# 10 NOVEMBRE

## Rivincita URSS



ri con la sicurezza di avere in tasca almeno il pareggio; ed ha chiesto alla Federazione un margine più ampio del solito per «caricare» non soltanto atleticamente ma anche psicologicamente gli undici azzurri che si batteranno oggi all'Olimpico.

Quanto alla formazione, non ci sarà capitan Maldini, cui due successivi incidenti consigliano prudenza; ed è questa la definizione di maggior spicco rispetto alla formazione di Moseca. La squadra c'è, questo è certo; le difette forse ancora un po' d'esperienza. Quello che il pubblico italiano, e romano in particolare, chiede oggi agli azzurri non è comunque tanto la vittoria e la qualificazione, quanto un pronto riscatto della «squadra primavera», come è stata chiamata, sul piano di quel gioco piacevole e veloce che senza dubbio è in grado di praticare.

p. g. m.



L'attrice Angela Cavo sarà Marvel Cabot in «La lettera»

## per Ankara

te signore dell'aeroporto è diventato un anonimo impiegato. Si fa chiamare signor Bluche. Veste modestamente. Al mattino, prende il metrò, entra in un ufficio di compravendita d'oro, mangia alla tavola calda e, alla sera, si accontenta di una fetta di prosciutto, uno yoghourt, mezzo sfilatino. Per lui, tutti i giorni sembrano ugualmente banali. Solo il giovedì, c'è una novità. La ragazza del bar gli va a fare visita e gli consegna la valigetta. Sempre più insospettito, il nostro ispettore si chiede: «Che genere di mercanzia trattano? Che sistemi usano per operare? Forse l'aeroporto avrà più possibilità di saperlo. Non ha restato che aspettare il sabato». E il giorno faticoso arriva. L'ispettore è pronto a sorprendere il signor Bluche. Si troverà davanti un pover'uomo o una spia internazionale? f. bol.

## SECONDO Rassegna del Secondo

### 18 — IL MAESTRO DEI RAGAZZI

Seneggiatura di Aldo Nicolaj da un racconto di Giovanni Verga. Personaggi ed interpreti: Peppino Franco Volpi, Battista Giovanni Dolfini, Carolina Marisa Fabbri, Annalisa Giacomo Sartori, Amalia Cesarin, Cesaria Gherardi, Lucetta Alba Cardilli, Agata Adriana Innocenti, Assunta Sara Ridolfi, Angelo Warner, Barbara Ola, Franco Badesci, Bartolini Rodolfo Bianchi, Carlino Mauro Carbonari, Masino Roberto Chevalier. Scene di Lucio Lucentini. Regia di Edmo Fenoglio

Vedi Radiocorriere - TV n. 46 del 16-11-1961

### 18.55 I MISSILI DEL DOT. TOR GODDARD

Un programma a cura di Giordano Repossi. La storia e gli esperimenti di un precursore della missistica moderna

Vedi Radiocorriere - TV n. 40 del 3-10-1963

### 19.30-19.50 ROTOCALCHI IN POLTRONA

a cura di Paola Cavallina

### 21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

### 21.15 RECITAL DI TITO GOBBI

(1\*) con la partecipazione del soprano Nicoletta Panni. Testi di Umberto Simonetta. Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto. Regia di Romolo Siena

Articolo alla pagina 13

### 21.45 INTERMEZZO

(Rasoio Philips - Alemagna - Olà Matic - Milkana)

### 21.50 CALIFORNIA D'OGGI

Realizzazione di Fred Rheinstein

### 22.35 INCONTRO CON NEIL SEDAKA

Regia di Enzo Trapani

# OLD BRANDY



## cavallino rosso

DISTILLATO GENUINO STRAVECCHIO

Vi augura un piacevole divertimento questa sera in TV con "Tic - Tac"

il solo  
deodorante  
tecnico  
di fama  
mondiale

ma di  
air-fresh  
ce n'è  
uno  
solo



BOMBRINI PARODI-DELFINO K.P.D.

## Ritorna il tenente Sheridan

nazionale: ore 21

Questa volta il tenente Sheridan è chiamato a risolvere un delitto connesso con voli interplanetari. Si tratta di un gruppo di astronauti, uomini e donne, che stanno preparandosi ad essere lanciati in un missile per raggiungere la luna. I partecipati all'impresa sono sei, ma improvvisamente il comando decide che solo cinque potranno partire: uno dovrà necessariamente rinunciare, ma nessuno accette di farlo spontaneamente. L'impresa è ormai lo scopo della vita di quegli scienziati. La più accanita nel difendere il suo diritto a partire con la squadra lunare è Marvel Cabot, una donna sulla trentina, alla quale gli studi scientifici hanno fatto assumere un aspetto e un carattere piuttosto mascolino e caparbio. Marvel è costretta ad accettare di far decidere alla sorte. Viene così eliminato il professor Sander, il più anziano del gruppo; gli altri, insieme a Marvel, tirano un respiro di sollievo: saranno i primi umani a mettere piede sul satellite terrestre. Il giorno della partenza si avvicina e gli astronauti vengono frequentemente intervistati dalla stampa. I più assidui giornalisti sono Florence Fontaine, una donna sulla quarantina piuttosto spregiudicata e aggressiva e un certo Stein, che scrive per il giornale corrente. I due sono nella vita privata buoni amici, ma non si risparmiano i colpi nella lotta sorda per accaparrarsi le notizie più sensazionali ed esclusive nell'interesse dei loro rispettivi giornali.

Dopo una delle tante confe-

## La lettera

renze-stampa, Florence Fontaine viene trovata morta a bordo di un'auto, nel parco pubblico. L'assassino è fuggito con tutto il danaro contenuto nella borsetta della vittima e questo fa pensare ad un delitto per rapina; manca infatti qualsiasi elemento che possa suggerire una conclusione diversa, salvo l'esistenza di una lettera che, secondo alcune testimonianze, Florence avrebbe dovuto inviare quel giorno stesso ad una sua amica, la pittrice Rita Lorre; una lettera che deve certo contenere delle importanti rivelazioni. Florence aveva infatti telefonato alla Lorre e, non avendola trovata, aveva lasciato detto alla persona che aveva risposto al telefono di doverle comunicare qualche cosa di urgente. «Debbi partire subito: dica alla signorina Lorre che le spedirò una lettera stessa stessa, così la riceverà domani». Queste erano state le parole della giornalista. E' più che naturale che la squadra omicidi cerchi di conoscere il contenuto di questa lettera, che può offrire la chiave del delitto, ma la destinataria dice di non averla ricevuta, né valgono gli altri tentativi per entrarne in possesso. Forse è stata intercettata da chi aveva interesse a farla sparire?

Sulla ricerca e la eventuale scoperta di questa fantomatica lettera è basato il drammatico intreccio della odierna puntata. La soluzione dell'enigma è del tutto imprevista, ma la trama offre gli elementi per risolverlo. I telespettatori possono tentare, mettendosi nei panni del tenente Sheridan.

Renzo Nissim

# CAMPIONATO DI CALCIO

Schedina  
del Totocalcio n. 11

Incontro internazionale

\* ITALIA - U.R.S.S.

Recupero VII giornata  
Serie A

\* Spal (3) - Mantova (7)

## SERIE B

VIII giornata

* Alessan. (5) - Napoli (9)
* Bresci. (1) - Cagliari (9)
* Foglia (6) - S. Monza (4)
* Padova (5) - Venezia (4)
* Palermo (6) - Triestina (5)
* Parma (2) - Verona (8)
* Potenza (3) - Lecco (9)
* P. Patria (7) - Catanz. (7)
* Udinese (5) - Cosenza (5)
* Varese (9) - Prato (4)

## SERIE C

VIII giornata

### GIRONE A

Bieliese (7) - V. Veneto (3)
Fanfulla (5) - Come (7)
Marzotto (7) - Novara (6)
Mestrina (5) - CRDA (7)
Pordenone (4) - Cremon. (7)
Reggiana (10) - Rizzoli (5)
Saronno (2) - Ivrea (5)
Savona (9) - Legnano (7)
Treviso (5) - Solibatese (7)

### GIRONE B

Anconitana (6) - Perugia (2)
Empoli (7) - Pistoiese (4)
Grosseto (5) - Arezzo (8)
Pisa (10) - Torres (6)
Rapallo (3) - Cesena (6)
Rimini (5) - Forlì (9)
S. Ravenna (8) - Carr. (4)
Siena (6) - Lucchese (8)
Vis Sauto (2) - Livorno (9)

### GIRONE C

Akragas (3) - L'Aquila (4)
Bisceglie (2) - Del Duca Ascoli (8)
Casertana (6) - Chieti (9)
Lecce (6) - Samبدet (10)
Maceratese (7) - Trapani (3)
Marsala (5) - Salernit. (7)
Pescara (6) - Taranto (3)
Reggina (6) - Siracusa (6)
Trani (8) - Tevere Roma (6)

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con la partita Italia-U.R.S.S.

## I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 10 novembre 1963  
ore 12,10 - 12,30 - Stazioni del  
Secondo Programma

### THE PEKING THEME

(Webster-Tolmkin)  
Colonna sonora originale

### HELENA

(D'Acquisto-Stole-Burt)  
Leopoldo - Angel « Pocho »  
Gatti e la sua grande orchestra

### MALINCONIA

(Bonfa-Calabrese)  
Caterina Valente

### MARGHERITA

(Leiber-Stoller)  
Orchestra Leiber-Stoller

### CHI CI SARÀ DI TE

(Mogol-Scotti)  
Fred Bongusto

### LAWRENCE OF ARABIA

(Jarre)  
Pino Calvi e la sua orchestra

# RADIO DOMENICA

## NAZIONALE

## SECONDO

**6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**

### 6.35 Il cantagallo

Musica e notizie per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio

#### Prima parte

### 7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

#### Il cantagallo

Musica e notizie per i cacciatori

#### Seconda parte

### 7.35 (Motta)

#### Un pizzico di fortuna

### 7.40 Culto evangelico

#### 8 - Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

### 8.20 Franco Goldani e la sua fisarmonica

### 8.30 Vita nei campi

### 9 - L'informatore dei commercianti

### 9.10 Musica sacra

### 9.30 In collegamento con la Radio Vaticana

Dalla Basilica di S. Giovanni in Laterano in Roma presa di possesso da parte di S.S. Paolo VI

### 10.30 Trasmissione per le Forze Armate

#### Cinque per quattro

Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello  
Presentazione e regia di Silvio Gigli

### 11.10 (Milky)

#### Passeggiate nel tempo

### 11.25 Casa nostra: circolo dei genitori

a cura di Luciana Della Seta  
Le emozioni nel bambino

### 11.50 Parla il programmatore

#### 12 - \* Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

### 12.55 (Vecchia Romagna Button)

#### Chi vuol esser lieto...

### 13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

### 13.15 (Manetti e Roberts)

#### Carillon Zig-Zag

### 13.25 (Oro Pilla Brandy)

#### LA BORSA DEI MOTIVI

### 14 - Enzo De Bellis

Sonata in sol per violino e pianoforte

a) Animato, b) Calmo (solo tristeza), c) Allegro gioioso (festa campestre) (Angelo Stefanato, violino; Margaret Baraton, pianoforte)

### 14-15.30 Trasmissioni regionali

14 - Supplementi di vita regionale » per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

### 14-25.30 INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCO

ITALIA-URSS

Radiocronaca di Nando Martellini

Nell'intervallo:

**Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**

### 16.15 Domenica insieme presentata da Pippo Baudo

### 17.15 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

**6.30 CONCERTO SINFONICO**

diretto da VITTORIO GUI con la partecipazione del violinista Riccardo Brengola e del violista Dino Ascicola

Mozart: *Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore* K. 364, per violino, viola e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Presto; Beethoven: *Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale »: a) Allegro ma non troppo, b) Andante mosso, c) Allegro, d) Allegro - Allegretto*

### 7 — Voci d'italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

### 7.45 \* Musiche del mattino, Parte prima

### 8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

### 8.35 \* Musiche del mattino, Parte seconda

### 8.50 Il Programmista del Secondo

#### 9 - (Omo)

### 10 - Il giornale delle donne

Rotocalco della domenica di note e notizie a cura di Paola Ojetti

### 9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

### 9.35 (TV Sorrisi e Canzoni)

#### Motivi della domenica

### 10 - Disco volante

Incontri e musiche all'aeropolo a cura di Mario Salinelli

### 10.25 (Simmenthal)

#### La chiave del successo

### 10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

### 10.35 Musica per un giorno di festa

### 11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

### 11.35 \* Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

### 12 - Anteprima sport

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valentini

### 12.10-12.30 (Tide)

#### I dischi della settimana

### 13 - (Aperitivo Slect)

#### La Signora delle 13 presenta:

Voci e musiche dallo schermo

### 15\* (G. B. Pezzoli)

#### Musica bar

### 20\* (Lesso Galbani)

La collana delle sette perle

### 25\* (Palmolive)

Fonolampo: dizionario dei successi

### 13.10-14.25 Segnale orario - Giornale radio

### 40\* (Mira Lanza)

#### DOMENICA EXPRESS

Radio-direttissimo delle 13,40 di Dino Verde

### 22 - Luci ed ombre

### 22.15 Musica sinfonica

J. S. Bach (rilaborazione di J. N. David): *Ouverture in la minore* op. 115

Soprano Joan Sutherland: *Don Giovanni* di Mozart

Gaetano Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: *Arrdon gli incensi*

Pianista Halina Stefanska-Czerny: *Frédéric Chopin*

Polacca in fa diesis minore op. 44

Baritono Dietrich Fischer-Dieskau:

Giuseppe Verdi

Il Trovatore: *Il balen del suo serio*

Rigoletto: *Cortigiani, vil razza domata*

Don Carlo: *O Carlo, ascolta*

Violinista Jascha Heifetz:

Peter Ilyich Chaikowski

Serenata malinconica in si bemolle minore op. 26 per violino e orchestra

Pablo de Sarasate

Zingaresca, per violino e orchestra

Complesso diretto da Armando Del Cupola

Regia di Riccardo Mantoni

### 14-15.30 Trasmissioni regionali

14 - Supplementi di vita regionale per: Trieste, Alto Adige, Veneto, Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

### 14-30 Voci dal mondo

Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

### 15 - L'AUTUNNO NON E' TRISTE

Un programma di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli

### 15.45 Vetrina della canzone napoletana

### 16.15 IL CLACSON

Un programma di Piero Acciari per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

### 17 - (Alemagna)

#### \* MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: *Ippica: Dall'Ippodromo di Agnano in Napoli « Premio del Golfo »*

Radiocronaca di Alberto Giubilo

### 18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

### 18.35 \* I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

### 19.30 Segnale orario - Radiosiora

19.50 Incontri sul pentagramma

Al termine: *Zig-Zag*

### 20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

### 20.35 TUTTAMUSICA

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini

### 21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

### 21.35 Musica nella sera

### 22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

### 9 - Antologia di interpreti

Direttore Carlo Maria Giulini:

Robert Schumann

Manfred, *ouverture op. 115*

Soprano Joan Sutherland: *Don Giovanni* di Mozart

Gioacchino Rossini

Il Barbero di Spiviglia: *Una voce poco fa*

Jules Massenet

Werther: *Des cris joyeux*

Flautista Severino Gazzelloni:

Francesco Maria Veracini

Sonata in sol maggiore

Al clavicembalo Reinhard Raffertini

Al pianoforte Mario Bertolini

Albert Roussel

Andante Scherzo

Direttore Wilhelm Schüchter:

Léon Delibes

Sylvia, suite dal balletto

*Prélude - Les Chasservases - Intermezzo - Valse lente - Flûte et Cor*

Zaccheo: *Cortège de Bacchus*

Soprano Hilde Zadek:

Wolfgang Amadeus Mozart

Idomeneo: *Tutte nel cor vi sento*





## NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

## SCUOLA MEDIA UNIFICA

## Seconda classe:

8.55-9.20 Italiano

Prot. Lamberto Valli

9.45-10.10 Osservazioni Scientifiche

Prof.ssa Ivolda Vollarola

10.35-11 Storia

Prof. Claudio Degasperi

11.25-11.50 Francese

Prof.ssa Giulia Bronzo

11.50-12.15 Inglese

Prof.ssa Enrichetta Perotti

12.40-13.05 Applicazioni Tecniche

Prof. Giorgio Luna

## Terza classe:

8.30-8.55 Latino

Prof. Gino Zennaro

9.20-9.45 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

10.10-10.35 Educazione Artistica

Prof. Enrico Accatino

11.15-12.25 Matematica

Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

12.15-12.40 Educazione Tecnica

Prof. Giulio Rizzardi Tempepi

16.45-17.30 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli Insegnanti Per la didattica delle Osservazioni ed elementi di Scienze naturali

I momenti dell'osservazione e della sperimentazione attraverso l'esemplificazione

Partecipano al dibattito i Professori Giuseppe Verzelotto, Ivolda Vollarola, Myriam Bondioli, Donvina Magagnoli. Moderatore: Preside Francesco Fiorentini

## La TV dei ragazzi

## 18 — al RECORD

Primi e campioni, uomini e imprese, curiosità e interviste, in una panoramica degli sport in tutti i Paesi del mondo

— Il Milan campione d'Europa

— L'arte del pattinaggio

— Tre campioni sugli sci

— Il mestiere del clown

— Mille metri di cielo

— Salvataggio in mare

Un programma realizzato da Raymond Marcillac e Jacques Goddet

Prod.: Pathé Cinema

b) CARTONI ANIMATI

Il tesoro sepolto

della serie

Bibi, Bibò e Capitan Cocomicò

Articolo alle pagine 60 e 61

## Ritorno a casa

19

## TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

## GONG

(Spic &amp; Span - Vicks Vapourub)

## 19.15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA: Londra

## CONCERTO SINFONICO

diretto da Sir William Walton

con la partecipazione della

violinista Lina Lama

W. Walton: Concerto per viola, orchestra e pianoforte (adattata comoda); in Vivo e molto preciso) Allegro moderato (Solistina Lina Lama); Partita, per orchestra

Orchestra sinfonica di Londra

## 20.05 TELESPORT

## Ribalta accesa

## 20.25 SEGNALE ORARIO

## TIC-TAC

(Prodotti Marga - GIRMI - Bettelli - Mopien)

## PREVISIONI DEL TEMPO

## 20.30

## TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

## ARCOBALENO

(Convegno Forest - Società dei Plasmoni - Lectrie Shave William Lux - Sugorò Althea - Gran Senior Fabbri)

## 20.55 CAROSELLO

(1) Formaggi Galbani - (2) Ricciuzzotti - (3) Perugina - (4) Chlorodont

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Ondatelerama - 3) Produzione Montagnana - 4) General Film

## 21.05

## TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

## 22.05 CANTA PAT BOONE

## 22.30 LA RIVOLTA UNGHERESE

Dallo stalinismo ai fatti di '56

a cura di Tito De Stefano

Al termine:

## TELEGIORNALE

della notte

## Un capolavoro del teatro tedesco

## secondo: ore 21,15

Nel mezzo della lunga e tempestosa guerra dei Trent'anni, che spaccò l'Europa in due, e dura dal 1618 al 1648, spicca la figura gigantesca, ma anche ondeggiante e incerta di Alberto Wallenstein, duca di Friedland. Geniale condottiero, dopo aver fornito con le proprie forze un esercito all'imperatore d'Austria, vinto gli svedesi, visto il grande Gustavo di Svezia cadere sul campo di Lutzen, liberato Austria e Germania dalla pesante ipoteca luterana, caduto in disgrazia presso gli



La parte di Ottavio Piccolomini è sostenuta dall'attore Ernst Fritz Fürbringer

## Un concerto di musiche di Walton dirette dall'autore in Eurovisione

## nazionale: ore 19,15

il musicista otteneva in patria il suo primo grande successo, con la Cantata per baritono, coro e orchestra « Il festino di Baldassarre » presentata al Festival di Leeds. Ma i lavori che già gli avevano procurato una rinomanza fuori dell'Inghilterra era stato il Concerto per viola e orchestra, che fu tenuto a battesimo nel 1929 dal Festival veneziano e che viene interpretato in questa trasmissione, che offre all'ascolto anche la più recente « Partita », dalla solista Lina Lama, accompagnata dall'Orchestra Sinfonica di Londra diretta dallo stesso Walton.

Della violinista emiliana Lina Lama, fatta applaudire nei maggiori centri musicali italiani e stranieri, la stampa internazionale ha unanimemente lodato la tecnica consumata, la profonda musicalità, la cavata ro-

## Il « Wallenstein » di

Absburgo, poi richiamato e rimesso al supremo comando, si sente ormai così potente da ambire adirittura a una corona, quella di Boemia, e mettersi a pari con principi e re. Boemo egli è infatti, ma brutto, magro, adusto, dal volto scarno, gli occhi lucidi di fuoco un po' malizioso. Credere nelle stelle nel destino, teme Saturno, pensa che la sua stella sia Giove, e tiene presso di sé un astrologo italiano perché legga negli astri o lo guidi. E' generoso, largo di mano, e i servitori, allestendo i banchetti, prevedono che egli condurrà a rovina la sua ricca casata.

Alberto duca di Friedland nutrisce anche oscure velleità di una pace generale, che dopo anni di rovine e rapine (suo è il motto, che « la guerra mantiene se stessa ») liberi finalmente l'umanità da una guerra di cui egli conosce l'irrazionalità. Cospira perciò contro l'Austria e il proprio signore e si mette in contatti amichevoli con gli antichi nemici per muover con loro contro gli imperiali. Ma tutto ciò è piuttosto allo stato di drammatica velleità che di volontà precisa. E' il nucleo del dramma in cui alla fine Wallenstein cadrà travolto da tutti i traditori. Precisa è invece la volontà del conte Ottavio Piccolomini, uno dei condottieri, di aiutare l'imperatore a liberarsi dell'uomo potente diventato un pericoloso nemico. Piccolomini è un italiano ed è amico del Wallenstein. Tutti sanno al campo che Wallenstein predilige gli italiani per il loro valore e il loro spirito sottile. Ottavio e Wallenstein han combattuto insieme: il Wallenstein ha fede nel Piccolomini, e, in seguito ad un profetico sogno avuto la notte prima della battaglia di Lutzen, crede di dovergli la vittoria.

Invece Ottavio Piccolomini è messo alle peste di Wallenstein per sorvegliarlo e, in caso, farlo di nuovo cadere. Al palazzo comunale di Pilsen, in Boemia, in vivaci colloqui, i capitani

Wallenstein resistono, si indigna, si indigna, i capitani che lo spin- gono alla cospirazione, gli presentano uno scritto firmato da ciascuno di loro, in cui gli assicurano la loro fedeltà, qualunque cosa avvenga. Ma i loro stessi animi sono incerti, presi da tanti elementi contrari nel turbine della guerra. Sottile psicologo e uomo politico oltre che soldato, Ottavio Piccolomini riesce via via a staccare segretamente dal Wallenstein molti uomini fidati. Si servirà di questi e segnalerà delle scosse Buttiler, per tradirlo e perderlo, giocando su oscuri risentimenti; sull'ingratitudine dei grandi, verso i minori, su ambizioni non soddisfatte, infine, sul prestigio che sempre ancora cinge il capo dell'imperatore. E allora, in questo gioco occulto, che si svolge nelle lunghe e complesse scene della « trilogia », ecco i capitani combinare un tranello. Durante un banchetto, tra i fumi del vino, girerà una carta contrapposta, firmata da tutti, in cui viene assicurata fedeltà a Wallenstein e a ciò che egli vorrà intraprendere. In realtà la carta valida conferma invece la fedeltà di ciascuno all'imperatore. Non soltanto Ottavio con-

Nicola Costarelli



## NAZIONALE

## SECONDO

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani  
**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini  
**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino  
**7.45** (Motta)  
 Un pizzico di fortuna  
 Le Borse in Italia e all'estero

**8** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Domenica sport

**8.20** (Palmolive)  
 Il nostro buongiorno

**8.30** Fiera musicale

**8.50** Fogli d'album

D. Scarlatti: *Sonata in la maggiore* (Clavicembalista Marilena Roberti); Greco: *Serenata spagnola* (Cesare Ferriani, violino); Boccherini: *Beltrami*, pianoforte; Castelnuovo-Tedesco: *Tarantella* (Chitarrista Alfonso Nicolas); Chopin: *Grande valzer brillante in mi bemolle maggiore op. 18* (Pianista Arthur Rubinstein);

**9.10** Mario Robertazzi: *Casa nostra. La posta del circolo dei genitori*

**9.15** (Knorr)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno  
**9.35** (Invernizzi)

Interradio

**9.55** Giulio Colombo: *Tempo di caccia* (il fagiano)

**10** — (Cori Confezioni)

\* Antologia operistica

Verdi: *La forza del destino*; «Pace mio Dio»; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; «Largo al factotum»; Puccini: *Il Suor Angelico*; «Senza mamma»; *Turandot*: «Ho una casa nell'Hanom»; Smetana: *La sposa venduta*; Danza dei comunitanti

**10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Telstar, settimanale di attualità, a cura di Antonio Tatti Mondo nuovo (lettera dalla Groenlandia), a cura di Giovanni Romano

Cantiamo insieme

**11.15** (Gradina)

Passeggiato nel tempo

**11.15** Il concerto

Lees: Concerto per violino e orchestra: a) Andante con moto, b) Adagio, c) Allegro giusto (Solisti Henryk Szeryng - Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf); Ravel: *Valses nobles et sentimentales* a. Modérè, b. Allegretto, c) Modérè, d) Allegro animé, e) Presque lent, f) Assez vif, g) Moins vif, h) Epilogue: lent (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch);

**12** — (Tide)

Gli amici delle 12

**12.15** \* Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Butor)

Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

**13.25** (Vero Franck)

NOVITA' PER SORRIDERE

**14.15** Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia, Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

**14.40** Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.15** Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

**15.30** Complesso caratteristico «Espiria» diretto da Luigi Granozio

**15.45** Musica e divagazioni turistiche

**16** — Programma per i ragazzi

**Il mago**

Radioscena di Ubaldo Rossi

Regia di Ugo Amodeo

**16.30** Corriere del disco: musica sinfonica

a cura di Carlo Marinelli

**17** — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

**17.25** Discoteca circolante

a cura di Dino De Palma

**18** — Vi parla un medico

Problemi psicologici dei bambini poliomielitici

Partecipano Renzo Canestrari, Gianni Selleri e Anna Sofia Mattioli

**18.15** Corrado presenta: LA TROTTOLA

Varietà musicale di Perretta e Corima

con Lia Zopelli e Alighiero Noschese

Orchestra diretta da Franco Riva

Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)

**19.10** L'informatore degli argani

**19.20** La comunità umana

**19.30** \* Motivi in giusta

Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)

Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

**20.25** IL CONVEGNO DEI CINQUE

**21.10** (Martini e Rossi)

**CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE**

diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI con la partecipazione del soprano **Virginia Zeani** e del basso **Nicola Rossi Lemeni**

Dontzetti: *Don Pasquale*; *Sinfonia*; Verdi: *I vespri siciliani*; «O tu Palermo»; Dontzetti: *Mario di Rohan*; «Cupa fatal mestizia»; Bo: *Mefistofele*; «Era l'eroe nato»; Cilea: *Adriana Lecouvreur*; Pizzetti: *Lo straniero*; Preludio; Mussorgski: *Boris Godunov*; «Ho il potere supremo»; Verdi: *La forza del destino*; «Pace mio Dio»; Offenbach: *Scrooge*; *La Forza del Destino*; Massenet: *Thais*; «Ah je suis seule»; Rossini: *Semiramide*; Sinfonia

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Charles Münch

**22.30** L'APPRODO

Settimanale radiofonico di lettere e arti

**23** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**7.35** \* Musiche del mattino

**8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**8.35** (Palmolive)

\* Canta Carla Boni

**8.50** (Cera Grey)

\* Uno strumento al giorno

**9** — (Supertrim)

Pentagramma italiano

**9.15** (Lavabiancheria Candy)

\* Ritmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**9.35** (Omo)

Paglietta a tre punte

un programma di Nelli con Nino Taranto

Regia di Gennaro Magliulo

**Villa Felicità**

di Diego Calcagno

Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**10.35** (Chlorodot)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

**11** — (Vero Franck)

\* Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**11.35** (Dentifricio Signal)

Chi fa da sé...

**11.40** (Mira Lanza)

Il portacanzone

**12.12.20** (Doppio Bordo Star)

Benvenuto al microfono

Album di canzoni dell'anno

**12.20-13** Trasmissioni regionali

**12.20** «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

**12.30** «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 2)

**12.40** «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — (Talpone)

La Signora delle 13 presenta:

Alta tensione

**15** (G. B. Pezzoli)

Music bar

**20** (Lesso Galbani)

La collana delle sette perle

**25** (Palmolive)

Fonolampo: dizionario dei successi

**13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

**15.35** (Simmenthal)

La chiave del successo

**50** (Tide)

Il disco del giorno

**55** (Caffè Lavazza)

Storia minima

**14** — Paladini di «Gran Premio»

a cura di Silvio Gigli

**14.05** \* Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14.45** (Dischi Ricordi)

Tavolozza musicale

**15** — Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

**15.15** (RI-FI Record)

Selezione discografica

**15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**15.35** Concerto in miniatura

Album per la gioventù

Haendel: *Suite dalla «Musica per i fuochi d'artificio»*:

a) Ouverture, b) Alla siciliana, c) Bourrée, d) Minuetto

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui

**22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

Maestra del Coro Nino Antonellini

**17.05** Musiche cameristiche di Ferruccio Busoni

*Sonatina* - super *Carmen* - (Fantasia sull'opera di Bizet)

Planista John Ogdon

Metodie popolari finlandesi

op. 27 per pianoforte a quattro mani

Andante molto espressivo, alla maniera di Alkan

Duo pianistico Teresa Zuma-glini Polimanti - Alma Brughe-ra Capaldo

**17.30** L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

(Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Villa Lobos: 1) *Poema de Criancas a sua mama*, per voce, flauto, clarinetto e violoncello (Adelmo Tuccari, soprano; Giacomo Gardini, clarinetto); 2) *La prole de Bebe*. Tre pezzi per pianoforte: a) Morenina, b) Probesinha c) Polichinella (Pianista Pietro Scarpini)

**16** — (Dizian)

Rapsodia

— Orchestre in allegria

— Sentimentali ma non troppo

— Sempre in voga

**16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**16.35** Vetrina della canzone napoletana

**16.50** Concerto operistico

Soprano: Oneilia Fineschi - Basso: Mario Petri

Verdi: *Nabucco*: «del futuro

nel bello mondo»; Händel: *Giallo Cesare*: «Se pietà»; Boltó: *Mefistofele*: «Popoli e scettori»; Puccini: *Madama Butterly*: «Ubel del vedremo»; Cilea: *Adriana Lecouvreur*: «Intermezzo»; Weber: *Il drago cacciatore*: «Ah, che non giunge il sonno»

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

**17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola encyclopédia popolare

**17.45** (Spic e Span)

Radiosatotto

**18.30** DISCOMARTE

Un programma di Amerigo Gomez

**18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**18.35** CLASSE UNICA

Aurelio Roncaglia - Il romanzo cavalleresco. Cristiano di Troyes e il Graal

**18.50** \* I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

**19.30** Segnale orario - Radiosatotta

**19.50** (Vim)

Dal can-can alla bossa nova

Al termine:

**Zig-Zag**

**20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**20.35** SATELLITI E MARIO-NETTE

di Marco Visconti

Regia di Federico Sangugiani

**21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**21.35** Meridiano di Roma

Quindicinale di attualità

**22** — Nuzio Rotondo e il suo complesso

**22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

Dramma giocoso in due atti di Lorenzo Da Ponte

Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

Fiordiligi: Oretta Mocucci

Dorabella: Mirta Pirazzini

Despina: Elena Rizzieri

Ferrando: Juan Oncina

Guglielmo: Sesto Bruscantini

Alfonso: Franco Calabrese

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui

Maestra del Coro Nino Antonellini

**17.05** Musiche cameristiche di Ferruccio Busoni

*Sonatina* - super *Carmen* - (Fantasia sull'opera di Bizet)

Planista John Ogdon

Metodie popolari finlandesi

op. 27 per pianoforte a quattro mani

Andante molto espressivo, alla maniera di Alkan

Duo pianistico Teresa Zuma-glini Polimanti - Alma Brughe-ra Capaldo

**17.30** L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

Arthur Honegger  
*Sonatina* per violino e violoncello

Allegro - Andante - Allegro  
 Robert Gendre, violino; Robert Basch, violoncello

Sergej Prokofiev

Sonata n. 7 in si bemolle

maggiore op. 83 per piano-forte

Allegro inquieto - Andante caloroso - Precipito

Pianista Svetoslav Richter

**12** — Sinfonie di Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 92 in sol maggiore

Adagio, Allegro spiritoso - Adagio - Minuetto (Allegretto)

Presto

Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon

<

# VEMBRE

## 17.40 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

## 17.55 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

### 18.30 L'indicatore economico

### 18.40 La Francia vista dai francesi

VIII - Situazione del cattolicesimo  
a cura di Joseph Rovani (II)

### 19. Giovanni Gabrieli

(revis. Guido Turchi)

In *Ecclésia*, motetto per doppio coro, ottoni e organo. Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Sergio Celibidache - Maestro del Coro Ruggero Maghini

### 19.15 La Rassegna

Arte figurativa

a cura di Giulio Carlo Argan  
Segnale d'allarme per il patrimonio artistico

### 19.30 \* Concerto di ogni sera

Georg Philipp Telemann (1681-1767): *Suite in la minore*, per flauto e orchestra d'archi

Overture - *Les plaisirs* - Air à l'italienne - Menuet - Passepied 1<sup>o</sup> e 2<sup>o</sup> - Polonaise - Réjouissance

Solisti: James Pappouostakis  
Orchestra d'archi «Zimbler Sinfonietta» diretta da Josef Zimbler

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Les petits riens*, balletto

Overture - Largo - Senza tempo segnato - Andantino - Allegro - Larghetto - Gavotta - Adagio - Senza tempo segnato - Gavotta graziosa - Pantomime - Passepied - Gavotta - Andante

Orchestra da camera di Berlino diretta da Hans von Benda

Igor Strawinsky (1882): Concerto in mi bemolle maggiore per piccola orchestra - Dumbarton Oaks

Tempo giusto - Allegretto - Con moto

Orchestra da camera inglese diretta da Colin Davis

### 20.30 Rivista delle riviste

### 20.40 Felix Mendelssohn Bartholdy

Allegro brillante in la maggiore op. 92, per pianoforte a 4 mani

Pianisti John Browning, Charles Wadsworth

Variazioni in re minore

Pianista Nicolai Orloff

### 21. Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

### 21.20 Baldassare Galuppi

Sonata n. 5 in si bemolle maggiore

Clavicembalista Hedda Illy

Sonata n. 6 in mi maggiore

Clavicembalista Danuta Chmielecka

(Registrazione effettuata il 6 settembre dal Palazzo Ducale in Venezia in occasione delle «Vacanze Musicali 1963»)

Felice Giardini

Trio in sol maggiore op. 20 n. 6 per violino, viola e violoncello

Felix Ayo, violino; Dino Ascilia, viola; Enzo Altobelli, violoncello

Replica di Orizzonti Cristiani

### 21.50 Personaggi nuovi del Sud

a cura di Giovanni Russo II - I settentrionali della Campania

### 22.30 Dimitri Sciosiakovic

Quartetto n. 1 op. 49

Moderato - Moderato - Allegro molto - Allegro

Quartetto «Città di Roma»: Domenico Lanza, Armando Zanetti, violinisti; Enzo Francalanci, viola; Pietro Nava, violoncello

### 22.45 Gli organi antichi in Europa

Programmi realizzati dagli Organismi radiofonici appartenenti all'Unione Europea di Radiodiffusione

II - L'organo positivo del Pontificio Istituto di Musica Sacra in Roma (Filippo Testa, 1716)

Girolamo Frescobaldi

Toccata I<sup>o</sup> (dal Secondo Libro)

Toccata VIII<sup>o</sup> (di «durezza e ligature», dal Secondo Libro)

Canzon dopo la Pistola (dalla «Messa della Madonna», dai «Fiori Musicali»)

Bernardo Pasquini

Aria n. 5

Michelangelo Rossi

Toccata VII<sup>o</sup>

Organista Ferruccio Vignellini

(Programma presentato dalla Radiotelevisione Italiana a cura di Domenico Celada)

Articolo alla pagina 22

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 23.20: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calatafesta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 51,53.

22.50 Panoramica musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 il golfo incantato - 1.06 Successi di oggi, successi di domani - 1.36 Personaggi ed interpreti lirici - 2.06 Rassegna musicale - 2.38 Incontri musicali - 3.06 Musiche per ballo - 3.36 Voci chitarre e ritmi - 4.06 Divagazioni musicali - 4.36 Musiche per tutte le ore - 5.06 1 grandi successi americani - 5.36 Fogli d'album - 6.06 Musica per il nuovo giorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere 19.15 Daily Report from the Vatican to the Church in Council, 19.33 Orizzonti Cristiani; Notiziario - «Oggi al Concilio», nota di Benvenuto Matteucci - «I dialoghi della Fede» di Teleno Tadei - Pensiero della sera, 20.15 Orientation du Concile, 20.45 Worte des Heiligen Vaters, 21. Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 La Iglesia y el Concilio en el mundo, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

# in tutte le case per tutte le famiglie



# cucine SINGER\*

Che varietà di pranzi e che allegria ancor prima di mettersi a tavola

quando per la «cuoca di famiglia» c'è a disposizione una cucina Singer! È una cucina proprio «importante», sicura, robusta, economica nel consumo!

Le cucine Singer - con gli speciali bruciatori "doubleflash" - sono disponibili per funzionamento a gas di città e metano o a gas liquido. Modelli: a gas, da 3 e 4 fuochi; misti da 4 fuochi.

## SINGER ago obliquo

una serie di macchine-capolavoro per cucire e ricamare oggi, domani, sempre. Scegliete nella serie **ago obliquo** il "vostro" modello.



PUBBLICITÀ ITALIANA ADVERTISING

\* un marchio di fabbrica di THE SINGER CO.

# GRATIS UNA TAVOLOZZA DI ACQUARELLI A TUTTI I LETTORI (SENZA IMPEGNO)



Non capita tutti i giorni l'occasione di ricevere un bel dono ASSOLUTAMENTE GRATIS e senza alcun impegno, per aver soltanto spedito un tagliando.

Ebbene, oggi è proprio quel giorno, e dovete approfittarne OGNI STESSO, prima che sia troppo tardi. Seguendo le direttive del Comitato dei Grandi Maestri d'Arte di Parigi, e allo scopo di propagandare l'amore per il disegno e la pittura, la Scuola ABC di Milano invia a TUTTI i lettori di questo periodico che compilano e spediscono il tagliando stampato in fondo, uno dei due doni a scelta: dodici matite a pastello in una ricca gamma di colori tonalmente delicati e armoniosi, oppure una tavoletta originale della famosa marca TALENS, con colori di una straordinaria purezza di toni (veri colori). Insieme con uno dei due doni (uno solo) riceverete anche un magnifico libro-guida illustrato a colori. Tutto è GRATIS e senza impegni di alcun genere!

Con la tavolozza o con le matite farete una prova immediata. Leggendo il libro-guida, scoprirete che anche VOI, proprio VOI, potete imparare a disegnare e a dipingere senza precedente esperienza, anche se credeate di non avere disposizione. Anche VOI potete imparare la TECNICA del disegno, così come si impara la tecnica bancaria o quella elettronica, per divenire un apprezzato TECNICO GRAFICO che può guadagnare anche più di DUECENTOMILA LIRE AL MESE.

## DODICI PASTELLI REGALATI A CHI AMA IL DISEGNO (PROPRIO GRATIS)

Con il Corso ABC di disegno e di pittura, VOI comincerete a guadagnare mentre imparate per corrispondenze, avendo A CASA VOSTRA nei vostri libri un quarto d'ora al giorno, assistiti da un DOCENTE ITALIANO PERSONALE.

Piccole rate mensili senza cambiari. Inizio dei corsi a qualsiasi periodo dell'anno. Disegnare è bello, è facile, è entusiasmante! Seguendo il Corso ABC, disegnare è alla portata di chiunque sappia soltanto scrivere, anche se CREDE di non essere dotato per l'arte. Disegnare è REDDITIZIO, è una professione libera, NUOVA, ricercata. L'ABC assiste i suoi allievi, sino alla definitiva sistemazione presso le numerose aziende che richiedono.

Compilate SUBITO il tagliando qui sotto riprodotto, e spedite, dopo aver tracciato una crocetta (una sola) nel quadratino a fianco del dono prescelto. Riceverete il dono GRATIS, senza impegno, e con tanti auguri di BUONA FORTUNA!!!

**SPEDITE SUBITO**



Spett. LA FAVELLA - Via S. Tommaso, 2 - Milano (102)  
Scuola A.B.C. - Rep. RC/1163

Vogliate spedirmi, gratis e senza alcun impegno, il dono qui sotto da me prescelto, insieme con il libro - guida. Allego 3 francobolli da trenta lire l'uno, per spese.

Inviammi gratis dodici matite a pastello in vari colori.

Inviammi gratis la tavolozza originale Talens di acquarelli veri.

(Tracciare UNA crocetta sul quadratino a fianco del solo dono prescelto).

Cognome e nome

Professione

Indirizzo

(Scrivere possibilmente a macchina o a stampatello)

# TV

# MARTEDÌ



Un film di Kazan  
**Salto**

**nazionale: ore 21,05**

Realizzato nel 1953, *Salto mortale* (Man on a tightrope) non è certamente una delle opere più significative di Elia Kazan: si può considerarlo un lavoro di transizione e di semplice applicazione artigianale, inserito in una filmografia che comprende opere di ben altro impegno come *Viva Zapata!* (1952), che immediatamente lo precede, e i successivi *Fronte del porto* (1954) e *La valle dell'Eden* (1955).

Il film narra l'odissea di un circo che dalla Cecoslovacchia comunista tenta di raggiungere la Germania occidentale. Animatore della fuga è Karel Cernik che, un tempo proprietario del complesso ambulante, dopo la nazionalizzazione ne è soltanto il direttore. Egli non tollera le impostazioni di carattere politico che le autorità effettuano persino sugli innocenti - numeri - del suo spettacolo, e d'accordo con i suoi collaboratori decide di tentare una avventurosa marcia di avvicinamento alla frontiera. Ma le sue mosse vengono controllate: evidentemente fra gli uomini del circo opera una spia, che nel momento cruciale si rivela e viene ridotto all'impotenza. Karel trova invece la solidarietà di tutti gli altri, compresa la sua moglie che precedentemente si era allontanata da lui ritenendolo un vile e che adesso, ricredutasi, lo aiuta validamente, assieme alla figlia e al fidanzato di questa. Il passaggio della frontiera è drammatico: il traditore, liberatosi, affronta Karel e lo ferisce, ma viene a sua volta ucciso. Ora

**Frederic March**

**19,55 LA POSTA DI PADRE MARIANO**

**20,15 TELEGIORNALE SPORT**

**Ribalta accesa**

**20,25 SEGNALE ORARIO**

**TIC-TAC**

(Sunbeam Italiana - Super-ride - Chlorodont - Stock 84)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**

**TELEGIORNALE**

della sera - 2<sup>a</sup> edizione

**ARCOBALENO**

(Brodo Novo - Confezioni Lubmar - ... ecco - Biscotti Warmar - Monsavon - Olio Dante)

**20,55 CAROSELLO**

(1) Confetto Falqui - (2) Casa Vinicola Ferrari - (3) Candy - (4) Dop

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione

- 2) Roberto Gavioli - 3) T.C.A.

- 4) Fotogramma

**21,05**

**SALTO MORTALE**

Film - Regia di Elia Kazan

Prod.: 20th Century Fox

Int.: Fredric March, Gloria Grahame, Terry Moore

**22,45 BOLSENA CITTA' DI MIRACOLI**

Regia di Giuseppe Sala

**23**

**TELEGIORNALE**

della notte

**Per la serie  
«Gli antenati»**

**secondo: ore 22,45**

Un pisolinio in un'amaca al momento opportuno concilia non soltanto il sonno, ma anche i sogni: ce lo conferma il nostro Fred Flintstone, lo zotico ma simpatico personaggio della serie di cartoni animati di Hanna e Barbera. I sogni di un uomo dell'età della pietra non erano molto diversi da quelli dei nostri contemporanei: esprimevano, come esprimono i nostri, desideri riposti che, purtropo, sono sempre gli stessi: desideri di benessere, di potenza e, conseguentemente, di ricchezza.

Fred, disteso sull'amaca di Barney Rubble, sogna infatti di essere diventato miliardario; proprio sul più bello viene svegliato dall'amico e mentre gli racconta le allentanti suggestioni offertegli da Morfeo, il sogno diventa realtà. Un sacco contenente 86.000 dollari in contanti cade sulla testa di Fred e per poco non l'ammazza. Da dove viene tutto quel ben di Dio? Forse dal cielo o forse Fred sta ancora sognando? Né l'uno, né l'altro: si tratta di

# 12 NOVEMBRE

con Fredric March  
mortale



## SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.15 SERVIZIO SPECIALE  
Inchiesta nel Vietnam  
di Marcello Alessandri e  
Ugo Guidi

22.15 INTERMEZZO  
(Giviemme - Motta - Aiax -  
Camomilla - Sogni d'oro)

## 22.20 CONCERTO SINFONICO

diretto da Gino Gandolfi  
con la partecipazione dei solisti Giuseppe Prencipe, Alfonso Mosesti e Elio Ovcin-nicof

J. Ch. Bach: *Sinfonia concertante per due violini, oboe e orchestra (allegro, andante, tempo di minuetto)*

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Lelio Golletti

## 22.45 GLI ANTENATI

Cartoni animati di Hanna & Barbera

**Forse sensazionale**  
Distr.: Screen Gems

## 23.10 Notte sport

## Diretta da Gino Gandolfi

## Una sinfonia di J.Ch. Bach

secondo: ore 22,20

La Sinfonia concertante che ci presenta stasera il maestro Gino Gandolfi è di uno dei tanti Bach, prodigiosa famiglia di musicisti. Ma è quasi un Bach nostro, un Bach italiano. Veniamo infatti chiamato il « Bach milanese ». Perché?

Il nome gli veniva dalle agitate vicende della sua vita. Allievo del fratello (anch'egli conosciutissimo) Philipp Emanuel, dopo che il grande Giovanni Sebastiano, il padre di tutti, aveva chiuso gli occhi, nel 1754 si recava a Milano dove diventava Maestro di cappella del Conte Agostino Litta, un musicofilo di quei tempi. Del resto, tutti i nobili tenevano allora orchestre

stre e proteggevano musicisti. Infatti il Litta diede modo a Johann Christian Bach di studiare a Bologna col Padre Martini; un altro passo verso l'Italianità. L'ultima fu la sua conversione al cattolicesimo, che gli permise nel 1760 di diventare organista in Duomo.

Il « Bach milanese » assorbì dunque lo stile italiano, più leggero e brillante di quello dei suoi severi padri e divenne anche operista. I successi in quel campo portavano presto l'indieto uomo a Londra, dove si mise al servizio della regina. Johann Christian viene quindi anche chiamato il « Bach di Londra ».

Sulle rive del Tamigi imperava, come ovunque, l'opera italiana. Ma Johann Christian Bach, multiforme ed esperto come i suoi fratelli e il suo grande padre, scrisse anche molta musica sacra e composizioni per strumenti e orchestra. È considerato anzi quasi un innovatore, per aver introdotto nella sonata e nel concerto un « secondo tema », spesso in contrasto col primo con intrecci variati, già quasi moderni, che si staccavano dallo stile scolastico. Brillante esempio della sua bravura strumentale è questa Sinfonia concertante per due violini e oboe, con orchestra.

I. S.



Il M° Gino Gandolfi

## CLASSICI DELLA DURATA



L. 460.000

**MOSTA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA.** Aperta anche festivi. Visitate. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori RC/46 inviando L. 200 in francobolli alla

**MOSTA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA**



EUMIG: l'evoluzione tecnica  
il progresso di mezzo secolo!

La cinepresa con il vero obiettivo Zoom  
Proiettori di raggiante luminosità  
Sonorizzazione sincronizzata  
Automatismo integrale

Dimostrazioni presso i negozi specializzati

SIXTA Milano, via Vittoria Colonna 7 - Rappresentanza

**LA CINEPRESA**  
**eumig**  
**IL CINEPROIETTORE**

## STOCK

presenta questa sera nella rubrica  
**TIC - TAC**  
**„I PROVERBI AGGIORNATI!“**  
con  
LINA VOLONIGHI



chi se ne intende chiede...

## STOCK

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

## Furto sensazionale

una somma sottratta ad una banca da due emeriti rapinatori i quali, inseguiti dalla polizia, se ne sono dovuti disfare gettando il sacco della macchina. Il caso ha voluto che il malloppo andasse a finire proprio nel cortile di Barney e per di più sulla capoccia di Fred.

L'amicizia è una bella cosa, ma quando si tratta di soldi si dimentica anche quella: Fred e Barney cominciano subito a litigare sulla proprietà di quella cospicua somma. Fred sostiene che essa gli appartiene di diritto perché è il frutto diretto dei suoi sogni (e non per nulla è caduto sulla sua testa e non su quella di Barney), mentre Barney reclama i soldi perché sono piovuti nel suo cortile. Vengono chiamate le rispettive mogli, Wilma e Betty, le quali, con molto giudizio, convincono i mariti a consegnare il denaro alla polizia. Mentre Fred e Barney si avviano in macchina verso il commissariato, la radio dà la notizia dell'avvenuta rapina informando che la banca darà una forte ricompensa a chi fornirà

sufficienti indicazioni sui ladri latitanti e farà ricuperare quel denaro. Ma durante il tragitto i nostri due eroi si fermano ad un distributore di benzina e dai loro imprudenti discorsi il benzinaio capisce che i due hanno a bordo il famoso sacco con la refurtiva. La polizia viene immediatamente informato dei connotati di Fred e Barney e del numero di targa della macchina in cui si trovano. Da allora ha inizio un tragicomico inseguimento da parte degli uomini della legge, i quali hanno tutte le ragioni di pensare che gli autori della rapina siano Fred e Barney.

Ma anche le mogli, ogni tanto, servono a qualche cosa: Wilma e Betty architettano un piano per scoprire i veri autori del furto: un piano che concluderà la vicenda con la cattura dei cattivi e la riabilitazione totale dei Nostri.

Anche qui, per chi sappia cercare, c'è una satira leggera e piacevole delle debolezze umane che, evidentemente, il tempo non ha minimamente cambiato.

Renzo Nissim

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino**7.45** (Motta) Un pizzico di fortuna Le Commissioni parlamentari a cura di Sandro Tatti**8** Segnale orario - Giornale radio*Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.*

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20** (*Palinotve*) Il nostro buongiorno**8.30** Fiera musicale**8.50** \* Fogli d'album**9.10** Incontro con lo psicologo Enzo Spaltro: *La paura verso gli animali***9.15** (Knorr) Canzoni, canzoni Album di canzoni dell'anno**9.35** (Invernizzi) Interradio**9.55** Luigi Veronelli: *Operazione cucina*. (La pasta asciutta)**10** (Confezioni Facis Juniores) \* Antologia operistica**10.20** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)*Il grillo parlante* (La Lombardia), a cura di Anna Maria Romagnoli*Piccola antologia*, trasmisone concorso a cura di Giacomo Cives e Alberto Manzi

Allestimento di Ruggero Winter

*Cantiamo insieme***11** (Milky) Passeggiate nel tempo**11.15** Concorso Internazionale di canto Giuseppe Verdi Semifinali italianeVerdi: *Luisa Miller*: « Quando le sere al placcio »; *Tenore Luigi Vecchia*: *Giulietta e Wally*: « Ebbeni ne andrò lontana » (Soprano Maria Nava Goltara); Verdi: 1) *Rigoletto*: « Ehi mi parla »; 2) *Tenore Giuseppe Di Palma*: 2) *La forza del destino*: « Per quanto Dio » (Soprano Amalia Coccuccelli); 3) *Un ballo in maschera*: « Ma se m'è forza perdere » (Tenore Luigi Vecchia); 4) *Un ballo in maschera*: « Sempre all'alba » (Soprano Maria Nava Goltara); Puccini: 1) *La bohème*: « Che gelida manina » (Tenore Giuseppe Di Palma); 2) *Tosca*: *Vissi d'arte*; (Soprano Amalia Coccuccelli) Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile**12** (Tide) Gli amici delle 12**12.15** \* Arlecchino Negli interv. com. commerciali**12.55** (Vecchia Romagna Busto) Chi vuol esser lievo...**13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo**13.15** (Manetti e Roberts) Carillon

Zig-Zag

**13.25-14** (*Dentifricio Signal*) CORIANDOLI

14-15 Trasmissioni regionali 14 \* Gazzettini regionali e per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani**15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**15.15** La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

**15.30** (Durium)

Un quarto d'ora di novità

**15.45** Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

**16** — Programma per i ragazzi

Così sia

Radioscena di Rosa Claudia Storti

Regia di Ugo Amodeo

Articolo alla pagina 61

**16.30** Corriere del disco: musica da camera a cura di Riccardo Allorto**17** — Segnale orario - Giornale radio Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**17.25** CONCERTO SINFONICO diretto da LUIGI COLONNA Jacob: *Piccola sinfonia* (1957): a) Grave, b) Allegro molto (Scherzo e Trio), c) Adagio, d) Allegro molto, quasi presto. Corelli: *Conciato in tre minuti* op. 26 n. 6, per clavicembalo, flauto e sei strumenti ad arco: a) Allegro, b) Andante, c) Presto (Flavio Benedetti Michelangeli, clavicembalo); J. S. Bach: *Corrente Brandenburghe n. 5 in re maggiore*: a) Allegro, b) Affettuoso, c) Allegro (Jean Claude Masi, flauto); Alfonso Mosetti, violino (Flavio Benedetti Michelangeli, clavicembalo); Ireland: *Concertino Pastorale* per orchestra d'archi: a) Egloga (sostenuto), b) Trenodria (Lento espressivo), c) Toccata (Allegro molto ma non troppo presto)

Orchestra: Alessandro Scarlatti, di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 17,50 circa):

**17.30** IL racconto del Nazionale*L'impagliatrice* di Guy de Maupassant**18.55** \* Musica per archi**19.10** La voce dei lavoratori**19.20** \* Motivi in giostra Negli interv. com. commerciali

commerciali

**19.53** (Antonetto)

Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**20.20** (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...**20.25** WERTHER

Dramma lirico in tre atti e quattro quadri di Edouard Blau, Paul Milliet, Georges Hartmann da Goethe

Versione ritmica italiana di Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci

Musica di JULES MASSENET

Werther: Agostino Lazzari

Alberto: Saturno Meletti

Il Podestà: Carlo Badiali

Sestridi: Gino Pasquale

Johanna: Gerardo Baldetti

Carlotta: Mauro Olivero

Sofia: Nicoletta Penni

Direttore Mario Rossi

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Coro di Voci bianche dell'Ente Autonomo del Teatro Regio di Torino diretto da Ruggero Maghini (Edizione Sonzogno)

Articolo alla pagina 21

Negli intervalli:

I. Letture poetiche

\* Poesia d'amore nel mondo classico », a cura di Enzio Cetrangolo

VI. Antologia Palatina II. Viaggio in Fiandra Conversazione di Elio Filippo Accrocca

**23** — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni onda media).

**9.30** Antologia di interpreti Direttore Kurt Sanderling: Peter Ilyich Chaikowski Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia

Soprano Maria Caniglia: Giuseppe Verdi Il Trovatore: « Tacea la notte placida »

Umberto Giordano Andrea Chénier: *La mamma morta*Giacomo Puccini Tosca: « Vissi d'arte » Violinista Nathan Milstein: Karol Szymanowski La Fontana d'Arteusa, poema n. 1 da *Mythes* Nathan Milstein

Paganini, dal Capriccio 24 di Paganini Al pianoforte Leon Pommers Direttore Hans Rosbaud: Jan Sibelius

Karelle, suite op. 11 Bassotto Otto Edelmann: Richard Wagner

I Maestri Cantori di Norimberga: « Wahn! Wahn! Oberall Wahn! » Richard Wagner La Walkiria: *Incantesimo del fuoco*

Pianista Gyorgy Cziffra: Frédéric Chopin Notturno in mi bemolle maggiore op. 9 n. 2 Franz Liszt Mefisto-Valzer Mezzosoprano Irma Kolassis: Laurice Ravei

Trois Poèmes de Stéphane Mallarmé, per voce, pianoforte, quartetto d'archi, due flauti e due clarinetti Violoncellista Zara Nelsova: Ludwig van Beethoven Variazioni in sol maggiore sulla marcia del « Giuda Macabeo » di Haendel

Al pianoforte Arthur Balsam Tenore Giacinto Pandolfi: Gaetano Donizetti Don Pasquale: « Cercherò lontana terra » Jules Massenet Manon: « Ah! Dispia, vision » Pianista Margaret Weber: Carl Maria von Weber Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra

Soprano Floraian Cavalli: Sinfonia n. 1 in re maggiore di L. V. Beethoven (Per le città di Genova e Venezia) La trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,20 \* Gazzettini regionali per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 \* Gazzettini regionali per: Vasto e L'Aquila (Per le città di Vasto e L'Aquila) La trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 \* Gazzettini regionali per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

17,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16,35 Panorama di motivi Canti popolari italiani

17 — Scherzo panoramico Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO Piccola encyclopédia popolare

17,45 PERSONAGGI SORRIDENTI Un programma di Giuliana De Francesco Regia di Federico Sanguigni

18,30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18,35 CLASSE UNICA Carlo Ghisalberti - Storia delle Costituzioni europee. Esperienze costituzionali del periodo napoleonico

18,50 \* I vostri preferiti Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - Radiosera

19,50 (Lavatrice Indesit) I grandi valzer Al termine: Zig-Zag

13,30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal) La chiave del successo 50' (Tide)

Il disco del giorno 55' (Caffè Lavazza) Storia minima

14 — Paladini di « Gran Premio » a cura di Silvio Gigli

14,05 Voci alla ribalta Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14,45 (Soc. Saar) Discorami

14,30 Recital del violinista David Oistrakh, con la collaborazione dei pianisti Vladimir Yampolsky e Lev Oborin

Pietro Locatelli (trascr. di Eugène Ysaye) Sonata in fa minore

## SECONDO

**7.35** \* Musiche del mattino**8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio**8.35** (*Palinotve*)

\* Canta Emilio Pericoli

**8.50** (*Cera Grey*)

\* Uno strumento al giorno

**9** — (*Supertrim*)

\* Pentagramma italiano

**9.15** (*Lavabiancheria Candy*)

\* Ritmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio**9.35** (*Omoo*)

LA DONNA OGGI

Un programma di Luisa Rivello

Regia di Riccardo Mantoni Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio**10.35** (*Chlordont*)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

**11** — (*Vero Franck*)

\* Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio**11.35** (*Chlordont*)

Colloqui con la Decima Musa

fedelmente trascritti da Mino Doletti

**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio**17.35** Panorama di motivi**16.50** Fonte viva

Canti popolari italiani

**17** — Scherzo panoramico

Colloqui con la Decima Musa

fedelmente trascritti da Mino Doletti

**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola encyclopédia popolare

**17.45** PERSONAGGI SORRIDENTI

Un programma di Giuliana De Francesco

Regia di Federico Sanguigni

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio**18.35** CLASSE UNICA

Carlo Ghisalberti - Storia delle Costituzioni europee.

Esperienze costituzionali del periodo napoleonico

**18.50** \* I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

**19.30** Segnale orario - Radiosera**19.50** (Lavatrice Indesit) I grandi valzer

Al termine: Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio**20.35** Omaggio a Franz Lehár

a cura di Riccardo Morbelli e Gastone Manzoni

**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio**21.35** Uno, nessuno, centomila

a cura di Lino Dina e Mario Castellacci

**21.45** (Camomilla Sogni d'Oro)

\* Musica nella sera

**22.10** L'angolo del jazz

Panorama del jazz moderno

**22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- Ultimo quarto

# VERBRE

Wolfgang Amadeus Mozart  
Sonata in si bemolle maggiore K. 454

Ludwig van Beethoven  
Sonata in la maggiore op. 47  
« A Kreutzer »

Peter Ilyich Tchaikovsky  
Valzer-Scherzo op. 34

Aram Kaciaturian  
Chanson-Poème « Aux Barbes d'Achougs »  
Danza in si maggiore op. 1

16 — Variazioni

16,25 Poemi sinfonici

César Franck

Psyché, poema sinfonico  
Sommell de Psyché - Psyché enlevée par les Zéphirs - Le Juste et le Mal - Pour et Eros

Orchestra dei Concertgebouw di Amsterdam, diretta da Eduard van Beinum

Bedrich Smetana

Moldava, poema sinfonico dal ciclo « La mia patria »  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferenc Fricsay

17 — Congedo

Franz Liszt  
Polacca, da « Eugenio Onegin »

Pianista Gyorgy Cziffra

Robert Schumann

« Meine Rose », da « Sechs Gedichte » op. 90, su testo di Nikolaus von Lenau

Kirsten Flagstad, soprano, Edwin Mc Arthur, pianoforte

Claude Debussy

Claire de lune, dalla « Suite Bergamasque »

Pianista Walter Giesecking

Pablo De Sarasate  
Danza spagnola in la minore op. 26 n. 1

Stanley Weinger, violino; Harry Mc Clure, pianoforte

17,30 Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

17,45 Vita musicale del Nuovo mondo

18,05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19 — Arnold Schoenberg

Herzgewächse op. 20, per soprano, celesta, harmonium e arpa

Soprano Catherine Bayer  
Complesso Strumentale del Teatro « La Fenice » di Venezia diretto da Ettore Gracis

Fantasia per violino e pianoforte

Stuart Canin, violino; Elisabeth Jan Brown, pianoforte

19,15 La Rassegna

Studi religiosi a cura di Enrico di Rovasenda

Esperienze politica e valori spirituali della persona

19,30 « Concerto di ogni sera »

— Antonio Vivaldi (1678-1741) (elaboraz. Alfredo Casella): Concerto in *la maggiore*

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Thomas Schippers

Darius Milhaud (1892): Le quattro stagioni

Concertino di Primavera, per violino e orchestra - Concertino d'Estate, per viola e 9 strumenti - Concerto d'autunno, per 2 pianoforte e 8 strumenti - Concertino d'inverno, per trombone e archi.

Szymon Goldberg, violino; Ernst Wallfisch, viola; Gene-

vieve Joy, Jacqueline Bonneau, pianoforte; Maurice Suzan, trombone - Orchestra dei Concerti « Lamoureux » di Parigi diretta dall'Autore

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Liszt

Oh quand je dors

Anna Moffo, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte  
Fantasia quasi sonata (dopo una lettura di Dante)  
Pianista György Cziffra

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Le Sinfonie di Anton Bruckner

a cura di Sergio Martinotti  
Seconda trasmissione

Sinfonia n. 0 in re minore

« Die Nulte »

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

22,15 Quando la luce si tinge di verde

Racconto di Robert Penn Warren  
Traduzione di Bruno Oddera  
Lettura

22,45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

György Kurtág

Otto duetti per violino e cymbalum

Judith Hevesi, violino; József Szalay, cymbalum

Jan van Vlijmen

Costruzione per due pianoforti

Pianista Theo Bruins

Lars-Erik Larsson

Missa brevis per coro misto

Coro da camera Svedese diretto da Erik Eriksson

(Ottavo premio dalla Radio Ungherese Olandese e Svedese alla « Tribuna Internazionale dei Compositori 1963 » indetta dall'Unesco)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 51,53.

22,50 Invito alla musica - 23,45

Concerto di mezzanotte - 0,36

Melodie moderne - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Nel regno della lirica - 2,26 Il festival della canzone - 3,06 Club notturno - 3,36 Marchiato - 4,06 Tastiera magica - 4,36 Musica classica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Dolce svegliaarsi.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

19,15 La Rassegna

Studi religiosi a cura di Enrico di Rovasenda

Esperienze politica e valori spirituali della persona

19,30 « Concerto di ogni sera »

— Antonio Vivaldi (1678-1741) (elaboraz. Alfredo Casella): Concerto in *la maggiore*

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Thomas Schippers

Darius Milhaud (1892): Le quattro stagioni

Concertino di Primavera, per violino e orchestra - Concertino d'Estate, per viola e 9 strumenti - Concerto d'autunno, per 2 pianoforte e 8 strumenti - Concertino d'inverno, per trombone e archi.

Szymon Goldberg, violino; Ernst Wallfisch, viola; Gene-

vieve Joy, Jacqueline Bonneau, pianoforte; Maurice Suzan, trombone - Orchestra dei Concerti « Lamoureux » di Parigi diretta dall'Autore

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Liszt

Oh quand je dors

Anna Moffo, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte  
Fantasia quasi sonata (dopo una lettura di Dante)

Pianista György Cziffra

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Le Sinfonie di Anton Bruckner

a cura di Sergio Martinotti

Seconda trasmissione

Sinfonia n. 0 in re minore

« Die Nulte »

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

22,15 Quando la luce si tinge di verde

Racconto di Robert Penn Warren

Traduzione di Bruno Oddera

Lettura

22,45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

György Kurtág

Otto duetti per violino e cymbalum

Judith Hevesi, violino; József Szalay, cymbalum

Jan van Vlijmen

Costruzione per due pianoforti

Pianista Theo Bruins

Lars-Erik Larsson

Missa brevis per coro misto

Coro da camera Svedese diretto da Erik Eriksson

(Ottavo premio dalla Radio Ungherese Olandese e Svedese alla « Tribuna Internazionale dei Compositori 1963 » indetta dall'Unesco)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

IL TELEVISORE SIGILLATO!

TRILUX

2 ANNI DI GARANZIA

CARATTERISTICHE TECNICHE ECCEZIONALI. ELEGANZA DI LINEE. 5 BREVETTI INTERNAZIONALI IN ESCLUSIVA A QUESTE MARCHE:

MAGNADYNE KENNEDY  
NOVA Raymond VISOILA



prima  
radersi  
e poi...



Richiedete un "campione gratuito di Tarr" alla Società delle Grandes Marques - Viale Regina Margherita, 83/R - Roma.

Dalla collana La Spiga

Un panorama completo dell'evoluzione del Teatro tedesco in uno dei periodi più importanti della sua storia.

TEATRO  
TEDESCO  
DELL'ETA' ROMANTICA  
Presentazione di Bonaventura Tecchi

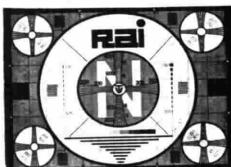
G. E. Lessing: « Minna von Barnhelm » — W. Goethe: « Goetz von Berlichingen » — G. L. Tieck: « Il Cavaliere Barbablu » — F. Schiller: « La morte di Wallenstein » - « Demetrius » — E. von Kleist: « Il Principe di Homburg » - « Roberto il Guiscardo » — G. Büchner: « La morte di Danton » — F. Grillparzer: « L'ebrea di Toledo » — G. F. Hebbel: « Maria Maddalena ».

Volume di 680 pagine - 59 illustrazioni in bianco e nero - Legatura in salpa con impressioni in oro

L. 7.500

ERI

EDIZIONI RAI  
radiotelevisione italiana  
via Arsenale, 21 - Torino



## NAZIONALE

## Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

## SCUOLA MEDIA UNIFICA

## Seconda classe:

8,55-9,20 Italiano Prof. Lamberto Valli

9,20-9,45 Italiano Prof. Lamberto Valli

10,10-10,35 Matematica Prof.ssa Liliana Artusi Chini

11,15-11,25 Latino Prof. Gino Zennaro

11,50-12,15 Applicazioni Tecniche Prof. Giorgio Luna

12,40-13,05 Religione Fratelli Anselmo FSC

## Terza classe:

8,30-8,55 Latino Prof. Gino Zennaro

9,45-10,10 Osservazioni Scientifiche Prof.ssa Donvina Magagnoli

10,35-11 Storia Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,50 Matematica Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

12,15-12,40 Applicazioni Tecniche Prof. Giorgio Luna

16,45-17,30 La Nuova Scuola Media

## Incontri con gli Insegnanti

## Per la didattica della Matematica

## Organizzazione degli schemi operativi. Uguaglianza di struttura

Partecipano al dibattito i Professori Liliana Artusi Chini, Ugo Pampallona, Fausto Bonfanti, Liliana Ragusa Gilli

Moderatore Preside Ruggero Roghi

## La TV dei ragazzi

18 — a) SUPERCAR

Superviaggi di marionette a bordo di un superbolide

## Un carico pericoloso

Distr.: I.T.C.

Illustrazione alla pagina 60

b) BIOGRAFIA DEL DIA MANTE Servizio di Karl Hittleman

## Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE della sera - 1<sup>a</sup> edizione

## GONG

(Kaloderma - Kop)

19,15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20,05 TELEGIORNALE SPORT

## Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

## TIC-TAC

(Helene Curtis - Lavapatici Indesit - Gradina - Telerie Bassetti)

## PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

## TELEGIORNALE

della sera - 2<sup>a</sup> edizione

## ARCOBALENO

(Prodotti per l'infanzia «Lines» - Confezioni Monti - Vini Polonari - Motta - Trousses Paglieri - Coricidini)

20,55 CAROSELLO

(1) Liquore Strega - (2) Omsa - (3) Digestivo Anto-netto - (4) Vetril

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Unionfilm - 3) Delfa Cine - 4) Roberto Gavioli

21,05

## SI CHIUDE

Un atto di Sabatino Lopez

Adattamento televisivo

Personaggi ed interpreti:

Globetta Parodi Gilberto Govi

Lidia Landi Fulvia Mammi

Scene di Mario Grazzini

Costumi di Anna Ajò

Direzione artistica di Gilberto Govi

Regia televisiva di Vittorio Brignole

Articolo alla pagina 12

21,55 INCONTRO CON KATINA RANIERI

Presenta Corrado

22,30 LA VECCHIA PRAGA DI FRANZ KAFKA

a cura di Fernaldo Di Giambattista in collaborazione con la Českoslovácká Televize

Articolo alla pagina 18

23 —

## TELEGIORNALE

della notte

# Incontro con Katina Ranieri



## nazionale: ore 21,55

E' poco più di un anno, salvo errore, che Katina Ranieri apparve sui teleschermi in una puntata di Fuori il cantante a lei interamente dedicata. Fu quella una buona occasione per il pubblico italiano di incontrarsi nuovamente con un'artista che, meno di dieci anni prima, era stata una delle sue più popolari beniamine (la Ranieri, come si ricorderà, vinse il Festival di Sanremo nel 1954 con la celebre Canzone da due soldi, ed in seguito, dal '56 al '60, la sua attività si svolse principalmente all'estero). Ora l'occasione si presenta nuovamente con la trasmissione in onda questa sera, un cosiddetto «spettacolo», quasi cioè un «recital televisivo» tutto «giocato» sul-

le possibilità interpretative di una cantante che viene normalmente definita fuori dal nostro Paese «ambasciatrice della musica leggera italiana». E' un fatto, del resto, che Katina Ranieri rappresenti attualmente una vera attrazione internazionale e che il suo nome continui costantemente a brillare nelle insegne al neon di Buenos Aires e di Rio de Janeiro, di Los Angeles e di Toronto, di Parigi e di Broadway, one appunto la cantante si appresta ad interpretare un One woman show (uno spettacolo cioè tutto impegnato su una protagonista femminile). Per la cronaca, inoltre, aggiungeremo che la Ranieri, la quale non fa che correre da un aeroporto all'altro, è in partenza per Por-

torico, e, di passaggio per New York, apparirà alla TV americana in un noto programma. Ed ecco i titoli dei brani con i quali la Ranieri intratterrà questa sera i telespettatori: El pecador, My man (una canzone recentemente lanciata dalla stessa Ranieri in America), Tu, solamente tu, Puntualità, Il twist del pelato, San Francesco e, infine, Hellò, hellò una canzone scritta dalla stessa Katina e musicata dal maestro Riz Ortolani.

Un repertorio, come si vede, vario e impegnativo, dal quale potremo avere un saggio delle ultime esperienze artistiche compiute all'estero dalla nostra celebre cantante.

g. t.



# RITORNA GOVI

Il popolare attore genovese si ripresenta questa sera sui teleschermi nei panni di Globetta Parodi, lo spassoso protagonista dell'atto unico di Sabatino Lopez, «Si chiude». Nella foto: Fulvia Mammi e Gilberto Govi in una scena della commedia in onda sul Nazionale alle 21,05

# NOVEMBRE



Janet Leigh, di scena nel film in onda stasera sul Secondo

## Un film con Glenn Ford e Janet Leigh

secondo: ore 21,15

Michael Corday, figlio di un noto chirurgo, ha voluto seguire la strada del padre. Appena ottenuta la laurea entra come assistente in un grande ospedale. Innamoratosi di una sua paziente la sposa contro il volere del padre. Questi, infatti, che sognava per Michael un brillante avvenire professionale, teme che il matrimonio possa costituire un ostacolo, e rompe ogni rapporto con il figlio. Michael e sua moglie Evelyn appaiono completamente felici. Hanno preso una casa in un quartiere popolare e conducono una vita molto semplice. Michael esercita con grande entusiasmo la sua professione soprattutto presso i più poveri che gli seguono anche nelle dure difficoltà quotidiane della vita. Suo padre ne segue da lontano il lavoro. Tramite la figlia Marietta, che ha sposato un medico, egli così apprende che Michael a poco a poco, con duri sacrifici, si è conquistato una larga popolarità. Un tragico avvenimento familiare riavvicinerà poi i due uomini. Fabienne, un'altra sorella di Michael, la quale è rimasta vittima di una passione giovanile, muore in seguito ad una emorragia interna. Il dolore per la morte della figlia provoca nel rigido prof. Corday un sincero esame di coscienza. Egli comprende infine come il suo atteggiamento di incomprensione verso i figli sia stato del tutto sbagliato e capisce che si può essere onesti e felici anche vivendo modestamente, al di fuori delle formalità imposte da una certa società.

*Il dottore e la ragazza* (The Doctor and the Girl, 1949) è stato diretto con disinvolto mestiere da Curtis Bernhardt, un

## Il dottore e la ragazza



L'attore Glenn Ford, interprete di « Il dottore e la ragazza »

regista di origine tedesca che, dopo un'esperienza come attore, ha realizzato i suoi primi lavori nel 1926. Incline al melodrammatico, Bernhardt non ha disdegnato nel 1935, quando si trovava a lavorare in Francia e in Gran Bretagna, di dirigere anche qualche commedia brillante. Giunto ad Hollywood nel 1940, il regista ha adattato il suo temperamento eclettico passando senza sforzo dal genere poliziesco a quello drammatico e intimista. Particolarmente abi-

le nella direzione degli attori, Bernhardt ha guidato con indubbia sensibilità alcune grandi star di Hollywood da Bette Davis a Joan Crawford, da Barbara Stanwyck a Ida Lupino e a Rita Hayworth. Nel film di questa sera, infatti, la recitazione di Glenn Ford, in quel tempo non ancora definitivamente affermato, di Charles Coburn, di Gloria de Haven e di Janet Leigh costituisce il merito maggiore dell'opera.

Giovanni Leto



## SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

21,15

### IL DOTTORE E LA RAGAZZA

Film - Regia di Curtis Bernhardt

Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int.: Glenn Ford, Janet Leigh, Charles Coburn

22,45 INTERMEZZO

(Esso - Camay - Vecchia Romagna Butan - Remington Roll. A. Matic)

22,50 CRONACA REGISTRA-  
TA DI UN AVVENIMENTO  
AGONISTICO - Notte sport

UN MIRACOLO NATALIZIO  
CHE SI RIPETE PER IL 60° ANNO!!  
GIUDICATE VOI STESSI...  
E VI CONVINCERETE!!

### L'ASPIRAPOLVERE LAMPO — LUCIDATRICE

PULISCE E LUCIDA  
SENZA FATICAI

Tipo lusso 1964



Tutto di metallo (non di plastica)

Lire 11.500

### LAMPO

LUCIDATRICE  
ASPIRANTE  
DI GRAN LUSSO

La lucidatrice lampo  
si utilizza come uno  
specchio e rapidamente  
qualsiasi pavimento,  
inoltre aspira total-  
mente la polvere.

#### CARATTERISTICHE:

Grande superficie di lavoro, dotata di 9 spazzole, spazzole e prolunga per tutti gli usi, compresa la pulizia dei soffitti.

L'unico aspiratore con sacco a doppio filtro con espansore deodorante brevettato per la pulizia degli ambienti.

Garantiamo ciò che promettiamo.

Provate! Aspira tutto anche monete e chiodi.

Spedite il vostro

5 ANNI  
DI GARANZIA

Lire 19.500

Chi non è contento può chiedere il totale rimborso.

**REGALOI** SOLO PER IL PERIODO DI NATALE

Approfittate  
di questa  
unica e  
meravigliosa  
occasione!



Con questa macchina, date ai vostri ospiti una sguardo crema delle come nei bar.

Spedizione immediata: pagamento anticipato a mezzo vaglia oppure a merce ricevuta (contrassegno) L. 400 in più. Scrivere indicando il voltaggio a: C.I.F.E. - Consorzio Internazionale Fabbriantidi Elettrodomestici - Via Gustavo Modena 29/R - MILANO.

CHIEDERE  
CATALOGO  
GRATUITO  
DI TUTTI  
I NOSTRI  
PRODOTTI

### DIMAGRITE SUBITO

CON LA NUOVA  
SBALORDITIVA CREMA  
SAGE REDUCING

ELIMINA IL GRASSO ● SCIOLGE LA CELLULITE ● SENZA DIETE ● SENZA MASSAGGI  
e la Crema rivoluzionaria che modellerà il vostro corpo  
L. 2.500 li vasetti. Pagamento a ricevimento merce. Inviate il vostro indirizzo a:  
LABORATORI MARIGRAN REP. SAGE - Via Castelmore, 22 D - MILANO

questa sera in carosello ...

LIQUORE  
**STREGA**

### CALLIFUGO SVIZZERO

**TOP**

elimina i calli con una sola  
applicazione!

FLOYD'S - Cas. Postale 31 - SESTRI LEVANTE

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellegrini

**7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino**

**7.45** (Motta) Un pizzico di fortuna Ieri al Parlamento

**8 Segnale orario - Giornale radio**

*Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.*

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20** (Palmolive) Il nostro buongiorno

Riddle: Route sixty six; London: On the street where you live; Bonita: Maria di Maria; Martin: Double scotch

**8.30** Fiere musicali

Anonimo: *Las chiapanecas*; Anonimo: *Londonderry air*; Bixio: *Madonna fiorentina*; Palma: *Violatera*; Marshal: *Marching strings*

**8.50** Fogli d'album

Veracini: *Largo* (Massimo Amfitheatrof, violoncello); Ornella Puliti: *Santoliquido*, piano/voce; Mendelssohn: *Bartholdy*; Canzonetta (Chitarrista: André Segovia); Kreisler: Recitative e Scherzo; Capriccio (Violinista: Luis Frangolli); Liszt: *Galop Chromaticque* (Pianista Gyorgy Cziffra)

**9.10** Padre Perico: Problemi morali di vita moderna (le colpe del volante)

**9.15** (Knorr) Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno Testoni-Sclorilli: *Mandorle*; Palomba-Vian: *Un giorno si è un giorno no*; De Lorenzo-Bonelli: *Tu che fai sotto la pule*; Mangeri: *Sfere impazzite*; Verde-Fabrer: *La sera del ritorno*

**9.35** (Invernizzi) Interradio

a) Canta Perry Como Shuman: *Caterina*; Manning: *Moon talk*; Friml: *Donkey serenade*

b) L'orchestra di Machito *Jazzman*; *Cocktails for two*; *Bossa Cheek to cheek*; Youmans: *Tea for two*

**9.55** Gianni Papini: Dizionario di tutti

**10** — (Corsi Confezioni)

\* Antologia operistica

Verdi: *Don Carlo*; *Dormirò sol*; Boito: *Mefistofele*; *Giunto sul passo estremo*; Thomas: *Mignon*; *Io son l'Italica*; R. Strauss: *Il cavaliere della roccia*

**10.30** La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)

Nel mondo della fiaba: *Cenerentola*, a cura di Gladys Engely

Allestimento di Ruggiero Winter

**11** — (Gradina) Passeggiate nel tempo

**11.15** Il concerto

Melini: *Ouverture* in mi minore; Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento; Jommelli (trascr. di F. Boghen): *Concerto in do maggiore* per pianoforte e orchestra d'archi; a) C. Finzi (Allievo di Solista Clelia Arcella - Orchestra Alessandro Scarlatti) di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Emilio Suvini); B. Scarlatti: *Sinfonia n. 4 in mi minore* per orchestra da camera;

a) Vivace, b) Adagio, c) Allegro (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento); Gubitosi: *Allegro e Appassionato* per violino e orchestra (Solista Giuseppe Prencipe - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

**12** (Tide) Gli amici delle 12

**12.15** \* Arlecchino Negli interv. com. commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Button) Chi vuol esser lieto...

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo**

**13.15** (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag

**13.25** (Aperitivo Aperol) ITALIANE D'OGGI

Album di canzoni dell'anno De Crescenzo-Alfieri: *L'allegra mandolina*; Martelli-Esposto: *Resta acciuffi nate nata*; Puttana: *Pinchi-Censi: Sulla banchina del porto*; Nisa-Ravasini: *Il parco dei sogni*; Marti-Carpani: *Isola sottile*; Mazzoli-Falcochio: *Musica gracia*; Capotosti-De Simoni: *'Na chitarra*; De Angelis: *Sottovoce*; Maresca-Paganini: *A primma vota*; Alberello-Ricciardi: *Vorrei*

**14-14.55** Trasmissioni regionali *Le notizie regionali* per: Emilia - Romagna; Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

**14.25** Gazzettino regionale » per la Basilicata

**14.40** Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bar 1 - Canzonissima 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**

**15.15** Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

**15.30** Radiocronaca diretta del secondo tempo di una partita di calcio

**16.30** Rassegna di Giovani Concertisti

Schubert: *Fantasia in do maggiore*, op. 15 «Wanderer»; Debussy: *L'isle joyeuse* (Pianista José Contreras)

**17 Segnale orario - Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI con la partecipazione del soprano Virginia Zeani e del basso Nicola Rossi Lemeni Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

(Replica del Concerto di lunedì)

**18.25** Bellosguardo Il libro straniero

**La verità sul caso Smith** (Antologia sulla nuova narrativa americana)

a cura di Mario Guidotti e Mario Picchi

**18.40** Appuntamento con la sirena

Antologia napoletana di Giovanni Sarno

Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

**19.10** Il settimanale dell'agricoltura

**19.30** \* Motivi in giostra Negli intervalli comunicati commerciali

**19.53** (Antonetto) Una canzone al giorno

**20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

**Il paese del bel canto**

**20.25** Fantasia

Immagini della musica leggera

**21.05** HAMMERBECK

Radiodramma di Malcolm Huikie Eric Paice

Traduzione di Pietro Robespri

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

John Randall Gualtieri Rizzi Henry Lovelock Mario Ferrari Il custode del posteggio

**21.30** — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

L'annunciatrice Anna Maria Viazzi Susan Cremer Olga Faoniano Cremer Vigilio Gottardi Julius Hammerbeck Gino Mavara

Jan Cristerson Ignazio Bonazzi Un fischino Renzo Rossi Un pomodoro Natale Peretti L'annunciatore Adolfo Fenoglio

Ministro asiatico Franco Passatore

Un altro ministro asiatico Renzo Lori

Regia di Ernesto Cortese

**22.15** Concerto del Quintetto Chigiano

Mozart: *Quintetto in sol minore K. 567*, per pianoforte e archi: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro (Rondo); B. Malfi: *Quintetto: a) Moderato, b) Molto vivace, c) Adagio, d) Mossi (Sergio Lorenzi, pianoforte); Riccardo Brengola, Armando Costopoli, violinisti; Dino Ascilia, violino; Lino Filippini, violoncello)*

**23** — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio

- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**17.45** (Spic e Span) Radioslotto

E... CON ELSA MERLINI

Un programma di Enrico Vaiame

Regia di Pino Gililio

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** CLASSE UNICA Aurelio Roncaglia - Il romanzo cavalleresco. Sviluppi del romanzo medievale in Francia

**18.50** \* I vostri preferiti Negli intervalli comunicati commerciali

**19.30** Segnale orario - Radiodiscesa

**19.50** Musica sinfonica Debussy: *Prelude à l'apparition d'un faune*; Ravel: *Daphnis e Cloe*, suite n. 2: a) *L'Aube*, b) *Pantomime*, c) *Danse générale* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Charles Münch)

Al termine: *Zig-Zag*

**20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**20.35** CIAK

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

**21** — Taccuino di « Gran Premio » a cura di Silvio Gigli

**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**21.35** Gioco e fuori gioco

**21.45** (Camomilla Sogni d'Oro) \* Musica nella sera

**22.10** L'angolo del jazz Encyclopédia del jazz

**22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

## SECONDO

**7.35** \* Musiche del mattino

**8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**8.35** (Palmolive) \* Canta Paula

**8.50** (Cera Grey) \* Uno strumento al giorno

**9** — (Supertrim) \* Pentagramma italiano

**9.15** (Lavabiancheria Candy) \* Ritmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (Omo) GENTILI SIGNORE...

Un programma di Renato Tagliani

Regia di Manfredo Matteoli

Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** (Chlorodion) Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno D'Acquisto - Cherubini: *Per un amico*; Cherubini: *Casoni*; Matteicich: *Le finestre*; Cherubini-Cocina: *Appuntamento a Venezia*; Gentile-Coppola: *Tutte contro di me*; Te Toni-Fusco: *Ostentazione*; Foschini: *Reputazione*; Marzolla: *Lazarotti-Villa*; *Ragazinella*; *Rubacuori*; *Tumminelli-Di Ceglie*; *L'amaro* (Non si trova nello spazio)

**11** — (Vero Franck) \* Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** (Dentifrice Signal) Chi fa da sé...

**11.40** (Mira Lanza) Il portacanzoni

**12-12.20** (Doppio Brodo Star) Tema in

**12.20-13** Trasmissioni regionali *12.20* — Gazzettini regionali: a) *Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia*

*12.30* — Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

*12.40* — Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo, Molise, Calabria

**13** — (Tessuti Italiani Style)

La Signora delle 13 presenta:

La vita in rosa

**14** — (Dizian) Rapsodia

— Spensieratamente

— Un po' di nostalgia

— Giro di valzer

**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**16.35** Divertimento per orchestra

**16.50** Panorama italiano

**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola encyclopédia popolare

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).

**9.30** Musiche pianistiche

Johann Sebastian Bach

Partita n. 5 in sol maggiore

Preambuli - Allendria - Corrente - Sarabanda - Tempo

di Minuetto - Passepied - Giga

Pianista Mieczyslaw Horszowski

Carl Maria von Weber

Variazioni in do maggiore op. 2

Pianista Michael Braune

César Franck

Preludio, Corale e Fuga

Pianista Eduardo Del Pueyo

Maurice Ravel

Nocturnes - Oiseaux tristes -

Una barque sur l'océan - Alborada del gracioso - La valle des cloches

Pianista Robert Casadesus

**10.45** IL SIGNOR BRUSCHINO ossia Il Figlio per azzardo

Farsa giocosa in un atto di Giuseppe Foppa

Musica di Giacchino Rossini

Gaudenzio Sesto Brusco

Sofia Alda Noni

Brusco padre Afro Poli

Brusco figlio Tommaso Soley

Un delegato di polizia

Filiberto Studio Scarnicci

Filiberto Cristiano Dalamangas

Marianna Fernanda Cadoni

Florilli Antonio Spruzzoli

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo

Maria Giulini

(Edizione Ricordi)

# 13 NOVEMBRE

## 12 — Quartetti per archi

Wolfgang Amadeus Mozart  
Quartetto in *re minore* K. 421

Allegro moderato - Andante - Minuetto (Allegretto) e Trio - Allegro ma non troppo  
Quartetto Végh

Anton Dvorak

Quartetto in *la bemolle maggiore* op. 105

Adagio ma non troppo, Allegro appassionante - Molto vivace - Lento e molto cantabile - Allegro non tanto  
Quartetto Janacek

## 12.55 Esecuzioni storiche

Ludwig van Beethoven  
Sinfonia n. 2 in *re maggiore* op. 36

Adagio molto, Allegro con brio - Larghetto - Scherzo (Allegro) - Allegro molto  
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Felix Weingartner

## 13.30 Un'ora con Luigi Boccherini

Concerto in *si bemolle maggiore* per violoncello e orchestra

Allegro moderato - Adagio non troppo - Rondo  
Solista Pierre Fournier

Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger

Quintetto in *fa maggiore* op. 13 n. 3 per archi

Preziosissimo - Largo - Tempo di minuetto - Presto  
Quintetto Boccherini

Sinfonia in *re minore* op. 12 n. 4 per due oboi, due corni e archi (revis. di Pina Carmirelli)

Andante sostenuto - Allegro assai - Andantino con moto - Andante sostenuto

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

## 14.30 Concerto sinfonico

Solisti Wilhelm Kempff  
Robert Schumann

Concerto in *la minore* op. 54 per pianoforte e orchestra  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Johannes Brahms

Concerto n. 1 in *re minore* op. 15 per pianoforte e orchestra

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

## 15.45 Hector Berlioz

*L'Enfance du Christe*

oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra

Narratore Peter Pears

Maria Elsie Morison

Giuseppe John Cameron

Erode

Il Padre

di famiglia Joseph Roureau

Polidoro John Frost

Centurione Edgard Fleet

Orchestra The Goldsborough e

«Saint Anthony Singers» diretti da Colin Davis

## 17.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

George Boehm: *Il cervello umano* (II)

## 17.40 La nuova scuola media

Incontri con gli insegnanti: Per la didattica delle Osservazioni ed Elementi di Scienze Naturali: «Come si osserva la natura: osservazioni e sperimentazioni»

Partecipano i professori:

Myriam Bondioli, Maria Rosa Galimberti, Donvina Mazzagatti, Ugo Montcharmont

Moderatore: Ispettore Arturo Palombi

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pells (Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

### 18.30 L'indicatore economico

### 18.40 Novità librerie

Tre generazioni di critica letteraria italiana  
a cura di Giacinto Spagnolletti

### 19 — Giorgio Federico Gherardi

*Antifona per Luisa*

Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini

*Il canto del sole*, per coro maschile e orchestra d'archi

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Fulvio Vernizzi

Maestro del Coro Giulio Berthola

### 19.15 La Rassegna Cultura tedesca

a cura di Elena Croce

### 19.30 \*Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Quintetto in *la maggiore* K. 581, per clarinetto e archi (Stadier)

Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto con variazioni

Jacques Lancelot, clarinetto, e Quartetto Barchet: Reinhold Barchet, Helmut Endres, violin; Hermann Hirschfelder, viola; Siegfried Barchet, violoncello

Franz Schubert (1797-1828): *Fantasia in fa minore* op. 13

Duo pianistico Vlita Vronsky-Victor Bablin

Eugene Ysaye (1858-1931): *Sonata in re minore* op. 27 n. 3 per violino solo

Violinista David Oistrakh

### 20.30 Rivista delle riviste

## 20.40 Paul Hindemith

*Kammermusik* n. 7, per organo e orchestra da camera  
Solista Peter Wackwitz

Orchestra da camera di Winterthur diretta da Hans von Benda

*Abend-Konzert* n. 2, per flauto e archi

Solisti Jean Claude Masi

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

### 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

### 21.20 Costume

Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

### 21.30 Vincent D'Indy

*Sinfonia in si bemolle*

Estremamente lento - Moderatamente lento - Moderato - Lento, Assai vivo

Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Lorin Maazel

### 22.15 Saba prosatore

a cura di Aldo Marcovecchio

Ultima trasmissione

«Ernesto», romanzo segreto - Ricordi-racconti della vecchiaia

### 22.45 Orsa minore

#### LA MUSICA, OGGI

Tohru Takemitsu

*Sacrifice* per flauto, liuto, vibrafono e percussione

Ryu Noguchi, *Fauto*; Toshimari Ochiai, *Itami*; Tomoyuki Okada, percussione

Direttore Hiroshi Wakasugi

Yoshinao Nakada

*Musique pour deux pianos* («Hymne aux gens sans religione»)

Pianisti Futaba Inouye, Sorki Kanazawa

*Regressione effettuata dalla Nippon Hoso Kyokai* in occasione del «Terzo Festival di Musica Contemporanea di Tokyo»

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calabria e Sicilia: O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 4650 e su kc/s. 9515 pari a m. 3153.

22.50 Fantasia musicale - 23.45

Concerto di mezzanotte - 0.36

Notturno orchestrale - 1.06 Reminiscenze musicali - 1.36

Cantare è un poco sognare - 2.06

Intermezzi e cori da opere - 2.36

Gli assi della canzone - 3.06

Musiche dallo schermo - 3.36

Le grandi orchestre da ballo - 4.06

Musiche distensiva - 5.06

Mosaico - 5.36 Musiche piastistiche - 6.06 Alba melodiosa.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Tra-

missioni estere. 19.15 Daily Rapport from the Vatican on the

Church in Council. 19.33

Orizzonti Cristiani: Notiziario -

«Oggi al Concilio», nota di

Benvenuto Matteucci - «Uni-

versità d'Europa», a cura di

Pietro Borraro: Caen, di Henry

Prentout - Pensiero della sera.

20.15 Chronique du Concile.

20.45 Sies fragen-wir antworten.

21. Santa Rosario. 21.15 Trasmis-

sioni estere. 21.45 Libros y co-

laboraciones sobre el Concilio.

22.30 Replica di Orizzonti Cri-

stiani.

**Rivarossi**

E' IL VOSTRO

TRENO

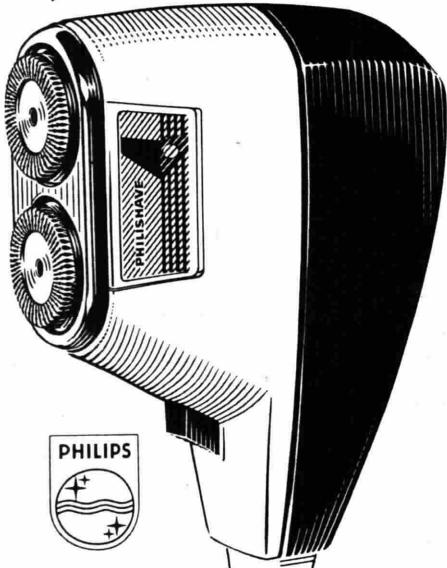
ELETTRICO  
DI QUALITA'

TRENI ELETTRICI IN MINIATURA "HO.."

TRENO DER ADLER. PERFETTA RIPRODUZIONE DEL PRIMO TRENO A VAPORE TEDESCO ENTRATO IN FUNZIONE NEL 1835.

# nuovissimo

# PHILIPS A TESTE SNODATE



## PHILISHAVE 800S

**IL PIU' NUOVO E  
PIU' MODERNO  
RASOIO ELETTRICO  
DEL MONDO  
PERFEZIONE E  
RAPIDITA' CARATTERIZZANO IL  
NUOVO** **PHILISHAVE 800S**

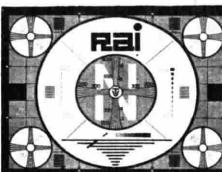
**LE SCANALATURE ONDULATE AUMENTANO LA SUPERFICIE DI RASATURA DEL 23%**

ESIGETE IL CERTIFICATO DI GARANZIA  
PER PARTECIPARE AL GRANDE CONCORSO  
A PREMI (2 AUTOVETTURE FIAT 500)

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA: Soc. MELCHIONI - MILANO

# TV

# GIOVEDÌ



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

#### Seconda classe:

8,55-9,20 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Osservazioni Scientifiche*  
Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,35-11 *Storia*  
Prof. Claudio Degasperi

11,50-12,15 *Francesc*  
Prof.ssa Giulia Bronzo

12,40-13,05 *Educazione Tecnica*  
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

#### Terza classe:

8,30-8,55 *Geografia*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 *Italiano*  
Prof.ssa Fausta Monelli

11-11,25 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro

11,25-11,50 *Francesc*  
Prof. Enrico Arcaini

12,15-12,40 *Educazione Fisica Femminile e Maschile*  
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

#### 17,30-18 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

### La TV dei ragazzi

#### 18 — LE NUOVE AVVENTURE DI GIOVANNA, LA NONNA DEL CORSARO NERO

Rivista musicale di Vittorio Metz

Sesta puntata

#### Il tradimento di Nicolina

Personaggi ed interpreti:

Giovanna Anna Campani

Il nostronomo Nicolina Pietro De Vico

Il maggiordomo Battista Giulio Marchetti

D'Artagnan Maria Bardella

Cyrano Ettore Conti

Tequila, zingara Rina Mascetti

Jasper, padre di Tequila Loris Gizzetti

Nicola, zingaro Antonio Guidi

Lo zingaro barbone Santo Versace

La vecchia zingara Italo Marchesini

L'orso Archimede

Complesso diretto da Gae-

tano Gimelli

Coreografie di Susanna Egri

Costumi di Rita Passeri

Regia di Alda Grimaldi

### Ritorno a casa

**19 —**

### TELEGIORNALE

della sera - 1<sup>a</sup> edizione

#### GONG

(Crackers soda Pavesi - Pa-stigie Valda)

#### 19,15 SEGNALIBRO

Settimanale di attualità editoriale

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minuissi

a cura di Giulio Nascimbeni

Presenta Claudia Giannotti

Regia di Enzo Convali

#### 19,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

#### 20,15 TELEGIORNALE SPORT

### Ribalta accesa

#### 20,25 SEGNALE ORARIO

#### TIC-TAC

(Vivien - Tide - Monda Knorr - Lanificio di Somma)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20,30

### TELEGIORNALE

della sera - 2<sup>a</sup> edizione

#### ARCOBALENO

(Locatelli - Dixan - Manifattura Falco - Signal - Margherina e Poglia d'oro - Cotonificio Valle Susa)

#### 20,55 CAROSELLO

(1) Salumificio Negroni - (2) Prodotti Singer - (3) Gancia - (4) Permaflex

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arces Film - 2) General Film - 3) Paul Film - 4) Unionfilm

**21,05**

### GRAN PREMIO

Torneo a squadre fra le Regioni d'Italia abbinato alla Lotteria di Capodanno

I Girone

Ottavo incontro

Sicilia — Friuli-Venezia Giulia

Si esibiranno per:

SICILIA

Franco Cotogno, Gianfranca Montedoro, Lucia Silvana Siringo, Complesso « New Jazz Society », I « Danzineri Peleritani »

Presentano Daniela Rocca e Corrado Lojacono

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Lucia Antonini, Claudio Glombi, Maria Maddalena, Amedeo Tommasi, Complesso « Le Tigris »

Presenta Warner Bentivegna

Testi di Bruno, D'Onofrio, Nelli, Verde

Scene di Zitkovsky e Manfredo Manfredi

Costumi di Flora Franceschetti

Consulenti alle Coreografie Rosanne Sofia-Moretti e Di Natale Solari

Orchestre di Musica Leggera dirette da Marcello De Martino e Gianni Ferrio

Orchestra Sinfonica diretta da Pietro Argento

Regia di Romolo Siena e Piero Turchetti

Articolo alle pagine 16 e 17

#### 22,35 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus

Presenta Luisella Boni

Realizzazione di Stefano Canzio

#### 23,15

### TELEGIORNALE

della notte

### I «processi» di Cinema

#### nazionale: ore 22,35

Tempo di memoriali. Non c'è personaggio d'un certo nome, nel mondo dello spettacolo, che non dia alle stampe i propri ricordi. Di solito, le autobiografie pubblicate dai giornali nascono dalla collaborazione di due persone: il divo che racconta e il giornalista che scrive. Il sapore di vero, che poteva esserci nelle originarie conversazioni, va spesso perduto. L'intervistato non si fida del suo biografo; e vuole « rivedere » l'articolo, togliere un giudizio troppo sincero che potrebbe dare fastidio a qualcuno, aggiungere un complimento al regista importante « da tenersi buono ». D'altra parte, anche l'intervistatore contribuisce alla trasformazione del testo base, preoccupato com'è di dare al pubblico ciò che adesso piace. E, questo, è il più delle volte una storia trita e ritratta.

Contro le memorie addomesticate sono inseriti i propugnatori del « cinema verità », che ha estimatori in Francia e in Italia. Il sociologo Edgard Morin

e il regista Jean Rouch, ad esempio, hanno invitato un gruppo di ragazzi parigini a esporre, quasi giorno dopo giorno, il diario della loro giornata agli spettatori. In *Cronique d'un été* è stato, così, raccolto un mazzetto di interviste fresche e imprevedibili. Da noi, Alberto Caldana ha fatto raccontare, senza infingimenti, una storia d'amore ad alcuni giovani attori di teatro in *I ragazzi che si amano*. Un noto sceneggiatore, Cesare Zavattini, infine, sostiene da tempo la necessità del cinema-saggio. Secondo lui, i letterati, i politici, gli industriali dovrebbero, dallo schermo, analizzare le proprie opinioni, parlare delle proprie convinzioni, rispondere alle obiezioni di amici e nemici.

I seggiamenti dei « cineasti-verità » hanno, sempre incontrato fortuna al cinema. Ma sono stati raccolti dai giornalisti, sui settimanali abbandonati le interviste fatte col magnete. Pietro Pintus ha deciso di varare, anch'egli, una serie di interviste-verità, « processi » ad attori e registi



Il maresciallo Pietro Badoglio con McFarlane (a sinistra), capo della missione alleata per l'applicazione delle clausole d'armistizio con l'Italia, in uno dei loro incontri a Brindisi, dove era la sede del governo dopo l'abbandono di Roma



## SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.15

### PRIMO PIANO

a cura di Carlo Tuzii  
Badoglio, generale e uomo  
di stato

Testo di Andrea Barbato  
Realizzazione di Marco Leto

22.15 INTERMEZZO

(Lavatrici Castor - Simmen-  
t - Brylcreem - Terme  
S. Pellegrino)

22.20 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste  
di attualità a cura del Tele-  
giornale - Notte sport



STUDIO RAI/RAI

RADIO SCUOLA ITALIANA  
LA MIGLIORE SCUOLA PER CORRISPONDENZA

MINORI COSTI PIU' MATERIALI

STRUMENTI DI MAGGIOR VALORE

LA RADIO SCUOLA ITALIANA INSEGNA UNA PROFESSIONE CHE RENDE

TUTTI potrete diventare RADIOTECNICI SPECIALIZZATI IN ELETTRONICA.

Riceverete i MATERIALI GRATIS e, lezione per lezione, costruirete

ANALIZZATORI - OSCILLATORE MODULATO PROVAVALVOLE CON

STRUMENTO INCORPORATO

APPARECCHIO RADIO A 7 ED A 9 VALVOLE MA - MF

Nel Corso TV vengono inviati GRATIS i materiali per realizzare  
VOLTMETRO ELETTRONICO - OSCILLOSCOPIO A LARGA BANDA E UN

modernissimo TELEVISORE 110° da 19' o 23' con dispositivo per il 2 canale

TUTTI gli strumenti e ricevitori resteranno di proprietà dell'allievo. IN TUTTI

i Corsi sono compresi GRATIS valvole e raccoglitori. Un metodo RAZIONALE

che consente a TUTTI di conseguire UN DIPLOMA: MIGLIOR REFERENZA  
nella ricerca di UN IMPIEGO, SAPIENTE OCCUPAZIONE DEL TEMPO LIBERO.



Tutte le informazioni dettagliate sono contenute in un elegante  
OPUSCOLO ILLUSTRATO A COLORI, spedite GRATIS E SENZA IMPEGNO  
a chi invierà il proprio indirizzo su cartolina postale alla

RADIO SCUOLA ITALIANA - via Pinelli 12/D - TORINO

# «Primo piano»: Badoglio

secondo: ore 21,15

Tutti i suoi biografi sono concordi nell'affermare che Pietro Badoglio, nei primi anni della sua carriera, sia stato un ufficiale dotato di non comuni qualità militaresche, coraggiosissimo, audace e assegnato, e anche i critici più severi affermano che le sue sette promozioni per merito di guerra se l'è meritata tutte. Soltanto più tardi, egli si è trovato, in più di una occasione, coinvolto in avvenimenti che con ogni probabilità erano più grandi di lui.

Nato nel 1871, a Grazzano Monferrato, a diciannove anni era sottotenente di artiglieria. Prese parte, con il grado di tenente, alle campagne d'Africa del 1896 e del 1897, e, come capitano addetto allo Stato Maggiore, alla campagna di Libia. Nel 1915, era tenente colonnello di Stato Maggiore addetto al comando della II Armata; nel 1916, era colonnello, e il 6 agosto di quell'anno, conquistò il Sabotino, muovendo alla testa di una colonna di fanteria, e impiegando l'artiglieria, secondo una nuova tattica che fu molto ammirata dagli strateghi dell'epoca. Si dice che Badoglio, giunto al sommo del colle dopo la battaglia, abbia gettato in aria il suo berretto, gridando: «Sono generale!». E' stato impossibile verificare la veridicità di questo episodio, ma sta di fatto che subito dopo egli fu promosso maggior generale per merito di guerra, e più tardi si ebbe il titolo di marchese del Sabotino, senatore, e Cololare dell'Annunziata.

Chiamato nel dicembre del 1935, a sostituire De Bono in Africa Orientale, a direttore la guerra contro l'Etiopia, e dopo uno ingresso ad Addis Abeba il 5 maggio del 1936, fu nominato Viceré e Duca di Addis Abeba. Nel 1940, era di nuovo Capo di Stato Maggiore Generale con una precisa responsabilità nella guerra alla quale si diceva contrario, e si dimise nel dicembre dello stesso anno, quando Mussolini si oppose all'ordine di Badoglio di allontanare la flotta dal porto di Taranto ritenuto troppo vulnerabile. Il 25 luglio del 1943, Vittorio Emanuele lo nominò Capo del Governo, con l'ordine di trattare l'armistizio, firmato poi, il 3 settembre, a Cassibile. Nella notte fra l'8 ed il 9, dopo il famoso comunicato agli italiani, lasciò Roma con il re, e mantenne la carica di Presidente del Consiglio fino al 18 giugno del 1944: era entrato a Roma con il generale Clark, e pochi giorni dopo, aveva presentato le dimissioni al Luogotenente del Regno, ritirandosi poi a vita privata. Morì il 1 novembre 1956.

f. bol.

Pare di no, ma si formò la leggenda di un Badoglio che avrebbe risposto: «Mi basta un battaglione di mitraglieri per sistemer tutto ed eliminare le camicie nere». Vera o falsa che sia questa sua affermazione, nel ventennio seguente, Badoglio è sempre passato come un avversario del regime fascista, che però non gli risparmia i massimi onori. E pare che il re lo tenesse in serbo — per quanto tempo! — come l'uomo da contrapporre al dittatore.

Nel 1922-23, è stato membro del Consiglio dell'Esercito; nel 1924, ambasciatore in Brasile; nel 1925, era Capo di Stato Maggiore Generale, e nel 1926, Maresciallo d'Italia. Nel 1928, era Governatore della Libia, e un anno più tardi, marchese del Sabotino, senatore, e Cololare dell'Annunziata.

Chiamato nel dicembre del 1935, a sostituire De Bono in Africa Orientale, a direttore la guerra contro l'Etiopia, e dopo

uno ingresso ad Addis Abeba il 5 maggio del 1936, fu nominato Viceré e Duca di Addis Abeba. Nel 1940, era di nuovo Capo di Stato Maggiore Generale con una precisa responsabilità nella guerra alla quale si diceva contrario, e si dimise nel dicembre dello stesso anno, quando Mussolini si oppose all'ordine di Badoglio di allontanare la flotta dal porto di Taranto ritenuto troppo vulnerabile. Il 25 luglio del 1943, Vittorio Emanuele lo nominò Capo del Governo, con l'ordine di trattare l'armistizio, firmato poi, il 3 settembre, a Cassibile. Nella notte fra l'8 ed il 9, dopo il famoso comunicato agli italiani, lasciò Roma con il re, e mantenne la carica di Presidente del Consiglio fino al 18 giugno del 1944: era entrato a Roma con il generale Clark, e pochi giorni dopo, aveva presentato le dimissioni al Luogotenente del Regno, ritirandosi poi a vita privata. Morì il 1 novembre 1956.

e. d. g.

# Santa FOSCA

Pilole LASSATIVE - PURGATIVE  
Regolatrici insuperabili dell'intestina  
CURANO LA STITICHEZZA - EFFICACISSIME

DECRA MIN. SANITÀ N. 1310 DEL 12-4-1982 - REG. 2951



LA STELLA NEGRONI  
A TUTELA DELLA QUALITÀ

Questa sera in Cineserie  
una nuova avventura di questa emozionante serie  
presentata dal Salumificio Negroni.

LA STELLA DI SCERIFFO  
A TUTELA DELLA LEGGE



# IMPERMEABILI BAGNINI

GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA

quota L. 700 senza  
minima mensili anticipo

SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
con diritto di ritornare l'im-  
permeabile senza acquistarlo o  
di cambiarlo con altro tipo.

RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FO-  
TOGRAFIE dei nostri modelli (35  
tipi). Con il catalogo inviamo:  
CAMPIONARIO di tutti i nostri  
tessuti di QUALITÀ SUPERIORE  
nei vari pesi e colori di moda.

BAGNINI - ROMA: PIAZZA DI SPAGNA 119

Sarete felici dopo un bucato GABRY, perché veramente la GABRY vi offre un bucato che è un amore! Si, GABRY, la lavatrice dalle prestazioni straordinarie è costruita con materiale di primissima qualità ■ ha un ingombro minimo e razionale ■ è silenziosa ■ stabile al cento per cento ■ lava ben 4,5 Kg. di biancheria asciutta!



LAVATRICE  
AUTOMATICA



È un prodotto FIARS l'industria che  
ha diffuso nel mondo le famose

CUCINE La Sovana

**NAZIONALE**

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini  
**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Amanaco - \*Musiche del mattino

**7.45** (Motta)  
Un pizzico di fortuna  
Ieri al Parlamento

**8** - Segnale orario - **Giornale radio**  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.  
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20** (Palmolive)  
Il nostro buongiorno

**8.30** Fiera musicale

**8.50** Fogli d'album

Granados: *La maja de Goya* (Chitarista Alirio Diaz); Chopin: *Studia* (Pianista Vittorio Zerbini); Paganini: *Introduzione e tema con variazioni op. 6 Le streghe* (Salvatore Acciardo, violino; Antonio Beltrami, pianoforte)

**9.10** Il consiglio del medico  
Ennio Zanetti: Gli esami radiologici possono essere fonte di pericolo?

**9.15** (Knorr)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

**9.35** (Invernizzi)

Interradio

**9.55** La fiera delle vanità  
Silvana Bernasconi: Accessori (Borse e gioielli fantasia)

**10** - (Confezioni Facis Junior)  
\* Antologia operistica

Vivaldi: 1) *Giovanna d'Arco*; *Sinfonia*; 2) *I Lombardi alla prima Crociata*; «O Signore dal tetto natio»; Puccini: *Tosca*; Scena del Te Deum; Mussorgsky: *Boris Godunov*; Prologo e scena dell'incoronazione

**10.30** Incontri al microfono  
Gara tra gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Giuseppe Aldo Rossi

I. Napoli-Trieste

**11** - (Milky)

Passeggiate nel tempo

**11.15** Concerto dei premiati al «Concorso Internazionale pianistico Ettore Pozzoli»

Pozzoli: *Tre Studi*; Beethoven: *Sonata in do maggiore op. 53 (Waldstein)*; a) Allegro con brio, b) Molto adagio, c) Ronde Allegretto moderato; Liszt: *Petocha* a. 2 in mi maggiore (Pianista Laura De Fusco)

(Registrazione effettuata il 16 settembre 1963 dal Teatro Piccola Scala di Milano)

**12** - (Tide)

Gli amici delle 12

**12.15** \* Arlecchino  
Negli intervalli comunicati commerciali

**12.25** (Vecchia Romagna Button)

Chi vuol esser lievo...

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

**13.25** (Rhodiatoco)

AVVENTURE IN RITMO

**14.45** Trasmissioni regionali

14 «Gazzettino regionale» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

**SECONDO**

**7.35** \* Musiche del mattino

**8.30** Segnale orario - Notizie del **Giornale radio**

**8.35** (Palmolive)

\* Canta Nico Fidenco

**8.50** (Cera Grey)

\* Uno strumento al giorno

**9** - (Supertrim)

\* Pentagramma italiano

**9.15** (Lavabi biancheria Candy)

\* Ritmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - Notizie del **Giornale radio**

**9.35** (Omo)

Dai versi alla melodia

Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - Notizie del **Giornale radio**

**10.35** (Chlorodont)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

**11** - (Vero Franck)

Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - Notizie del **Giornale radio**

**11.35** (Dentifricio Signal)

Chi fa da sé...

**11.40** (Mira Lanza)

Il portacanoni

**12.12.20** (Doppio Brodo Star)

Itinerario romantico

**12.20-13** Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Veneto, Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria. Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** - (Liquore Strega)

La Signora delle 13 presenta:

Senza parole

**15** (G. B. Pezzio)

Music bar

**20** (Lesso Galbani)

La collana delle sette perle

**25** (Palmolive)

Fonolampo: dizionario dei successi

**13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

**45** (Simmenthal)

La chiave del successo

**50** (Tide)

Il disco del giorno

**55** (Caffè Lavazza)

Storia minima

**14** — **Paladini di Gran Premio**

a cura di Silvio Gigli

**14.05** Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14.45** (Phonocolor)

Novità discografiche

**15** — **Vetrina della canzone napoletana**

**15.15** Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

**15.30** Segnale orario - Notizie del **Giornale radio**

**15.35** Concerto in miniatura

Rassegna di cantanti lirici

Soprano Desdemona Malvisi

Mozart: *Le nozze di Figaro*

Boito: *Mefistofele*; Nenia; Catalani: *La Wally*; Ebben le sere loro (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

**16** — (Dixan)

Rapsodia

Cantano in italiano

Sempre insieme

In cerca di novità

**16.30** Segnale orario - Notizie del **Giornale radio**

**16.35** Il mondo dell'operetta

**17** — **Cavalcata della canzone americana**

a cura di Giancarlo Testoni

**17.30** Segnale orario - Notizie del **Giornale radio**

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola encyclopédie popolare

**17.45** (Spic e Span)

Radiosalotto

Le piace... Loewe?

Un programma di Ada Vinti

**18.30** Segnale orario - Notizie del **Giornale radio**

**18.35** CLASSE UNICA

Carlo Ghisalberti - Storia delle Costituzioni europee. Il costituzionalismo della restaurazione

**18.50** I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

**19.30** Segnale orario - Radiosera

**19.50** Dischi dell'ultima ora

Al termine: Zig Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie del **Giornale radio**

**20.35** Esodo rurale

Documentario di Paolo Valentini

**21** — **Pagine di musica**

Mozart: Serenata in sol maggiore per archi K. 524; «Eine kleine Nachtmusik»; a) Allegro, b) Andante (Romanza), c) Minuetto (Allegretto), d) Rondo (Allegro) (Orchestra Alessandro Longo, direttore di rappresentanza della Radiotelevisione Italiana diretta da Peter Maag); Brahms: *Ouverture accademica* op. 80 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Peter Maag)

**21.30** Segnale orario - Notizie del **Giornale radio**

**21.35** (Camomilla Sogni d'Oro)

Musica nella sera

**22.10** L'angolo del jazz

Alle frontiere del jazz

**22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del **Giornale radio**

- Ultimo quarto

**RETE TRE**

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

**9.30** Musiche per organo

**9.50** Complessi per pianoforte e archi

**11** — **Intermezzi e concerti da opera**

Christoph Willibald Gluck *Orfeo ed Euridice*: Danza degli spiriti beati

Orchestra Münchener Philharmoniker diretta da Arthur Rother

Wolfgang Amadeus Mozart *Le Nozze di Figaro*: «Riconosci in questo amplexo»

Hilde Günden, soprano; Hilde Rössel Majdan, mezzosoprano; Alfred Meyer, tenore; Alfred Poehl, baritono; Carlo Siepi e Fernando Corena, bassi

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Erich Kleiber

Gioacchino Rossini *Il Barbiere di Siviglia*: Tempore

Orchestra Bamberger Symphoniker diretta da Ferdinand Leitner

# NOVEMBRE

Giuseppe Verdi  
*Aida*: « Su! Del Nilo al sacerdozio! »

Renata Tebaldi, soprano; Ebe Stignani, mezzosoprano; Mario Del Monaco, tenore; Dario Caselli e Fernando Corena, bassi  
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede

Giacomo Puccini  
*Manon Lescaut*: Intermezzo atto 3<sup>o</sup>  
New Symphony Orchestra di Londra diretta da Alberto Erede

Friedrich Flotow  
*Marta*: Ah! che a voi perdono Iddio!  
Elena Rizzieri, soprano; Pia Tassinari, mezzosoprano; Ferruccio Tagliavini, tenore; Carlo Tagliabue, baritono; Bruno Comassi, basso  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Francesco Molinari Pradelli

Georges Bizet  
*Carmen*: Intermezzi atto 2<sup>o</sup>, 3<sup>o</sup> e 4<sup>o</sup>  
Orchestra Columbia Symphony diretta da Thomas Schippers  
*Carmen*: « Quand au douanier »

Jacqueline Cauchard, mezzosoprano; Denise Boursin, Suzzane Jolot, soprano (e due voci di tenore)  
Orchestra dell'Opéra-Comique di Parigi diretta da Albert Wolff

Hector Berlioz  
*Les Troyens*: Chasse royale et Orage atto terzo  
Orchestra Royal Philharmonic diretta da Thomas Beecham

## 12 — Gustave Charpentier

*Impressions d'Italie*, suite  
Sérénade A la fontaine - Sur le ciel - Naples  
Jacques Balaguer, tenore; Robert Coletti, violoncello  
Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff

## 12.40 Sonata del Settecento

Giuseppe Valentini  
*Sonata in mi maggiore op. 8 n. 10* per violoncello e continuo

Grave, Allegro - Allegro, Tempi di Gavotta - Largo - Allegro  
Ludwig Hoelscher, violoncello; Hans Altmann, pianoforte

Carl Philipp Emanuel Bach  
*Sonata con Rondò n. 3 in la per clavicordo*

Rondò (Poco andante) - Sonata (Allegretto, Allegretto)  
Clavicordo Fritz Neumeier

Jean Marie Leclair  
*Sonata in sol minore op. 2 n. 12* per violino e basso continuo

Adagio - Allegro ma non troppo - Aria - Allegro  
Georges Alès, violino; Isabelle Nef, clavicembalo

## 13.30 Un'ora con Richard Strauss

Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Otto Klemperer

Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra  
Solista Marcelle Meyer

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

Die Tageszeiten, ciclo di Lieder op. 76 su testi di Joseph von Eichendorff, per coro maschile e orchestra

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini

## 14.30 Concerto Sinfonico: Orchestra dei Berliner Philharmoniker

Franz Joseph Haydn  
*Sinfonia n. 45 in fa diesis minore* « Degli addii »

Allegro assai - Adagio - Minuetto (Allegretto) - Presto, Adagio

Direttore Fritz Lehmann  
Ludwig van Beethoven  
*Sinfonia n. 7 in fa maggiore op. 92*

Poco sostenuto, Vivace - Allegro - Scherzo (Presto) - Allegro con brio

Direttore Eugen Jochum  
Sergei Prokofiev  
*Romeo e Giulietta*, suite dal balletto op. 64

Montecchi e Capuleti - Danza - La Tomba di Romeo e Giulietta - Danza delle fanciulle delle Antille - Morte di Tebaldo

Direttore Lorin Maazel

## 15.55 Recital dei due pianisti Gorini-Lorenzi

Wolfgang Amadeus Mozart  
*Sonata in re maggiore K. 381*

Allegro - Andante - Allegro molto

Franz Schubert  
*Andantino variato op. 84*

*Fantasia in fa minore op. 103*

Robert Schumann  
*Otto Polonoises*

in mi bemolle - in la maggiore - in fa minore - in si bemolle - in mi minore - in mi maggiore - in sol minore - in la bemolle

Claude Debussy  
*En blanc et noir*

Avec empörtment - Lent, sombre - Scherzando - Diminuendo

Dimitri Scostakovic  
*Concertino*

## 17.30 Corriere dall'America

Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

## 17.45 L'informatore etnomusicologico

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

# TERZO

## 18.30 L'indicatore economico

## 18.40 L'alimentazione dell'uomo

a cura di Domenico Scavo  
Ultima trasmissione

Profilassi e terapia dietetica delle malattie della nutrizione e del ricambio

## 19. Girolamo Frescobaldi

12 Partite sopra l'Aria di Ruggiero

Clavicembalista Mariolina De Robertis

Toccata n. 5 (dal II Libro delle Toccate per organo)

Organista Angelo Surbone

## 19.15 La Rassegna

Diritti a cura di Leopoldo Elia

## 19.30 « Concerto di ogni sera

Carl Maria von Weber (1786-1826): *Auforderung zum Tanz* (Orchestrazione Hector Berlioz)

Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini  
Gabriel Fauré (1845-1924): *Masques et bergamasques*, Suite op. 112

Orchestra della « Suisse Romande » diretta da Ernest Ansermet

Béla Bartók (1881-1945): *Concerto per violino e orchestra* (1938)

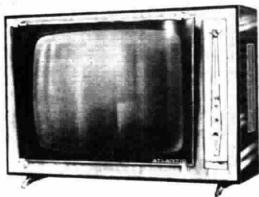
Solista György Garay  
Orchestra Sinfonica di Radio Lipsia diretta da Herbert Kegel

In ogni televisore

**ATLANTIC**  
c'è un po' di magia....

magia  
di una  
luce diffusa

nel mod. 547



magia  
del TV  
« orologio »,  
nel mod. 547-0

un elegante  
orologio frontale  
accende  
automaticamente  
il video  
all'ora desiderata

magia  
di una linea  
nuova

nel TV colonnina



magia del prezzo nel mod. 542

un televisore LUSSO 23" bonded a prezzo europeo

**L. 179.000**  
con meno il meglio

e la magia di una grande firma:

tutti i modelli Atlantic sono carrozzati "Gentilli,"



**ATLANTIC**



# uno stile nella misura del tempo

## Wyler Vetta INCAFLEX



Mod. 8430  
Orologio quadrato dalla linea sognante e dal minimo spessore. In oro 750‰. Quadrante lusso con ore in oro.  
L. 84.300

L'orologio che personalizza!

Modelli presentati in  
ARCBALENO   
la sera del  
15 novembre

# allevate con noi il Cincillà!

è facile, piacevole  
e rende molto



Il cincillà è una bestiola dolcissima, prolifico, silenziosa, pulita, graziosa, che si fa voler bene. Dà la pelliccia più preziosa. Si alleva in casa, costa 5 lire al giorno e rende milioni.

### THE CHAMPION CHINCHILLA RANCH OF CANADA

- Ha fatto realizzare ai propri allevatori i più alti guadagni.
- Si impegna con **contratto** a riacquistarvi i piccoli nati a prezzi eccezionali facendovi realizzare in breve tempo il capitale investito più un elevato utile.
- Vi offre la migliore selezione di campioni **riproduttori** ai prezzi più convenienti.
- Vi assicura gratuitamente contro la mortalità e la sterilità.
- Vi fornisce la più completa assistenza basata sull'esperienza di uno dei più grandi allevamenti del mondo.
- Per garanzia vi consegna sempre il "Certificato originale di graduazione" e il relativo "Pedigree".

NON COMPERATE DA CHI PROMETTE SEMPRELMENTE SENZA DARE REALI GARANZIE LA NOSTRA SOCIETÀ SI IMPEGNA CONTRATTUALMENTE DI FARVI OTTENERE UN EFFETTIVO GUADAGNO.

Incolate su cartolina e inviate questo buono per ricevere **gratuitamente** il libro del "Chinchilla" a:  
**THE CHAMPION CHINCHILLA  
RANCH S.p.A.**

Corso Europa n. 357 - GENOVA

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

49R

scrivere in stampatello, ritagliare e spedire

È facile,  
e rende più  
del 40%

Mod. 8677  
Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000

Un gioiello originale e raffinato!

Mod. 8677

Orologio in oro 750‰ con bracciale satinato, lavorato a mano da orafi di alta classe.

L. 175.000



La cantante Timi Yuro che appare alla Fiera dei sogni

all'orchestra: Timi dovette continuare, e da quella sera in poi il cantante che aveva raggiunto in uno slancio improvviso, divenne il suo partner fisso per due anni, e con lui si esibì in centinaia di club del West. In uno di questi club, la « scopri » il talent-scout della « Liberty », che restò impressionato dal suo timbro eccezionale. Infatti, nonostante Timi sia bianca, tutti sono concordi nell'attribuirle una voce da negra, sul tipo di quella di Ella Fitzgerald. Infatti Timi dice di amare il blues « sopra ogni altra cosa al mondo » e la sua massima aspirazione è quella di diventare una brava cantante di jazz.

Con i suoi successi Hurt and The love of a boy pare si trovi sulla buona strada. E, del resto, i riconoscimenti non le sono mancati: Frank Sinatra che cantò con lei nel '61, in Australia, le fece un mucchio di complimenti, e nel '62 un'importante rivista musicale inglese l'ha riconosciuta come la più « promettente voce femminile del mondo ».

e. l. k.

## concerto mascagniano

tatore l'immagine di un Turidù che canta all'alba sotto la finestra di Lola il suo primo amore, seguito poi dall'infelice Santuzza; è una piccola scena a sipario chiuso, una cosa apparentemente semplice, ma di ineguale suggestione.

L'intramontabile *Intermezzo* chiude questa prima parte del concerto mascagniano. Abbiamo in proposito un ricordo personale. Un vecchio violinista che suonava all'estero in orchestra ci diceva che alle prime note dell'*Intermezzo* tutti i colleghi (tedeschi o francesi o americani che fossero) si voltavano verso di lui, perché per

secondo: ore 22,35

Con la seconda puntata di I riti sacrificiali dell'antico Yucatan, in onda questa sera, entriremo nel vivo delle operazioni svolte dalla spedizione archeologica nella città maya di Chichen Itza. Tutti gli uomini del campo, compreso un drappello di soldati messicani, sono stati mobilitati per calare nel « pozzo sacro dei sacrifici » (una fossa larga quattro metri e profonda quindici) una grossa chiatta che possa servire da base appoggio per il lavoro dei sommozzatori. Il primo compito è quello di mettere in funzione l'Air Lift, un apparecchio fornito di tubi metallici che grazie ad una fortissima pressione d'aria riesce a succhiare dal fondo del pozzo



## SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.15

### LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno  
Complesso diretto da Tony De Vita

Regia di Gianni Serra

22.30 INTERMEZZO

(Levatrici Atlantic - Stock 84 - Durban's - Perugina)

22.35 POPOLI E PAESI

Realizzazione di V. Fae Thomas

I riti sacrificiali dell'antico Yucatan

Seconda puntata

23 — Notte sport

aut. min. n. 65689

## LA SOCIETÀ SIDOL INDICE IL



### GRANDE CONCORSO

## itrelucidieri

della vostra casa

SIDOL - NUOVO CEREOLO - POLIVETRO

migliaia di premi per milioni di lire

Tutti indistintamente sono invitati a parteciparvi anche con più disegni.

Durata del concorso: da settembre 1963 a giugno 1964.

Modalità per concorrere: disegnate con i pastelli di cera Pongo o con qualsiasi altro mezzo e con piena libertà di interpretazione e di raffigurazione il tema: « I Tre Lucidieri della Vostra casa ». I Tre Lucidieri sono i prodotti SIDOL (per metalli), NUOVO CEREOLO (cera per pavimenti) e POLIVETRO (per vetri e specchi).

Per poter essere validamente ammessi al concorso tutti i disegni dovranno essere corredati della fascetta di controllo applicata su ogni confezione del Lucidiere NUOVO CEREOLO e recare sul retro il nome, cognome e indirizzo del partecipante.

I disegni pervenuti alla Soc. Sidol parteciperanno a

TRE ESTRAZIONI (gennaio, marzo, e maggio '64) ognuna delle quali metterà in palio mille premi: cineprese, biciclette, giradischi, orologi, ecc. tra cui

● 1° premio: Bianchina cabriolet

● 2° premio: Enciclopedia dei Ragazzi Mondadori.

I disegni concorrono inoltre alla GRANDE ESTRAZIONE FINALE che assegnerà altri mille premi (cineprese, biciclette, ecc.) tra cui:

● 1° premio: UN MERAVIGLIOSO VIAGGIO IN AMERICA, A DISNEYLAND PER DUE PERSONE

● 2° premio: Bianchina cabriolet

È ammessa la partecipazione anche con più disegni purché siano tutti muniti del colla- rino di controllo applicato al barattolo del Nuovo Cereol.

g. l.



# 15 NOVEMBRE

20.35 Corrado presenta

**LA TROTTOLA**  
Varietà musicale di **Perretta e Corima**

con **Lia Zoppelli e Alighiero Noschese**

Orchestra diretta da **Franco Riva**

Regia di **Riccardo Mantoni**

**21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**21.35 Il giornale delle scienze**

**22 - Storia di uno strumento**

**La chitarra**  
a cura di **Alberto Caprani**  
e ultima trasmissione

**22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni onda media).

**9.30 Antiche musiche strumentali**

**10 - Cantate profane**

Franz Joseph Haydn

Arianna a Nasso, cantata a voce sola e clavicembalo

Irene Gasperoni Fratiza, soprano; Flavio Benedetti Michelangeli, clavicembalo

Carl Maria von Weber

Bottiglia e vittoria, cantata op. 44 per soli, coro e orchestra

Libesht Schmidt-Glinzel, soprano; Eva Fleischer, contralto; Gert Lutze, tenore; Hans Kramer, basso

Orchestra e Coro della Radio di Lipsia diretti da Herbert Kegel

**10.55 Peter Ilych Chaikowski**

Il Lago dei cigni, suite dal balletto op. 20

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Efrem Kurtz

**11.50 Compositori italiani**

Carlo Jachino

L'ora inquieta per archi

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna

Guido Guerrini

Elogio per flauto e orchestra

Solista Severino Gazzelloni

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Klecki

Nino Rota

Variazioni su un tema giovanile

Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Ettore Gracis

**12.25 Musiche romantiche**

Johannes Brahms

Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Klecki

Robert Schumann

Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra

Solista Pierre Fournier

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Malcolm Sargent

**13.30 Un'ora con Ottorino Respighi**

Gli Uccelli, suite per piccola orchestra

Orchestra da Camera dell'Opera di Vienna diretta da Franz Litschauer

Artusia, poemetto su testo di Shelley, per mezzosoprano e orchestra

Solisti Miti Truccato Pace  
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Belkis, regina di Saba, suite n. 1 dal balletto

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto

**14.30 LA KOVANSCINA**  
dramma popolare in cinque atti

Testo e musica di **Modesto Mussorgski**

(Orchestrazione di Nicolai Rimski-Korsakov - Versione ritmica italiana di Rinaldo Küberle)

Il principe Ivan Kowanski **Mario Petri**

Il principe Andrea Kowanski **Amedeo Berdini**

Il principe Basilio Golzini **Mirto Picchi**

Il Bolardo Scialkowitsch **Gianpiero Malaspina**

Dositeo **Boleslaw Christoff**

Marta **Irene Compagni**

Lo scrivano **Herbert Handt**

Emma **Jolanda Mancini**

Varsonofieff **Dimitri Logatchev**

Kuska **Andrea Mineo**

Primo Strielci **Dimitri Logatchev**

Secondo Strielci **Giorgio Canella**

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da **Arthur Rodzinski**

Maestro del Coro Nino Antonellini

**15.55 Pagine pianistiche**

Muzio Clementi

Sonata in si minore

Molto adagio e sostenuto, Allegro con fuoco e con espressione - Largo, mesto e patetico

Pianista Armando Renzi

Enrique Granados

Da « Goyescas », 1<sup>o</sup> volume

El fandango de Cardil - Quejas o la Majas y el cincelón

Pianista Carlo Vidusso

**17.30 Il ponte di Westminster**

Immagini di vita inglese L'Europa strizza l'occhio all'Australia

**17.45 Esploriamo i continenti**

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano

a cura di Massimo Ventriglia

**18.05 Corso di lingua inglese**

a cura di A. Powell  
(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30 L'indicatore economico**

**18.40 Panorama delle idee**

Selezione di periodici italiani

**19 — André Casanova**

Concertino per pianoforte e orchestra

Solisti Yvonne Loriod

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Michael Gleelen

**19.15 La Rassegna**

Problemi del disarmo

a cura di Adriano Buzzati

Traverso

Il movimento Pugwash

**19.20 « Concerto di ogni sera**

Peter Ilych Chaikowski (1840-1893): Capriccio italiano op. 45

Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Kiril Kondrashin

Sergei Prokofiev (1891-1953): Sinfonia n. 5 in b bemolle maggiore op. 100

Andante - Allegro marcato - Adagio - Allegro giocoso

Orchestra Sinfonica della Radio Danese « Ace of clubs » diretta da Erik Tuxen

**20.30 Rivista delle riviste**

**20.40 Wolfgang Amadeus Mozart**

Fantasia in re minore K. 397

Pianista Rudolf Serkin

Piccola cantata massonica K. 623, per due tenori, basso, coro e orchestra

Solisti: Herbert Handt e Alfredo Nobile, tenori; James Loomis, basso

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi

Maestro del Coro Ruggero Mignani

**21 — Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 COSÌ E' (SE VI PARE)**

Commedia in tre atti di Luigi Pirandello

Lamberto Laudisi Ivo Garrani La signora Frola

Evi Maltagliati

Il signor Ponza, suo genero Lamberto Vannucchi

La signora Ponza Maria Teresa Rovere

Il consigliere Agazzi Vittorio Sanipoli

La signora Amalia, sua moglie e sorella di Lamberto Laudisi Laura Carli

Dina, loro figlia Angela Cardile

La signora Silla, Nella Ricci

Il signor Prefetto Alessandro Sperli

Il commissario Centuri Giuseppe Pagliarini

La signora Cini Anna Maestri

La signora Nenni Lia Curci

Un cameriere di casa Agazzi Vittorio Congia

Regia di Mario Ferrero

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: **Programmi musicali** trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845, radio 21, viale Vittorio Emanuele II, 133. **Orchestra Cittadella** O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9315 pari a m. 31,53.

22.50 Musica dolce musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Canzoni preferite - 1.06 Tanghi celebri - 1.36 Incantesimo musicale - 2.06 Musiche da camera - 2.36 Ritratto d'autore - 3.06 Piccoli complessi - 3.36 Motivi di ieri in celluloido - 4.06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Orchestre e musicie - 5.36 Melodie dei nostri ricordi - 6.06 Prime luci.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

**14.30 Radiogiornale.** 15.15 Trasmissioni estere. 17. **Quarto d'ora della Serenità** per gli infermi. 19.15 Daily Rapport from the Vatican on the: Church in Council. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario.

**Oggi al Concilio**, nota di Benvenuto Matteucci. « Discutiamone insieme » dibattito su problemi ed argomenti del giorno. 20.15 Editorial: Le vie du Concile. 20.45 Kirche in der Welt. 21. **Santo Rosario**. 21.45 Revista del Concilio Ecumenico. 21.15 Trasmissioni estere.

22.30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.

## Personalità e scrittura

it non ne fui inizialmente ferito

**X y z k** — Nessuno può dire che lei non sia un giovane distinto, gentile, fine, corretto, educato, ma nessuno può veramente sentirsi trattato verso di lei, così ermetico, chiuso in un proprio mondo astratto da cui non si sprigiona una sola scintilla di calore comunicativo. E' vero che la freddezza è più nel suo comportamento esteriore che nell'intimo dell'animo, più nel contatto della vita un po' banale d'ogni giorno che nelle occasioni eccezionali di stimolo all'intelligenza ed alla sensibilità. E' molto timido, ma non basta la timidezza a giustificare l'abituale distacco e l'estremo riserbo, che mantiene col suo prossimo. Si direbbe piuttosto che provi una specie di incompatibilità quasi fisica per la socievolenza e l'espansione; il tentativo di trarla fuori dal suo guscio difensivo è un'impresa scoraggiante. Soltanto erigendo una barriera fra sé e gli altri si ritiene al sicuro da sorprese e contrarietà, imprevisti e sacrifici, da parole ed azioni impegnative. E questo, se permette, assomiglia assai da vicino ad un cautolego egoistico. Bisogna convenire che il suo gusto e il suo stile non troveranno mai facile rispondenza con quelli della gente comune; la signorilità innata, l'aristocrazia intellettuale, i sentimenti delicati che la distinguono tendono più ad isolarsi dalla massa che a legarla spontaneamente. Avvertibile tale differenza specie in campo sentimentale colle esigenze di affinità e di comprensione che comporta; se pur molte sono le donne che hanno una gentile femminilità, poche vi sono disposte ad incontrarsi di un amore col contagocce, come ritengo sia nelle sue intenzioni.

**Mimosa** — Finché le sue follie « dell'età matura » si limitano a quelle accademiche, compresa la richiesta di responsabilità. E che non sia intenzionata ad andare oltre la rivelazione chiarimente la scrittura che, con tutto il suo aspetto esorbitante, non si discosta da quella rigidità di forme ch'è l'impronta di un carattere bene imbrigliato, nella severa osservanza di ogni obbligo morale, familiare, sociale. Portata dalla sua natura all'ecceburia dell'energia e dell'espansione ne fa uso migliore in una vita di dedizione senza risparmio, sia per istinti generosi sia, evidentemente, per influssi educativi che hanno a tempo incalzato verso il bene le forti esigenze del corpo e dello spirito. Anima aperta, bisognosa di confidenza, fiduciosa in se stessa e negli altri, inclina all'entusiasmo ed all'ottimismo non guarderà mai da perduranti illusioni e sentimentalismi, da qualche esagerazione nel manifestarsi. E' la caratteristica della sua personalità che ha pure un suo fascino non comune. L'eccellente forza vitale la stimola ad affermarsi, ad esteriorizzarsi, a tener posto, ad appassionarsi, a coltivare giuste ambizioni, a godersi i benefici dell'esistenza ed a superare baldanzosamente gli ostacoli. Di larghe vedute sopporta male le costrizioni e si batte volentieri contro le idee meschine, le grettesche e le ipocrisie. Soffre nel suo orgoglio se non riceve dal mondo la considerazione che sa di merite, va fiero di ogni successo personale, e familiare, vi contribuisce con tutto l'ardore che mette nel realizzare ogni sua aspirazione.

**Carga 2647** — Benché sia verso la maturità lei scrive coll'andamento contrastante (un po' rovesciato, un po' inclinato) tipico dei giovanissimi, indecisi nell'orientamento da dare alla loro vita e stiracchiati da impulsi discordi. Direi sia proprio questa la causa della sua infelicità. Tuttora alla ricerca di una sistemazione soddisfacente che corrisponda nella realtà ai sogni che coltiva si dibatte fra gli ostacoli esterni e quelli che le procurano il suo carattere, non bene equilibrato, per il conseguirsi di slanci realizzatori e di timori parallizanti, sfavorevole condizione per conclusioni positive. E' facile comprendere che la sua mentalità non si accontenta di soluzioni mediocrei e si ribella ad occupazioni non congeniali. Qualunque esse siano, attualmente, le sua linea di condotta instabile e spesso incerto. Non sentendosi tranquillo riguardo all'avvenire, cosciente del tempo che scorre inesorabile lasciandolo nei guai, stimolato dalla volontà e dall'ambizione, si batte allo sbarraglio o di lasciarsi spingere dalle difficoltà. Forse ha delle aspirazioni artistiche, forse l'attrattiva di una carriera professionale di prestigio; sette di lavoro della qualità e della durata non sono sufficienti a far del suo meglio per affermarsi. Ma fighette non riunite ad imporsi un indirizzo regolare di azione e si lascerà, come ora, dominata dalla passione o dalla paura, dubito assai che abbia a cuore un coroneare l'opera, di sistemazione. Presumibili degli estremismi anche dal lato sentitoamento data la sua natura ambivalente.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accolgono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

# Rilegare è facile!



MYSTIK **TEX**  
nastro adesivo di tela  
**12 COLORI**

Mystik Tex è ideale anche per: RIPARARE - CONFEZIONARE BORDARE - DECORARE - RIVESTIRE - RILEGARE - ETICHETTARE - ISOLARE - FISSARE - PROTEGGERE - SIGILLARE. Eccovi la più brillante soluzione per un'infinità di problemi: Mystik Tex, l'unico nastro autoadesivo di tela plastificata pronto in 12 bellissimi colori. Mystik Tex è semplicemente prezioso.

# MYSTIK **TEX**

l'unico nastro autoadesivo di tela plastificata in 12 colori

È UN PRODOTTO  
**BOSTON**

In vendita in tutte le cartolerie, nei negozi di colori e ferramenta, grandi magazzini.

BOSTON NASTRI S.p.A. • Milano - Bollate



# TV

# SABATO



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

Seconda classe:

8,55-9,20 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Matematica*  
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

10,35-11,50 *Geografia*  
Prof. Claudio Degasperi

11,25-12,40 *Educazione Musicale*  
Prof.ssa Gianna Perea La-bia

12,15-12,40 *Educazione Fisica Femminile e Maschile*  
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

8,30-8,55 *Storia*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Osservazioni Scientifiche*  
Prof.ssa Donvina Magagnoli

10,10-10,35 *Educazione Musicale*  
Prof.ssa Gianna Perea La-bia

11-11,25 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato

11,50-12,15 *Applicazioni Tecniche*  
Prof. Giorgio Luna

### La TV dei ragazzi

#### 18 — a) **FINESTRA SUL UNIVERSO**

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche a cura di Giordano Repossi Servizio n. 6

Dall'eclisse totale di sole alle batterie solari

Presentano Anna Maria De Caro e Benedetto Nardacci Realizzazione di Alvise Saporiti

Articolo alle pagine 14 e 15

#### b) **TELETRIS**

Gioco televisivo a premi Presenta Silvio Noto

Regia di Maurizio Cognati

Articolo alla pagina 60

#### 19 —

### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione ed Estrazioni del Lotto

**GONG**  
(Alka Seltzer - Shampoo Amami)

### Ritorno a casa

#### 19 —

### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione ed Estrazioni del Lotto

**GONG**  
(Alka Seltzer - Shampoo Amami)

#### 20 —

### TELEGIORNALE

della notte

#### 19,20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa Realizzazione di Guido Gianni

#### 19,50 **Loretta Young in IL PROFESSOR KRONSTADT**

Racconto sceneggiato - Regia di Rudolph Maté Distr.: N.B.C.

#### 20,15 TELEGIORNALE SPORT

### Ribalta accesa

#### 20,25 SEGNALE ORARIO

### TIC-TAC

(Cavallo rosso Sis - Lama Bolzano - Candy - Linetti Profumi)

### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20,30

### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

### ARCOBALENO

(Arrigoni - Prodotti Squibb - Calze Malbera - Totocalcio - Trim - Confezioni Facis)

#### 20,55 CAROSELLO

(1) Cinzano - (2) Cioccolatini Kismi - (3) Movid - (4) Manetti & Roberts

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Orion Film - 3) General Film - 4) Paul Film

#### 21,05

### IL GIOCONDO

Rivista di Scarnicci e Tarabusi presentata da Raimondo Vianello

con Abbe Lane e Xavier Cugat e con Sandra Mondaini Coreografie di Valerio Brocca

Scene di Gianni Villa Costumi di Sebastiano Soldati

Orchestra diretta da Aldo Buonocore Regia di Gianfranco Bettin

Articolo alle pagine 14 e 15

#### 22,15 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Leone Piccioni con la collaborazione di Raimondo Musu

Presenta Edmonda Aldini Realizzazione di Enrico Moccatelli

#### 23 — IL VANGELO E LA VITA

Spiegazione del Santo Vangelo a cura di Padre Carlo Cremona

— Venticinquesima domenica dopo Pentecoste: Il giudizio finale

#### 23,15

### TELEGIORNALE

della notte

Con Abbe Lane,

## Debutta

nazionale: ore 21,05

Non prendetevela se fin dalla prima sera Raimondo Vianello si metterà a burlarsi dei telespettatori e a combinare loro degli scherzi imprevisti. Lui è fatto così: col suo umorismo secco secco, e quella faccia da bravo ragazzo tranquillo sarebbe capace di tirare le torte in faccia a tutti gli spettatori assisi in poltrona, davanti al video di casa loro, e questo senza scomporsi. Ma siccome la cosa è tecnicamente impossibile, andrà a finire che i presi di mira saranno solo pochi, tra i quali non sarete voi. Preceduta da Xavier Cugat, con in braccio il tradizionale ed immancabile cagnolino, arriva Abbe Lane, e la sua presentazione è tutta una sorpresa, che si conclude con l'uscita anche di Sandra Mondaini, sicché tutti e quattro, Xavier Cugat, Raimondo Vianello, Abbe Lane e Sandra Mondaini saranno impegnati in un lungo sketch. Infine Xavier ed Abbe Lane si esibiranno nella loro canzone, e Vianello, sceso tra il pubblico, si improvvisa inter-

I motivi  
di questa sera

secondo: ore 22,10

E' di scena una vecchia balera. Forse, ne avrete visto qualcuna, forse vi ci sarete recati anche voi. L'ambiente è il più semplice che si possa immaginare: una grande sala, spesso senza alcuna decorazione oppure con qualche mobile fatto in campagna, da abili falegnami. Le pareti sono nude, ma potete anche trovarvi appesi alcuni manifesti che annunciano per le prossime domeniche dei balli che, pomposamente, vengono chiamati "tè danzanti". Al buffet, il whisky non scorre a fiumi, anzi, spesso, non scorre affatto; ci si contenta di vermut senza marca o di qualche brandy che brucia la gola. La domenica, una balera è zeppa di gente: non c'è un angolo libero. Le motociclette, a decine, attendono fuori la porta, mentre i padroni si abbandonano a sfrontati twist o a pazzeschi rock 'n' roll.

Oggi, la troupe di Canzoniere minimo fedele al suo compito di presentare una rassegna di motivi popolari, ha solito sostenere in uno di questi locali. Apre, infatti, il programma, con "Vecchia balera", Sergio Endrigo, il cantante che, forse, conosce meglio di ogni altro queste campagnole e periferiche sale da ballo per aver trascorso un'adolescenza misera e una giovinezza alle prese coi più umili mestieri.

Poi toccherà a Giorgio Gaber.

Egli presenterà "Bép bop a luna" assieme a Donaggio.

Quindi, accompagnato dal duetto Monti-Lauzzi, "Angiolina,

bella Angiolina", un motivo che tutti gli spettatori riascolteranno volentieri.

Maria Monti sarà, invece, l'interprete di "Si dice", una can-

# 16 NOVEMBRE

Xavier Cugat, Vianello e la Mondaini

## «Il Giocondo»

vistatore: evidentemente vuol saggiare l'indice di gradimento della faccenda e per andare in fondo alla cosa ricorre persino ai quiz psicologici. L'associazione di idee porta fatalmente a parlare dei pazzi, e in men che non si dica ci troviamo nello studio di un medico psicanalista, e lì è un via vai di squilibrati, con le manie più strane.

Si torna alla normalità con una graziosa ballerina che annuncia il balletto, poi ci sarà un filmato, di quel genere che ora usa molto inserire nelle riviste. Il film questa volta è dedicato a Milano, ed infatti si intitola «Acquarelli milanesi», e della città mostrerà un aspetto immediatamente convincente per la sua comicità. Arriviamo poi all'«Angolo della posta», amministrato da Raimondo Vianello e da Sandra Mondaini che si dedicheranno a rispondere alle lettere dei telespettatori, e finisce che le cose vanno diversamente e Sandra e Raimondo vuotano il sacco dei loro dispettucci coniugali.

Vianello rimonta proiettando

il telefilm della sua ultima prodezza sportiva: la gara dei tremila siepi al «Trofeo atletico studentesco». Dopo gli applausi all'esimo sportivo, Sandra e Raimondo da bravi coniugi riprendono a litigare, e ne udrete delle belle sui sistemi adottati dall'anglo-americana Sandra per poter comparire nel «Giocondo». Seguirà un'altra esibizione di Xavier Cugat con la sua orchestra, e finalmente Vianello avrà via libera per prendere in giro una signora del pubblico, presa in giro redditizia, tuttavia, perché le darà modo di portarsi a casa un consistente premio. Il gioco verrà accompagnato da una canzone di Abbe Lane e vi parteciperanno dieci spettatori, dei quali una sarà il vincitore assoluto. Poi, per non lasciare a bocca asciutta i milioni di telespettatori lontani, Vianello proporrà un indovinello, e tutti coloro che invieranno la soluzione esatta al «Giocondo, RAI, corso Sempione, Milano», parteciperanno alla estrazione di un premio.

e. l. k.

## Canzoniere minimo

zone triste ma non lacrimosa, che racconta l'amore sfortunato di una donna alla quale i carabinieri hanno portato in prigione l'innamorato. Lei è rimasta sola, nelle strade del suo quartiere «si dice» che non dovrebbe andare a testa alta, perché la fidanzata di un carcerato: «Adesso è in prigione» — dicono alcuni versi della nuova canzone — «ma rimane il mio amore / anche se / si dice / quando passo, che non dovrei aver / il coraggio / d'andar per la strada / perché, si dice, sono la tua amica...». Ed ecco le altre canzoni: «Era su, su la montagna», cantata da Gian Costello, «Lariùl», interpretata da Miranda Mar-

tino, e «La mia nebbia», cantata da Paolo Poli, che rievoca un amore fiorito in una città diversa da tutte le altre, un amore che non può nemmeno nutrirsi di sole come farebbe se fosse nato nel Meridione; invece è nato a Milano, tra la nebbia, ed essa ha lo strano potere di far dimenticare tutto, di avvolgere tutto nel suo grigore, perfino l'amore. Infine un poetico motivo che ha per titolo: «Valzer della credulità». «Tu credi che sia facile / dicono i primi versi — volersi del bene / unire le pene / quel poco d'amore». Canterà la Margot: e, come al solito, saprà dare alle parole le risonanze più profonde.

c. n.

I racconti di Hitchcock

secondo: ore 21,15

Il piccolo Tony Mitchell, spinto troppo a lungo, morirebbe affogato se non intervenisse in extremis Ray Roscoe. La mamma di Tony per testimoniare la sua riconoscenza all'uomo che le ha salvato il figlio, lo invita a cena a casa. Roscoe ha un aspetto e un modo di fare simpatico. Conquistata la benevolenza anche del padre di Tony, rimane ospite della famiglia Mitchell che si è offerta di aiutarlo a trovare una sistemazione nella zona, dato che l'uomo si dichiara disoccupato, offrendogli anche un prestito di 5000 dollari. Ma Roscoe si comporta come il classico ospite del noto proverbio. Passano i giorni senza

che egli dimostri la minima fretta di trovare un lavoro. In compenso si è messo a corteggiare con fastidiosa insistenza la giovane cameriera Kira. Con l'automobile di Mitchell che gli era stata prestata, Roscoe ha poi un incidente per fortuna senza conseguenze. Quando i Mitchell, però, vengono a sapere che il loro ospite ha dato fastidio anche alla moglie del loro amico Scherston, decidono di disfarsene. A questo punto il giovane Roscoe si trasforma in un scaltro ricattatore. Non gli bastano più 5000 dollari; ne vuole 20.000 e subito altriamenti minaccia di danneggiare la reputazione di Mitchell, che dirige una scuola inventando delle chiacchieire sul conto della moglie. Mitchell è deciso a non subire il



## SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.15 Alfred Hitchcock presenta

### L'OSPITE

Racconto sceneggiato - Regia di Alan Crosland Jr.

Distr.: M.C.A.-TV

Int.: Mac Donald Carey, Robert Sterling, Peggy McLay

22.05 INTERMEZZO

(Milano - Rasoio Philips - Alemagna - Old Matic)

22.10 CANZONIERE MINIMO

Antologia di canzoni popolari e di curiosità musicali raccolte da Umberto Simonetta con Giorgio Gaber.

Complesso diretto da Vittorio Paltrinieri

Coreografie di Rosanne Sofia Moretti

Regia di Carla Ragionieri

22.15 LE NOTTI DEL MELODRAMMA

Un documentario di Renzo Renzi

23.15 Notte sport



Miranda Martino canta stasera nel Canzoniere minimo

## Un ospite ingrato



**cavallino rosso**  
DISTILLATO GENUINO STRAVECCHIO  
Vi augura un piacevole divertimento  
questa sera in TV con "Tic - Tac"

### FOTO-CINE MARCHE MONDIALI

SPECIAZIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
GARANZIA 5 ANNI

quoto. L. 450 senza  
minimi **mensili** **verscipo**

RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO  
**CATALOGO GRATIS**

di apparecchi per foto e cinema,  
accessori e binocoli prismatici

**DITTA BAGNINI**

ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

### Lyriù

il vostro smalto per unghie

offerta speciale

soLo 350 lire  
2 dentifrici

\*

**SQUIBB**

il dentifricio che  
pulisce  
protegge  
rinfresca

risparmiate 110 lire!



g. l.

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pells

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - *Almanacco* - \* Musiche del mattino

**7.40** (Motta)

Un pizzico di fortuna

Ieri al Parlamento

Leggi e sentenze

a cura di Esule Sella

**8** Segnale orario - **Giornale radio**

*Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.*

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20** (Palmolive)

Il nostro buongiorno

**8.30** Fiera musicale

**8.50** Fogli d'album

D. Scarlatti: *Sonata in si maggiore* (Claricembalista: Egida Giordan Sartori); Schubert: *Andantino*; Brahms: *44 duetti pianistici* (Gorini-Lorenzi); Paganini: *Sonata in do maggiore* (Chitarrista Siegfried Behrend)

**9.10** Piante e fiori

Suggerimenti del Garden Center raccolti da Elda Lanza

**9.15** (Knorr)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

**9.35** (Invernizzi)

Interradio

**9.55** Piero Scaramucci: Campagno con frigorifero e toilette

**10** (Confezioni Facis Ju-nior)

\* Antologia operistica

Verdi: *Un ballo in maschera*; *«Se mi è forza perderla»*; Gounod: *Vaste*; Alceste; Puccini: *Madama Butterfly*; Mascagni: *Cavalleria rusticana*; *«Tu qui santiabu»*; Rossini: *Il signor Bruschino*; Sinfonia

**10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Costruiamo l'Europa, trasmissione-concorso, a cura di Antonio Tatti con la collaborazione di Guglielmo Valle

Allestimento di Ruggiero Winter

Cantiamo insieme

**11** (Milky)

Passeggiate nel tempo

**11.15** Concerto dei premiati al «Concorso Internazionale Regina Elisabetta del Belgio 1963»

Vieuxtemps: Concerto n. 4 in re minore op. 3 per violino e orchestra: a) Andante, b) Scherzo (Vivace), c) Finale (Solisti: Alexei Michal - Orchestra: Stoccolma, Radiotelevisione Belga diretta da Eduard Van Remoortel) (Registrazione effettuata il 6 giugno 1963 dalla Radio Belga al «Palais des Beaux-Arts» di Bruxelles)

**12** (Tide)

Gli amici delle 12

**12.15** \* Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Busto)

Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

**13.25-14** (Doria Biscotti)

\* MOTIVI DI MODA

**14-15.55** Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Catania 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.15** La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

**15.30** Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

**15.45** Le manifestazioni sportive di domani

**16** — Sorelli Radio

Trasmissione per gli infermieri

**16.45** Emilia Gubitosi

Colloqui per flauto, violoncello e arpa (Severino Gazzelloni, flauto; Giuseppe Selmi, violoncello; Maria Selmi Dongellini, arpa)

**17** — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** Estrazioni del Lotto

**17.30** Nel centenario della nascita di Gabriele D'Annunzio Concerto del soprano Margherita Carosio e del baritono Claudio Strudhoffer

Respighi: *Tre Iriche*; a) *Matinata*; b) *Palme*; c) *Luna*; c) *Le tre Pifferi*; i) *Antonini*; Tosti: *Quattro canzoni di Amarantha*; a) *Lasclamanti*; *Lascia ch'lo respiri*; b) *Invan preghi*; c) *Che dici, ho parola del Saggo*; d) *Al'alba, separata dalla luce, l'ombra*; Respighi: *Tre Iriche*; Van der Effelt: b) *La majade*; c) *Sopra un'aria antica*; Casella: *La sera fiesolana*; Tosti: *'A vuccella*

Al pianoforte Mario Caporaso

**18.30** Russ Garcia e la sua orchestra

**18.45** Musica moderna viennese

Programma scambi con la Radio Austriaca

**19.10** Il settimanale dell'industria

**19.30** \* Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)

Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

**20.25** DUELLO ALL'AMERICANA IN MINIERA

Radiodramma di Riccardo Bacchelli

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Il mulatore, Marco, detto Marzo Zanna, Giorgio Piomonti

L'operaio del forni, detto Machefer Corrado Gaipa

Ida Sterpellini, barista del «Bar Floreal»

Anna Maria Alegiani

Il padrone del «Bar Floreal»

Lucio Rama

Due clienti del «Bar Floreal»

Franco Luzzi

Adriano Rimoldi

Un professore di Tecnologia

Andrea Matteuzzi

Studenti del Politecnico in viaggio d'istruzione

Gianpiero Becherelli

Giuliana Corbellini

Corrado De Cristofaro

Franco Sabani

Regia di Enrico Colosimo

**21.10** Canzoni e melodie italiane

**22** — La lunga strada del dottor Schweitzer

a cura di Aurora Beniamino

**22.30** \* Musica da ballo

**23** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

**7.35** \* Musiche del mattino

**8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**8.35** (Palmolive)

\* Canta Lando Florini

**8.50** (Cera Grey)

\* Uno strumento al giorno

**9** — (Supertrim)

\* Pentagramma italiano

**9.15** (Lavabiancheria Candy)

\* Ritmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (Omo)

UN ANNO IN 60 MINUTI

Un programma di Enzo Torata

Regia di Pino Giloli

Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** (Carisch S.p.A.)

Ribalta di successi

**15.35** (Chlorodont)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

**11** — (Vero Franck)

Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** (Dentifricio Signal)

Chi fa da sé...

**11.40** (Mira Lanza)

Il portacanzone

**12.12.20** (Doppio Bredo Star)

Orchestra alla ribalta

**12.20-13** Trasmissioni regionali

**12.20** «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune del Piemonte e della Lombardia

**12.30** «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova e Venezia)

**12.40** «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — (Gandini Profumi)

La Signora delle 13 presenta:

Musiche per un sorriso

**15** — (G. B. Pezzoli)

Music bar

**20** — (Lesso Galbani)

La collana delle sette perle

**25** — (Palmolive)

Fonolampo: dizionario dei successi

**13.30** Segnale orario - Giornale radio

**15** — (Simmenthal)

La chiave del successo

**50** — (Tide)

Il disco del giorno

**55** — (Caffè Lavazza)

Storia minima

**14** — (Paladini di Gran Pre-mio)

a cura di Silvio Gigli

**14.05** Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segnale orario - Giornale radio

**14.45** (La Voce del Padrone Columbia Marconiophone S.p.A.)

Angolo musicale

**15** — Locanda delle sette note

Un programma di Lia Origoni con l'orchestra di Piero Umiliani

**15.15** (Meazzi)

Recensissime in microsolco

**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**16** — (L'Orfanotrofio)

«Come per me sereno»

Gioacchino Rossini Semiramide: «*«Bel raggio luminoso»*»

Orchestra del Concerto Lamoureux di Parigi diretta da Pierre Dervaux

Violinista Salvatore Accardo: Giuseppe Tartini

Sonata in sol minore «*Il trillo del diavolo»* per violino e continuo

Larghetto affettuoso - Allegro - Grave - Allegro assai

Al pianoforte Loredana Franceschini

Tenore Jussi Björling: Giacomo Meyerbeer

L'Africana: «*O Paradiso*» Orchestra RCA Victor diretta da Renato Cellini

Francesco Cilea L'Arlesiana «*Le solita storia del pastore*»

Orchestra Sinfonica del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Erede

Pietro Mascagni Cavalleria rusticana: «*Mamma, quel vino è generoso*»

Orchestra RCA Victor diretta da Renato Cellini

Direttore e pianista Leonard Bernstein: Dimitri Scostakovic

Concerto n. 2 op. 102 per pianoforte e orchestra

Allegro - Andante - Allegro

Orchestra Filarmonica di New York

Soprano Teresa Stich-Randall: soprano

«*Il Flauto magico*»: Wolfgang Amadeus Mozart

Il Flauto magico: Aria di Palma

Orchestra del Teatro des Champs Elysées diretta da André Jouve

Chitarrista Andrés Segovia: Fernando Sor

Variazioni su un tema del «*Flauto magico*» di Mozart

Isaac Albeniz Asturias, leggenda

Basso Cesare Siepi: «*Signore, Signor*»

Antonio Carlos Gomez: Salvator Rosa: «*Di sposo, di padre*»

Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede

Arrigo Boito: «*Ottelio: Canzone del salice*»

Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Alfredo Simonetti

Direttore Vittorio Gui: Alexander Borodin

Il principe Igor: danze, per coro e orchestra

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetti

Solisti: Wilhelm Backhaus

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Schmid-Issertsdorff

13.30 Un'ora con Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93

Orchestra Filarmonica di New York diretta da Bruno Walter

Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra

Solisti: Wilhelm Backhaus

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Schmid-Issertsdorff

14.30 Recital del soprano Elisabeth Schwarzkopf, con la collaborazione dei pianisti Walter Gieseking e Gerald Moore

Wolfgang Amadeus Mozart

Otto Lieder

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media)

**9.30** Musiche del Settecento

**10.30** Antologia di interpreti

Direttore Eduard van Beinum:

Johannes Brahms

Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a)

Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam

Soprano Graziella Sciutti:

Vincenzo Bellini

La Sonnambula: «*Come per me sereno*»

# VEMBRE

Das Traumbild, K. 530 - Das Veilchen, K. 476 - Der Zauberer, K. 472 - Im Frühlingsanfang, K. 597 - Das Lied der Tremmung, K. 519 - Die Zaubermühle, K. 520 - An Chloe, K. 519 - Schenksucht nach dem Frühlinge, K. 596 Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Walter Giesecking, pianoforte

Hugo Wolf  
Otto Lieder, da «Gedichte von Goethe»  
Anacreon's Grab - Die Spröde - Die Bekehrte - Blumengruss - Gleich und Gleich - Frühling übers Jahr - St. Nepomuk's Vorabend - Epiphania  
Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Gerald Moore, pianoforte

## 15.15 Dalla Radio Rumena

Paul Constantinescu

Sinfonietta

Orchestra di Studio della Radiotelevisione Rumena diretta da Ludovic Bacăi

Alfred Mendelsohn  
Concerto per violino e orchestra

Solisti: Virgil Pop  
Orchestra di Studio della Radiotelevisione Rumena diretta da Emanoil Elenescu

Ion Dumitrescu  
Suite n. 3  
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Rumena diretta da Josif Conta

## 16.20 Béla Bartók

Musica per archi, celesta e percussione

Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Rafael Kubelik

## 16.55 Serenate

Josef Suk  
Serenata per archi  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Julius Karr Bertoli

## 17.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

Kurt Mendelssohn: Al di là della cortina di bambù

## 17.40 La nuova scuola media

Incontri con gli insegnanti  
Per la didattica della Storia: «Componenti della civiltà umana nel suo divenire come contenuto dello studio della storia»

Partecipano i professori:  
Onorato Avalle, Maria Bonzano Strona, Fausto Bidone, Wanda Traverso  
Moderatore: Mario Bettini

## 18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

# TERZO

## 18.30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche, a cura di Ferdinando di Fenizio

## 18.40 Libri ricevuti

19 - Tommaso Albinoni  
Concerto n. 9 per due oboi, archi e cembalo

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da P. Argento

## 19.15 La Rassegna

Storia moderna  
a cura di Franco Venturi  
Due opere di storia agraria - Austria e Italia nel '700 - Punti nevragliici del nostro Risorgimento - Notiziario

## 19.30 Concerto di ogni sera

Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788): Rondò in do minore

Planista Maria Kalamkarian  
Giuseppe Tartini (1692-1770): Sonata in sol minore, per violino e basso continuo (ca- denza di Fritz Kreisler)

Henryk Szeryng, violino; Charles Reiner, pianoforte

Franz Schubert (1797-1828): Quintetto in la maggiore op. 114, per pianoforte e archi (della trota)  
Elementi dell'Octetto di Vienna Willy Boskowsky, violino; Guenther Breitenbach, viola; Klaus Huebner, violoncello; Johann Krump, contrabbasso; Walter Panhoffer, pianoforte

## 20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven  
Sonata in la maggiore op. 101  
Pianista Guido Agosti

## 21 - Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 Piccola antologia poetica

Poeti italiani degli anni '60 XVII - Giorgio Soavi

## 21.30 Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo Programma

## CONCERTO

diretto da Francesco Mandor  
con la partecipazione del pianista John Ogdon

Arthur Honegger  
Le chant de Nigamon (1917)  
Dimitri Shostakovich

Concerto n. 2 op. 102 per pianoforte e orchestra  
Allegro - Andante - Allegro  
Solisti John Ogdon

Anton Dvorak  
Sinfonia in re maggiore op. 60  
Allegro non tanto - Adagio - Scherzo (Furlant) - Finale (Allegro con spirito)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo:  
La Rassegna

Musica  
Emilia Zanetti: «L'ultimo selvaggio» di Menotti all'Opera Comique di Parigi

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

# NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 495 e su kc/s. 9515 pari a m. 3153.

22.50 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi ed orchestre - 0.36 Ritmi d'oggi - 1.06 Voci celebri - 1.36 Le sette note del pentagramma - 2.00 Musica strumentale - 2.36 Gallerie del jazz - 3.04 I classici della musica leggera - 3.36 Pianisti celebri - 4.06 Complessi d'archi - 4.38 Firmamento musicale - 5.06 Armonie e contrappunti - 5.36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6.06 Musiche del buon giorno.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 The Work of the Vatican Council.

19.33 Orizzonti Cristiani: «Sette giorni in Vaticano», commento a cura di Egidio Ornesi. «L'Epistola di domani», commento di P. Giulio Cesare Federici. 20.15 Une semaine de Concile, 20.45 Die Woche im Vatikan, 21. Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Hommage a Nuestra Señora, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

2223

il segreto del successo...



DALMONTI

Il segreto del successo delle CONFETTURE CIRIO è il segreto delle cose semplici: le CONFETTURE CIRIO sono ottenute con pura frutta e zucchero, come se fossero preparate a casa propria dalla mamma o dalla nonna. La migliore, la più scelta, la più gustosa frutta di stagione, raccolta al miglior punto della sua maturazione e lavorata con ogni cura e con la più rigorosa igiene.

Come natura crea, Cirio conserva.



# UNA PIoggia DI PUNTI

TROVATE NELL'ALBO. REGALI STAR  
CHIEDETELO SUBITO AL VOSTRO NEGOZIANTE  
BASTANO POCHE PUNTI PER OTTENERE

# REGALI STAR



8 punti



MARGARINA  
FOGLIA D'ORO  
PURISSIMA  
VEGETALE

2 punti



2-4 punti



GRAN  
RAGU  
STAR

2 punti



3 punti



4 punti



2-4 punti



frizzina

3 punti



8 punti



2-6 punti



2-5 punti



**RADIO TRASMISSIONI LOCALI**

# RADIO TRASMISSIONI LOCALI

13 Schlagexpress - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Speziell für Siel (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14.20 Trasmissioni per i Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

15 Fünfuhrtre - 17.45 Italienisch im Radio für Fortgeschritten, Wiederholung der Morgensendung - 18. Unser Justice Kinderstunde, 19. Unser Justice Kinderstunde, 20. Unser Justice Kinderstunde, von Helene Baldauf - 18.30 - Dai Crepes del Sella - Trasmissione in collaborazione con comites de le valadesse, Gherdëina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Peppiglets Singen nach Freuden - 19.30 Schachfunktion (Rete 45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 - Klingendes Alphabetspiel - Zusammenstellung di Grete Bauer - 20.30 Aus unserem Studio - 20.50 Dantu Alighieri: Die Gotthard-Komödie (Rete 45) - Das Peppiglets - 9. Gessang, Erleichterung - Worte von Peter Dr. Franz Pobizer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Salzburger Festspiele 1963. Liederabend mit Christa Ludwig, Mezzosopran, Lieder von Brahms, Wagner, Schubert, Verdi, Puccini, Erik Werba - 22 neue Bücher, Ausgaben deutscher Dichtung, Besprechung von Dr. G. Riedmann - 22.15-23 Musikalische Plaudereien zum Tagesausklang (Rete IV).

**FRUINI-VENEZIA GIULIA** 7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-20.10 Giradiso (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione culturale - Giornale radio - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera, con particolare attenzione alla storia e alla cultura - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14. Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3 - Brunico 3 - Merano 3).

13.15 Motivi di successo con il compositore di Franco Russo - 13.35 Musici del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 13.50 Curiosità in microscopio - a cura di Franco Agostini - 14.30-14.55 Voci di poeti: Bice Polli - Presentazione di Ennio Ermili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnirame - 19.45-20.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**TRENTINO-ALTO ADIGE** 7-8 Italienisch im Radio für Anfänger - 58. Stunde - 7.15 Morgen- sendung des Nachrichtendienstes - 7.45 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

11. Liedertunde, Goethe-Lieder von Hugo Wolf, Dichter-Fischer-Dieskau, Bariton - Am Klavier: Gerald Moore - 2. Folge - Unterhaltungs- musik - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Sendung für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Dai torrenti alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13. Operettamusic (I, Testi) - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Operettamusic (II, Testi) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Merano 3).

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissioni per i Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

15 Fünfuhrtre - 17.45 Italienisch im Radio für Anfänger, Wiederholung der Morgensendung - 18. Jugendfunk, Widerstand im Dritten Reich, Dokumentarbericht, 4. Folge - 18.30 Bei uns zu Gast - 18.55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safreed - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 \* Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 \* Piccoli complessi - 12.15 Mezz'ora di buonumore, Testi di Danilo Lovrečić - 12.45 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, 14.15 Segnale orario - 14.45-15.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.50 \* Orchestra Ray Anthony - 19.15 Classi Unica: Leonida Rosino: L'Universo, intorno a noi; La Galassia: (5) La Rotazione della Galassia - 19.30 Successi dei testi, interpreti d'oggi - 20.20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, 20.30 Segnale orario - 21. Concerto di musica operistica diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione del soprano Antonietta Stella e del ba-

Maurice Ravel: Concerto in sol per pianoforte e orchestra - Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Peter Dreier. Pianista Alberto Colombara - 19.30 Fela Owende ed Enzo Caviglioli all'organo Hammond - 19.15 Saper scrivere, a cura di Jozé Peterlin, indi \* Vedette al microfono - 20. Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Rivista di strumenti - 21 \* Caccia alle anatre -, giallo radiofonico di Giuseppe Ferri, traduzione di Maks Sahn, Compagnia di Rita Kraljevic - 21. Concerto di Organo: Armando Trovajoli e Len Mercer - 22.40 Musiche d'oggi, Giulio Viozzi: Cinque peripezie per flauto e pianoforte; Piero Rattalino: Variazioni - 19.00 - Escurzioni musicali: Bruno Dente, Piero Rattalino - 23 \* Piano, pianissimo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

## VENERDI'

### ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

### TERZA PAGINA

12.20-12.40 Giradiso (Trieste 1).

### ASTERISCO MUSICALE

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione culturale - Giornale radio - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

### LA CANTINA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

### LA CANTINA

12.20-12.40 Caleidoscopio isolano - 12.25 Musica jazz - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Sardegna).

12.20-12.40 Gazzettino sardo - 14.15 Musiche e canzoni di films (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Sardegna).

### LA CANTINA

12.20-12.40 Gazzettino sardo - 14.15 Musiche e canzoni di films (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Sardegna).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

### LA CANTINA

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catenaria 1 - Pal

# filodiffusione

## domenica

### AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antologia musicale:** Romantico-simo Tedesco

#### 10 (20) Musica da camera

Mozart: *Andante e Variazioni in sol maggiore K. 450*, per pianoforte a quattro mani (esempio: un strumento dell'epoca) - duo pf. L. Berger-F. Neumeyer - *Sonata in re maggiore K. 448* per due pianoforti - pf. H. Schröter e M. Haas; Bartók: *Quartetto n. 2* per archi - Quartetto Parrenin

#### 11 (21) Un'ora con Igor Strawinski

Concerto in *mi bemolle* « *Dumbarton Oaks* », per orchestra da camera - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. G. Ottaviani - In *Meistersinger*, Thomas, per tenore, quartetto di archi e quattro tromboni - ten. R. Robinson, Strumentisti dell'Orch. Sinf. della Radio di Amburgo, dir. I. Strawinski - *Movimenti*, per pianoforte e orchestra - pf. C. Rosen, Orch. Sinf. Columbia, dir. I. Strawinski - *Agon*, balletto per dodici danzatori - Orch. del Südwestfunk di Baden-Baden, dir. W. Rosbaud

#### 12 (22) Recital del pianista Arthur Rubinstein

Beethoven: *Sonata in fa minore* op. 57 - *Appassionata* - Schumann: *Carnaval* op. 9; Brahms: *Rapsodia in sol minore* op. 75 n. 2; *Intermezzo in do diesis minore* op. 117 n. 3; *Intermezzo in do maggiore* op. 119 n. 3; *Intermezzo in mi bemolle maggiore* op. 54 n. 5; *Intermezzo in fa bemolle maggiore* op. 119 n. 4; Chopin: *Scherzo in mi maggiore* op. 54 - *Due Notturni*; in *si maggiore* op. 9 n. 3, in *fa diesis minore* op. 48 n. 2 - *Polacca* in *la bemolle maggiore* op. 53 - *Eroica* »

#### 13 (40) Poemi sinfonici

Liszt: *Amleto*, poema sinfonico - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. K. Münchinger; Bloch: *Una voce nel deserto*, poema sinfonico con violoncello obbligato - vcl. Z. Nelsonová, Orch. Filarmonica di Londra, dir. E. Ansermet

#### 14 (25) Piccoli complessi

Beethoven: *Tre Eguagli* per tromboni - Compl. di ottoni, Sinfonietta, dir. D. Shostak; *Quattro pezzi per pianoforte, mi bemolle maggiore* per oboe, clarinetto, fagotto e corno - oboe P. Pierlot, cl. J. Lancelot, fg. P. Hongne, cr. G. Courtier

### 15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

Scarlatti: *Sinfonia n. 4* per orchestra da camera - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento; Mozart: *Serendata in fa maggiore K. 239* - *Serendina notturna* » per due piccole orchestre - vln. A. Grammegna e G. Fontana, vln. E. Franchalini, cb. W. Benzi, timpani M. Messerlini - *Allegro* per Sinfonietta di Torino della RAI, dir. M. Rossi; Brahms: *Concerto in la minore* op. 102 per violino, violoncello e orchestra - vln. E. Gulli, vcl. A. Baldovino, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali** con le orchestre di Les Baxter e Quincy Jones

7,40 (13-19,19,40) **Vedette straniere:** cantano il Quartetto di Anita Kerr, Neil Sedaka, Connie Francis e Jacques Brel

8,20 (14,20-20,20) **Capriccio:** musiche per signora

9 (15-21) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

#### 10 (16-22) **Canzoni di casa nostra**

Rustichelli: *Canzoni di casa nostra* - *Le donne dei Casirati*; *La serenata da terra* di Pisa; Famà-Santonico: *Stornelli siciliani*; Bovio-Lama: *Reginella*; De Lorenzo-Malagoni: *Come c'è la luna piena*; Profaio: *La tiritera*; Gardino: *Cara Pinotta*; Cherubini-Gellich-Trama: *El mio gato*; Anonimi: *La Monferina*; Civero, Scarpa, Ghisi: *Tre Sonate di Roma*; Guglielmo-Giovannini-Kramer: *Un bacio a mezzanotte*; Calabrese-Rossi: *Ritroviamoci*; Berra-Casadei: *Souvenir de Venezia*; D'Olbia-Mari-Cana-De Martini: *Amandola*; Martelli-Grossi: *Appuntamento a Roma*; Cioffi-Cioffi: *'O sole giallo*

### 10,45 (16,45-22,45) **Tastiera:** Carmen Cavallaro e Noro Morales al pianoforte

#### 11 (17-23) **Pista da ballo**

#### 12 (18-24) **Musiche tzigane**

#### 12,45 (18,45-0,45) **Musiche per chitarra, vibrafono, cembalo e arpa**

## lunedì

### AUDITORIUM (IV Canale)

#### 7 (17) **Musiche per organo**

#### 7,30 (17,30) **Musiche pianistiche**

Weber: *Sonata in do maggiore* op. 24 - pf. A. Renzi; Schianni: *Vers la vie* - pf. G. Scarpini - *Quattro pezzi per pianoforte* - pf. G. Gorini - *4 Studi* in *diensi minore* op. 8 n. 10, in *re bemolle maggiore* op. 8 n. 10, in *mi maggiore* op. 8 n. 5, in *do diesis minore* op. 42 n. 5 - pf. V. Merzhanov - *Sonata in fa diesis minore* op. 23 - pf. P. Scarpini

#### 8,30 (18,30) **Cantate**

De Lalande: *Les Fontaines de Versailles*, cantata - sopri. C. Collart, G. Moizan, B. Montmart, contr. M. T. Kahn, ten. M. Séchéval, br. J. Dutey, bsi. B. Coltrèt e X. Dépraz, Orch. da camera « Maurice Hewitt », dir. M. Hewitt

#### 9,10 (19,10) **Compositori contemporanei**

Marcòla: *Concerto « Per la Candida Pace »* da *Tibullo*, per orchestra - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. F. Sciaffra; Vivaldi: *Quattro sonate per il Giosuè Vigorelli*, per soprano e orchestra, sopr. L. Rossini Corsi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi; Gedini: *Pezzo concertante per due violini, viola e orchestra* - vln. C. Ferraresi e G. Magnani, vla. R. Tosatti, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

#### 10 (20) **Sonate del Settecento**

Mozart: *Sonata in fa maggiore per pianoforte* - pf. W. Giesecking; Tartini: *Sonata in sol minore « Il trillo del diavolo »* per violino e basso continuo - vln. D. Oistrakh, pf. V. Yampolsky

#### 10,35 (20,35) **Musiche per fiati**

Pleyel: *Trio in sol maggiore* per flauto, clarinetto e fagotto - fl. J. P. Rampa, clt. J. Lancelot, fgt. P. Hongne; Auric: *Trio per oboe, clarinetto e fagotto* - Ensemble Instrumental à vent de Paris

#### 11 (21) **Un'ora con Igor Strawinski**

Sonata per pianoforte - pf. P. Scarpini - *Tre Pezzi per quartetto d'archi* - Quartetto Parrenin - *Tre canzoni di Shakespeare*, per voci, pianoforte, clarinetto e viola - sopri. C. Collart-Ziffra, F. S. Gorini, cltto. G. Gardini, vln. E. Berengio Gardin - *Settimino per clarinetto, fagotto, corno, pianoforte*, violino, viola e violoncello - Compl. strumentale, dir. I. Strawinski - *Concerto per due pianoforti* - D. Fidale

#### 12 (22) **Concerto sinfonico diretto da Sergio Celibidache**

Vivaldi (elaboraz. di A. Casella): *Stabat Mater*, per contralto, organo e archi - contr. M. Hoeffgen, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI; Mozart: *Sinfonia in do maggiore K. 423* - pf. A. Scarpini; Casella: *Concerto in la minore* per violino e orchestra - vln. I. Laendel, Orch. Sinf. di Torino della RAI; Brahms: *Sinfonia n. 2* in *re min.* op. 70 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Mander

#### 12,45 (0,45) **Lieder di Franz Schubert**

#### 14,40 (0,40) **I bis del concertista**

### 16,16,30 Musica leggera in stereofonia

#### Fantasia musicale

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

#### 7 (13-19) **Motivi del west:** ballate e canzoni dei cow boys

#### 7,20 (13,20-19,20) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

#### 7,30 (15,30-19,50) **Concertino**

#### 8,20 (14,20-20,20) **Voci della ribalta**

#### con Marisa Del Frate e Gino Bramieri

### 8,50 (14,50-20,50) **Musiche di Augustin Lara**

#### 9,20 (15,20-21,20) **Variazioni sul tema**

« *The way you look tonight* », di Kern, nell'interpretazione del Quartetto Dizzy Gillespie, del quintetto Al Belletto e dei complessi di Stan Getz e Don Fagerquist; « *Falling in love with love* », di Rodgers, nell'interpretazione del Quintetto Montgomery, del trio Pete Jolly e del sestetto Sam Most

#### 9,50 (15,50-21,50) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

#### 10,35 (16,35-22,35) **Canzoni italiane**

Rondine-Panzeri, Dondo, dandolando; Beatriz-Beretta-Di Panerai: *Oltre la vita*; Pallavicini-Martino: *Siesta*; Simoni-Zavallone: *Un pagabondo*; Elgon: *Il grande cielo*; Rozzi-Vianello: *Ti amo perché*; Pisano: *Notte per due*; Lepore-Naddeo: *Le stelle d'oro*; Festaioli: *Il tempo*; Tenconi: *In qualche parte del mondo*; Mogol-Donida: *Puntini lontani*

#### 11,05 (17,05-23,05) **Un po' di musica per ballare**

#### 11,20 (17,50-23,50) **Giornate del jazz 1963 di Monaco di Baviera**

(programma scambio con il Bayerische Rundfunk di Monaco)

#### 12,45 (18,45-0,45) **Valzer musette**

### 15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

Bach: *Concerto in do min.* per due pianoforti e orchestra - duo pf. M. e L. Conter, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Scaglia; Mozart: *Concerto in do min.* - pf. G. Scarpini, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Campori; Grieg: *Peer Gynt*, 2<sup>a</sup> suite - Orch. dell'Opera di Stato di Amburgo, dir. W. Brukner Ruggenberg

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccole bar:** divagazioni al pianoforte di Joe Sullivan

7,20 (13,20-19,20) **Tre per quattro:** Los Hermanos Riquel, Annie Cordy, Pat Boone e Dorothy Collins in tre loro interpretazioni

#### 8 (14-20) **Fantasia musicale**

#### 8,30 (14,30-20,30) **Asso dello swing**

con le orchestre Duke Ellington e Chick Webb, i quintetti Art Van Damme e Hot Club de France ed il complesso Jay Higginbotham

#### 8,45 (14,45-20,45) **Canzoni a quattro voci** con i quartetti « *Poker di Voci* » e « *4 Cuori a Cuori* »

#### 9 (15-21) **Club dei chitarristi**

#### 9,20 (15,20-21,20) **Selezione di operette**

10,20 (16,20-22,20) **Suonano le orchestre Victor Silvester e « L + L »** (Libanon-Leoni)

#### 11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

#### 12 (18-24) **Giro musicale in Europa**

12,40 (18,40-0,40) **Tastiera per organo Hammond**

## martedì

### AUDITORIUM (IV Canale)

#### 7 (17) **Preludi e fughe**

#### 7,15 (17,15) **Musiche per archi**

Antrum: *Suite per orchestra d'archi* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. U. Cattini; Harrmann: *Sinfonia n. 4* per archi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. B. Maderna

#### 8 (18) **Musica sacra**

Buxvor: *Messa in do maggiore*, per soli, coro e orchestra; Solisti e Coro della Cattedrale di Salisburgo, org. F. Sauer, Orch. Sinf. e Coro di Vienna, dir. J. Messner; Buxtehude: *Quemadmodum desiderat cervus*, cantata - ten. H. Krebs, org. H. M. Schneidt, Complesso d'archi « Bach » di Berlino, dir. C. Gorvin

#### 8,55 (18,55) **Sonate di Schubert e di Brahms**

Schubert: *Sonata in la min.* op. 42 per pianoforte - pf. S. Richter; Brahms: *Sonata in mi min.* op. 38 per violoncello e pianoforte - vcl. L. Hoelscher, pf. H. Richter

#### 9,55 (19,55) **Compositori slavi**

Janacek: *Capriccio per pianoforte (mano sinistra) e strumenti a fiato* - pf. P. Scarpini - Strumentalisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; Serenissima, sette canzoni veneziane per orchestra e saxofono e cantante - sopr. G. Scarpini, vln. E. Berengio, vcl. G. Gardin - *Sinfonia n. 2* in *re min.* op. 70 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Mander

#### 11 (21) **Un'ora con Paul Hindemith**

Kammermusik op. 24 n. 1 per piccolo orchestra - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Previtali; Prélude, suite dal balletto op. 28 - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo - *Sinfonia « Mathis der Maler »* - Orch. Sinf. della NBC, dir. G. Cantelli

#### 12 (22) **Recital del flautista Severino Gazzelloni**

Mozart: *Sonata in fa maggiore*, per flauto e pianoforte - pf. A. Beltrami; C. Pu, E. Bach: *Sonata in la min.* per flauto solo; Beethoven: *Sonata in si bem. maggiore* per flauto e pianoforte - pf. A. Renzi; Boulez: *Consonanza* per flauto e pianoforte - pf. D. Tudor; Boulez: *Sequenza per flauto solo*; Prokofiev: *Sonata in re maggiore* op. 94 per flauto e pianoforte - pf. L. De Barberis

#### 13,30 (23,30) **Notturni e serenate**

Beethoven: *Notturno in re maggiore* op. 42 per pianoforte - pf. G. Scarpini, vcl. G. Scarpini; *Concertino per pianoforte (mano sinistra) e orchestra* - pf. D. Stimer; Czakowski: *Serenata in do maggiore* op. 48 per archi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. S. Celli-Baldacchino

#### 14,25 (0,25) **Pagine pianistiche**

### AUDITORIUM (IV Canale)

#### 7 (17) **Musiche per arpa**

#### 7,30 (17,30) **Musiche concertanti**

Manzoni: *Concerto di Ossario*, per orchestra e due pianoforti concertanti - Duo pf. Gorini-Lorenzi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Argento; Malipiero: *Serenissima*, sette canzoni veneziane per orchestra e saxofono e cantante - sopr. G. Scarpini, vln. E. Berengio, vcl. G. Gardin - *Sinfonia n. 2* in *re min.* op. 70 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi; Milhaud: *Sinfonia concertante* per tromba, corno, fagotto, contrabbasso e orchestra - Strumenti solisti e Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. D. Milhaud

#### 8,30 (18,30) **Oratori**

Haydn: *Le Stagioni*, oratorio in quattro parti su testo di van Swieten da James Thomson, per soli, coro e orchestra - sopr. E. Orelli, msopr. A. M. Rota, ten. P. Munteanu, br. P. Mollet, pf. F. E. Magnetti, B. Nicolai, L. Franceschini e M. Caporali, Coro e Strumenti della NBC, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Littner; M. del Corvo, N. Anelli, Apollon Musagète, balletto in due quadri - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. I. Strawinsk

#### 11 (21) **Un'ora con Igor Strawinski**

Le Nozze, scene coreografiche russe per soli, coro, quattro pianoforti e percussione - sopr. E. Orelli, msopr. A. M. Rota, ten. P. Munteanu, br. P. Mollet, pf. F. E. Magnetti, B. Nicolai, L. Franceschini e M. Caporali, Coro e Strumenti della NBC, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Littner; M. del Corvo, N. Anelli, Apollon Musagète, balletto in due quadri - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. I. Strawinsk

#### 12 (22) **Concerto sinfonico: Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet**

Fauré: *Masques et Bergamasques*, suite; Ravel: *Concerto in re per pianoforte (mano sinistra) e orchestra* - pf. J. Blanckard; Honegger: *Sinfonia n. 2* per orchestra d'archi e tromba ad libitum; Prokofiev: *Cenerentola*, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. L. Niccolai, pf. G. Raimondi, pf. E. Marino - *Serenata op. 46* per cinque strumenti - cl. G. Gardini, fg. C. Tentoni, tra. L. Niccolai, vln. M. Roldi, vcl. G. Martorana

# PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 10	al 16-XI a	ROMA - TORINO - MILANO
dal 17	al 23-XI a	NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 24	al 30-XI a	BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 1-XII	al 7-XII a	PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

## 14,25 (0,25) Virtuosismo vocale e strumentale

THOMAS: Amleto: « Partagez-vous mes fleurs » - sopr. M. Callas, Orch. Philharmonia di Londra, dir. N. Ressig; SIEBELIUS: Sei Humoresques op. 87 e op. 89 per violino e orchestra - v. A. Ronson, Orch. del Südwestfunk di Baden-Baden, dir. T. Szöke

## 16,16,30 Musica leggera in stereofonia

Un viaggio in Italia con l'orchestra di Frank Chackfords ed un programma di musica jazz con il trio Jo Jones ed il complesso Kid Ory

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

#### 7 (13-19) Notte sulla chitarra

7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi

Paoli: *Il cielo in una stanza*; Testa-Gilli: *Come pioveva*; Pisano: *Ballata della tromba*; Galderisi-Barberis: *Munasterie e Sogno*; Chiara: *Ballata di Anzi*; Mancini: *Caro mio sereno*; Malpaga: *Tango italiano*; Danelli-Vaturo: *Kiss me, miss me*; Delia: *Gatta-Falcochino*; *L'ultima serenata*; Calzina: *Un pizzico di musica*; Pirro-Sciorni: *Dimmelo con un disco*; Giuliani: *Capinera*; Testoni-Fabor: *Acqua*; Migliaccio-Modugno: *Farfalle*

7,56 (13,15-19,10) Mosaico: programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) Spirituals e gospel song

9 (15-21) Stile e interpretazione

programma jazz con Hampton Hawes e Lennie Tristano al pianoforte, Don Byas e Illinois Jacquet al sax tenore, Jay Jay Johnson e Frank Rosolino al trombone

9,20 (15,20-21,20) Archi in parata

9,40 (15,20-21,40) Iller Pattacini e il suo complesso

10 (16-22) Ritmi e canzoni

10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal

11,45 (17,45-23,45) Canto Daniela, Giancarlo Silvi e Los Maleteros

12,05 (18,05-05) Jazz da camera

con il quartetto di John Coltrane

12,25 (18,25-05) Canzoni dei Caraibi

12,40 (18,40-0,40) Luna park: breve giostra di motivi

testi di Rainer Maria Rilke, per soprano e pianoforte - sopr. L. Rossini Corsi, pf. L. Franchessi - Orch. Kammermusik, op. 36 n. 10; *Violakonzert* per violino e orchestra da camera - v. la W. Miller, Orch. da camera del Winterthur, dir. H. von Benda

12 (22) LE JALOUX CORRIGE', opera buffa in un atto, con « Divertimento », su motivi di Giovanni Battista Pergolesi; Musica di Michel Blavet

Monseur Hazon A. Vessières  
Madame Hazon D. Monteil  
Suzan H. Prudhon  
Compl. Strum. « Jean-Marie Leclair », dir. J. F. Paillard

12,50 (22,50) Concerti per solisti e orchestra

Brahms: Concerto n. 4 in sol min. op. 58, per pianoforte e orchestra - pf. W. Backhaus, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. C. Krauss; STRAUSS: Concerto n. 2 in mi bem. magg., per corno e orchestra - cr. D. Brahm, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. W. Salzmann; Smetanová: Concerto in la min. per violino e orchestra - vl. D. Oistrakh, Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos

14,20 (20,20) Complessi strumentali da camera

BOCCHERINI: Quintetto in re min. per pianoforte e archi - Quintetto Chigiano; BLOMIDHAL: Trio per clarinetto, violoncello e pianoforte - cl. G. Gandini, vcl. G. Selmi, pf. M. Bogianino

## 15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

BRAHMS: *Variazioni su un Tema di Haydn* op. 56 a - Orch. Dvorák: *Sinfonia n. 5 in mi bem. magg.* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. J. Karr Bertoli

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

#### 7 (13-19) Dolce musica

7,45 (13,45-19,45) I solisti della musica leggera

con Fausto Papetti, Roger Williams, Larry Adler ed Eddie Calvert

8,15 (14,15-20,15) Tutte canzoni

9 (15-21) Colonna sonora: musiche per film di Elmer Bernstein

9,45 (15,45-21,45) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) Rendez-vous con Gilbert Bécaud

Mes mains: Laissez faire, laissez dire; Le mur; Alléluia; Si je pouvais revivre un jour ma vie; Viens danser

10,45 (16,45-22,45) Ballabili in blue jeans

11,45 (17,45-23,45) Ritratti d'autore: Piero Soffici

12,15 (18,15-0,15) Archi in parata

12,30 (18,30-0,30) Esecuzioni memorabili e celebri assoli

12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria

# venerdì

### AUDITORIUM (IV Canale)

#### 7 (17) Musica del Settecento

SCHOBERT: Concerto n. 2 in mi bem. magg. op. 12 per clavicembalo e orchestra - clav. R. Gerlin, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento

7,25 (17,25) Musica di Jacques Ibert

Paris, suite sinfonica - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Freccia - Concertino per saxofono, contralto e per orchestra da camera - vcl. sax. contr. M. Paganini, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. N. Annovazzi; *Le Chevalier errant*, epopea corsografica dal « Don Chisciotte » di Cervantes - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile

8,30 (18,30) Prime pagine

BEETHOVEN: *Sonata in do magg.* op. 2 n. 3 per pianoforte - pf. W. Kempff - Trio in mi bem. magg. op. 3 per violino, viola e violoncello - vl. A. Pelicciaria, vla. G. Leone, vcl. M. Amfitheatrof

9,35 (19,35) Danze

BRAHMS: *Danze ungheresi*, dal n. 11 al n. 21; in re min., in re min., in re magg., in re min., in si bem. magg., in fa min., in fa diesis min., in re magg., in si min., in mi min., in mi min. - Duo pf. A. Brendel-W. Klien

10 (20) Musiche di Camille Saint-Saëns

Suite Algérienne, op. 60 - Orch. Naz. della Radio Francese, dir. L. Fourestier

Il Carnaval des animaux, op. 106; Suite zoologique per due pianoforti, archi, flauto, clarinetto, violoncello - pf. G. Andra e B. Siki, Orch. Filharmonia di Londra, dir. I. Markevitch

10,40 (20,40) Strumenti a solo

HENZE: *Serenata per violoncello* - vcl. G. Menegozzo; PAGANINI: Due Capricci: n. 20 in re magg., n. 24 in la min. - vl. R. Ricci

11 (21) Un'ora con Paul Hindemith

Piccola Sonata per viola e pianoforte - vla. D. Ascicola, pf. E. Bagnoli - Da « Das Marienleben », ciclo di Lieder su

dal 10	al 16-XI a	ROMA - TORINO - MILANO
dal 17	al 23-XI a	NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 24	al 30-XI a	BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 1-XII	al 7-XII a	PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

## 9,30 (19,30) Compositori nordamericani

SANDERS: Piccola Sinfonia n. 2 in si bem. magg. - Orch. Sinf. di Louisville, dir. R. Whitney; BARBER: *Hermit songs* op. 29, per voce e orchestra su poesie di William Butler Yeats da tutti irlandesi enigmisti dell'VIII al XII secolo - sopr. L. Prioce, pf. S. Barber; SESSIONS: Concerto per pianoforte e orchestra - pf. P. Scarpini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi Parodi

10,30 (20,30) Variazioni

D'ANGLEBERT: *Variations sur les « Folies d'Espagne »* - clav. R. Gerlin; MORTARI: *Variazioni sul « Carnaval de Venezia »*, per soprano e orchestra - sopr. A. Tuccari, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

11 (21) Un'ora con Igor Strawinski

Feux d'artifice - Orch. Royal Philharmonique, dir. P. Preleux; Concerto per pianoforte e orchestra - pf. J. Gauthier, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. I. Strawinski - Petrushka, scene burlesche in quattro quadri - Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos

12 (22) Quartetti per archi

RICCI: Quartetto in do magg. op. 5 n. 1 - Quartetto di Amsterdam; SCHUBERT: Quartetto in sol magg. op. 161 - Quartetto d'archi di Budapest

12 (23) Trascrizioni e rielaborazioni

BACH-BUSONI: *Primo Libro di Corali* - pf. G. Morini; SCHÖNBERG-WEBERN: *Cinque Pezzi* op. 16 per due pianoforti - pf. L. Petzold e M. Morpurgo; HAYDN-PAINTER: *Divertimento* per violoncello e pianoforte - vcl. D. Shafran, pf. F. Bauer

13,45 (23,45) Liriche da camera di Benjamin Britten

Cantico III: *« Ancora cade la pioggia »*, per tenore, coro e pianoforte - ten. H. Handel, vcl. D. Ceccarossi, pf. L. Franceschini - *Cinque Canzoni popolari francesi* - sopr. R. Défraiteur, pf. A. Beltramini

14,15 (0,15) Suite e divertimenti

LULLY: Suite di arie e di danze dall'opera *Armidée*; *Arminio*; *« A. Scarlatti »* di Napoli della RAI, dir. E. Argi, B. Bernini: *Divertimento per piccola orchestra*; Orch. del Maggio Musicale Fiorentino, dir. F. Caracciolo

16,16,30 Musica leggera in stereofonia

con il complesso di Buddy De Franco ed un programma dell'orchestra diretta da Andy Sannella

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

#### 7 (13-19) Canti della montagna

7,15 (13,15-19,15) Il juke-box della Filo

8 (14-20) Caffè concerto: trattenimento musicale dei venerdì

8,45 (14,45-20,45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

Ithier-Marini: *Amore a Palma* di Malaterra; *Moro-Lojacono*: Non so resisterti; *Sant'Lucia*; *La Malinconia*; *Lo Sposo*; *Amore*; *Mein Herz*; Fragma; Papà pacifico; *Mein-Mascheroni*; Desiderio; Leoni-Byl-Rascel: *Il mondo cambia*; Favilla-Mogol-Altman-Renis: *Blue*; Amurri-Wolgert-Ferricci: *Piccolissima serenata*; Mogol-Sciortilli: *Non costa niente*; Prandi-Halliday-Coppo: *Labbra di fuoco*; Ithier-Massara: *Permettete signorina*

9,15 (15,15-21,15) Fuochi d'artificio: treni miniuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) Piero Litaliano canta le sue canzoni

10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) Cartoline da Tokio

11 (17-23) Invito al ballo

12 (18-24) Le nostre canzoni

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

# sabato

### AUDITORIUM (IV Canale)

#### 7 (17) Antiche musiche strumentali

7,45 (17,45) Musica romantica

SCHUBERT: *Sinfonia n. 4 in do min.* « *Tragica* » - Orch. Filarmonica di Vienna, dir.

R. Kubelik; BRAHMS: *Concerto n. 2 in si bem. magg.* op. 83 per pianoforte e orchestra - pf. G. Andra, Orch. Filarmonica di Berlino, dir. P. Friesay

9,45 (19,05) Polifonia classica

L'Amfiparnaso, commedia harmonica in un prologo e tre atti, testo e musica di O. Vecchi; Nuovo Madrigaleto italiano, dir. E. Gianini

10 (20,05) Musica di balletto

STAIKOWSKI: *La Bella addormentata* suite dal balletto op. 66 - vl. solista Y. Menuhin, Orch. Filarmonica di Londra, dir. E. Kurtz

11 (21) Un'ora con Paul Hindemith

Quartetto n. 3 in do magg. op. 27 per archi - Quartetto Koenig - *Sei Concerti per coro misto* - Coro da camera di Vienna, dir. R. Schmid; *Cinque Pezzi* per quintetto d'archi - *Abendkonzert* n. 2 per flauto e archi - fl. C. Masi, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia

12 (22) I RACCONTI DI HOFFMANN, opera fantastica in tre atti di Jules Barbier e Michel Carré - Musica di Jacques Offenbach

Personaggi e interpreti: Hoffman L. Simoneau; Consigliere Lindorf Cappello G. London; Cavaliere Dappertutto Cappello G. London; Signor Miracolo Spallanzani Herman Schlemil Mastro Lutero Crespel Andrea Cocciniglia Franz Nataniel Olimpia Giulietta Amorosa La Musa Nicklausse Una voce L. West

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. L. Schaeen, M° del coro R. Benaglio

14,20 (0,20) Musica da camera

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

SCHUBERT: Concerto n. 3 in fa magg. per orchestra d'archi e cembalo - Orch. da camera « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; DESPRES: *Salve Regina* - Coro Music Amhaers, Collegio, dir. J. Heywood Alexander; BEETHOVEN: *Sinfonia n. 1 in la mag.* op. 22 - Columbia Symphony Orchestra, dir. B. Walter

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Giri di valzer

7,15 (13,15-19,15) A tempo di tango

7,30 (13,30-19,30) I blues

Suonano i complessi di Artie Shaw e Eddie Condon

7,45 (13,45-19,45) Intermezzo

8,15 (14,15-20,15) Putipù: gran carosello di canzoni e musiche napoletane

Capurro-Di Capua: *« O sole mio* ; Pisano-Di Capua: *« La mia donna è un fiore* ; Caputo-Pittore celeste - Costa-Valente-Cantabile

Pittore celeste - Costa-Valente-Cantabile; *Io e tu*; Allen-Chiasso-Merell; *Peppino il suricillo*; Russo-Di Capua; *« L'urvia vasa* ; Paccatini; Mandolino italiano; Landi-Di Zanfagna-Gallo: *N' terra a rena* ; Menello-Coppola: *« Cavalluccio e mare* ; Russo-Di Capua: *« Maria Mari* ; Anonimo: *Tarantella fasso*

9 (15-21) Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti

9,45 (15,45-21,45) Folklore

10 (16-22) Le voci di Jenny Luna e di John Foster

10,30 (16,30-22,30) Pianoforte e orchestra

11 (17-23) La balera del sabato

12 (18-24) Le epoche del jazz: lo stile hard bop

12,30 (18,30-0,30) Motivi in voga



Vedremo l'attore questa settimana sul video

# Fredric March

dai



cento  
volti

**L**E VECCHIO GERLACH impazzisce prima di morire. Sogna il mondo ai piedi della Germania (quella di oggi con Adenauer e Erhard), i vincitori della guerra in ginocchio a offrire tutto in cambio della sua amicizia. «Avremo anche la bomba», l'idrogeno per distruggere la terra, consolante speranza dei folli che rivolgono il potere ad ogni costo. Il vecchio Gerlach, che sale sulle impalcature del cantiere navale amburghese, ha la faccia nobile di Fredric March. E a quello che dice, proprio per questo, non ci crede nessuno. De Sica può fare miracoli, la sensibilità dell'attore può essere messa alla frusta, ma all'industriale tedesco nazista di ieri di oggi e di sempre non prestano fede nemmeno i ragazzini. Perché ha la faccia nobile di Fredric March. March, che è il più bravo degli attori impegnati nei *Sequestrati di Altona*, non sarà mai un Gerlach. Sarà un perfetto «commesso viaggiatore» sull'orlo del suicidio, sarà un buon borghese americano in *Ore disperate*, sarà un reduce nei *Migliori anni della nostra vita*, sarà tante altre cose, ormai disseminate in decine di film, ma sarà sempre, per definizione, quello che si chiama un personaggio positivo. Si comprende l'intenzione di De Sica quando lo scelse per il personaggio sinistro del costruttore tedesco (un attore con il volto onesto può essere una rivelazione in una parte negativa, visto che il male è nato e vive in lui non senza dramma). Si comprende e si ammira, certo; non si accetta. Rimane un errore, nonostante l'interpretazione di livello assai alto che March ha dato della figura sartriana.

Perché? Rispondendo alla domanda, se sapessimo rispondere, otterremmo due risultati non da poco: disegneremmo un ritratto attendibile di Fredric March e daremmo un contributo alla definizione dell'attore in generale. Una faccia può condizionare così strettamente un attore da bloccarlo in ruoli fissi con scarse variazioni? È naturale, questa non è una scoperta. Guardate che Fredric March, nella sua carriera cinematografica (iniziatà alle soglie del sonoro; sono trascorsi più di trent'anni), è stato quasi tutto: un attore tragico, un attore comico, un attore drammatico, un amoro, un tipo di eroe, un attore brillante. Esempi? Prendendo qua e là, ecco: per la tragedia valga, appunto, *La morte di un commesso viaggiatore* di Laslo Benedek (1951); per la commedia *Ho sposato una strega* di René Clair (1942); per il dramma tante parti che è difficile pizzicarne una tipica (diciamo *Così finisce la nostra notte*, girato da John Cromwell nel 1941); per i ruoli di amoro *Anna Karenina* di Clarence Brown con Greta Garbo (1935); per quelli di eroe *Avorio nero* di Mervyn Le Roy (1936) o *Cristoforo Colombo* di David MacDonald (1949); per quelli brillanti *Partita a quattro* di Lubitsch (1933) o *Nulla sul serio* di Wellman (1937). Mettiamogli sul conto anche la doppia parte un poco gignona (ma è di prammatica in questo caso) del *Dottor Jekyll* di Mamoulian (1932), il saggio di una decadenza umana esibito in *E' nata una stellina* di Wellman (1937), un certo numero di trombonate storiche, dal *Segno della croce* di De Mille (1932) ad *Alessandro*

*il grande di Rossen* (1956) ed avremo fatto il giro di tutte le possibilità di Fredric March. Noiosi gli elenchi? Li abbiamo sciorinati apposta, per ottenere stavolta uno scopo modestissimo: quello di far comprendere come sia inafferrabile il centro di gravità di un attore quando la sua carriera prosegue sicura e folta per tanti lustri, sempre tenuta ad altezze non trascubibili, sempre degna del primo piano dinanzi agli occhi degli spettatori. Ossia, la dispersione in parti spesso agli antipodi può essere indice di versatilità (di abilità professionale, di padronanza della tecnica) ma è certo anche un segno di debolezza, o, magari, di superficialità. Non stupisce, questo. Essere simile a un robot buono a tutto è un'aspirazione che parecchi hanno: più si avvicinano al traguardo più sono in gamba, si capisce, e più si spersonalizzano. Fredric March è uno di questi attori. Non si stupisca neppure adesso. Applausi a lui sinceri e convinti. Gli attori come March (che, del resto, non sono molti) meritano una affettuosa considerazione. Vedere uno che fa il triplo salto mortale, e lo fa con splendidamente, commuove. Quando poi, al culmine, l'acrobata sa darci le emozioni che March ci diede con *I migliori anni della nostra vita*, *Morte di un commesso viaggiatore* e *Ore disperate*, non possiamo non restare senza fiato. Ci comunica sentimenti profondi con semplicità. Sobrio e intenso allo stesso tempo, mostra di essere qualcosa di più di un istrione. Di un robot.

Non ci sarebbe ragione di chiedere di più, ad un attore. Il massimo è questo, che cosa

andate cercando? Proviamo a spiegarci con la confessione di una preferenza istintiva: un attore di March ben più modesto — Gary Cooper — riuscì a trasmetterci una maggiore carica di simpatia, anche quando sbagliava, anche quando recitava le buffonate. Il cinema, dopo tutto, è fatto così. L'attore sullo schermo risulta legato al suo tempo con una immediatezza quasi fisica, gli anni che ci vivono intorno, a cui noi viviamo dentro, sono i suoi anni e tocca a lui esprimerci come noi li sentiamo. Diciamo che un attore è moderno, oggi, perché ha ripudiato l'enfasi ottocentesca del mattatore e si muove con secca esattezza, perché ha dimenticato gli affanni (anch'essi ottocenteschi) del cinema muto peggiore ed ha assorbito il senso di una vita diversa, più arida forse ma più vera per noi. Ora, Gary Cooper questo dono della cosiddetta «modernità» ce l'aveva al massimo grado. Il mammalucco di *E' arrivata la felicità* era subito nostro. Si può dire altrettanto di Fredric March? Ricordate che tanto Cooper quanto March appartengono alla vecchia scuola della recitazione cinematografica, quella naturalistica pre-Stanislavskij, lontanissima dall'atmosfera dell'Actor's Studio. Entrambi sobri e antiretorici, hanno fatto (uno fa ancora) il loro mestiere con intelligenza. Eppure di Fredric March non si può dire quello che si deve dire di Gary Cooper. Allora aggiungiamo che a Gary Cooper non sarebbe mai potuto accadere di sbagliare faccia, come a March per *I sequestrati di Altona*. Probabilmente perché era più limitato dalle sue attitudini fisiche e dalla sua con-

dizione mentale. March, per definizione a tutto idoneo, presta la sua faccia nobile a un criminale, consegna alla pellicola una serie di calcolate smorfie e si ritiene pago perché ha compiuto un buon lavoro (in effetti l'ha compiuto). Ma è uscito dalla misura. A forza di uscirci, per tutta la carriera, ha finito per dimenticare di cercarla, la sua particolare e insostituibile misura. Le ha tutte, non ne ha nessuna. Questo, ripetiamo, non significa disistima. E' proprio perché March è un grande attore.

Raccolte in un mazzo le considerazioni sull'interprete cinematografico, possiamo concludere su March, ricordando come egli sia stato sempre un eccellente attore di teatro (anzi, col teatro, aveva cominciato, intorno al '20) e come sia giunto al cinema sulla scia dei divi romantici alla John Barrymore, giacché il fisico ad essi lo assimilava. Oggi ha 66 anni. Professionista ineccepibile sotto ogni punto di vista, fa il grande attore come potrebbe fare il grande chirurgo o il presidente di una grande società. Senza distrazioni, senza vanità, senza chiasso. Non lo vedessimo ogni tanto sullo schermo, sarebbe proprio come un Oliviero o un Ford, uno che alle glorie mondane preferisce il proprio lavoro, e un lavoro sempre ben fatto.

f. d. g.

*Il film «Salto mortale», interpretato da Fredric March va in onda martedì 12 novembre alle ore 21.05 sul Programma Nazionale televisivo.*

# QUI I RAGAZZI



**Finestra sull'universo**

## Dall'eclissi di sole alle batterie solari

**tv, sabato 16 novembre**

**L**ECLISI TOTALE di Sole è un fenomeno di grandiosità impressionante e di altissimo interesse scientifico. Gli astronomi, che lo prevedono, si preparano per tempo ad osservarlo e a studiarne gli effetti, spostandosi nelle zone, di solito non molto estese, dove il fenomeno può essere seguito nella sua pienezza. Lo spettacolo del Sole che si osserva in pieno giorno riempie di sbigottimento non soltanto gli uomini, ma anche gli animali.

Durante la più recente eclissi totale, verificatasi il 20 luglio 1963 e visibile per quasi tutto lungo una stretta striscia che attraversa il Canada e il Maine, anche alcuni avvistati, trasformati in laboratori volanti, si sono alzati in volo per osservare qui da vicino la Luna che passava tra Terra e Sole e fornire, coadiuvati da alcuni satelliti lanciati allo scopo, i dati sui cambiamenti dell'atmosfera in quei momenti.

Tra astronomia, aeronautica ed elettronica si è creata in questi ultimi anni una stretta collaborazione allo scopo di poter meglio studiare gli enigmi che ancora avvolgono la vita del cosmo.

Di questo e di altri interessanti argomenti si occupa la puntata odierna di «Finestra sull'universo», la rubrica per i ragazzi curata dall'ingegner Giordano Repossi. Si parlerà delle batterie solari, composte da migliaia di cellule di silicio. Il silicio è un metalloide che si trova in abbondanza nei minerali che compongono la sabbia,

ed è quindi di facile estrazione. La scoperta delle batterie solari permette di sperare nella risoluzione di un preoccupante problema del mondo moderno: la sempre crescente necessità di energia elettrica.

Un altro esempio recente dell'importante contributo offerto dall'elettronica all'astronomia è dato dal telescopio televisivo ideato da scienziati americani. Attraverso un'eccezionale ripresa filmata della Luna, effettuata col nuovo telescopio TV, potrete convincervi come, con ogni probabilità, un giorno sarà possibile seguire dalle nostre case, le storiche fasi della conquista della Luna.

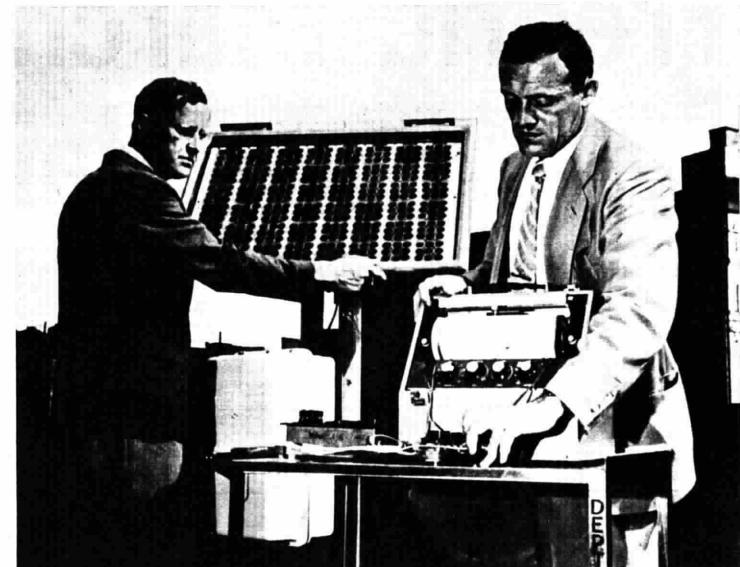
E infine vi verrà anche presentato il « Syncom », un satellite nuovo, unico del suo genere, perché destinato a rimanere in un'orbita sincronizzata con quella della terra. Il « Syncom » collegherà le varie parti del mondo con servizi telefonici e televisivi.

## Per la serie «Il magnifico King»

**tv, venerdì 15 novembre**

**K**ing, il cavallo, è sempre il vero protagonista di questa serie di telefilm ormai nota al pubblico dei giovani telespettatori.

La piccola Velvet e il suo King questa volta si trovano a competere con due temibili av-



Tecnici statunitensi accanto ad una batteria solare realizzata per alimentare gli impianti di una centrale telefonica. Le batterie sono composte da migliaia di cellule di silicio

## Salto pericoloso

versari. Ecco la storia: un giorno, Mi, lo stalliere di casa Brown, mentre lavora presso un recinto, viene avvicinato da una graziosa ragazza che gli chiede di aggiustarla la staffa che si è rotta. Mi è fiero di farla un piacere e tra i due nasce subito molta simpatia.

La ragazza si chiama Barbara

ed è ospite dei Sinclair, una famiglia amica dei Brown. Mi si offre di allenarla perché Barbara dovrà partecipare ad una gara per lei molto importante. Velvet è invidiosa delle attenzioni che Mi dedica alla sua nuova amica perché ha paura di essere trascurata. King per Velvet è il migliore cavallo del mondo; non ammette che un altro possa prendere il suo posto nel cuore di Mi. Velvet, imbronciata, anche in casa non dice più una parola. Nemmeno le affettuose parole di sua madre, che si è accorta di quanto sta accadendo, riescono a consolarla. Tutta chiusa nel suo rancore, cerca la prima occasione favorevole per dimostrare a Mi e a Barbara che lei e il suo cavallo sono di gran lunga più bravi di quanto possano immaginare.

E così, il giorno stesso in cui Mi ha finito di preparare un ostacolo speciale per permettere a Barbara di allenarsi, Velvet irrompe improvvisamente nel campo in sella a King e, senza ascoltare i consigli dello stalliere che cerca di dissuaderla a saltare, lancia il suo cavallo sull'ostacolo. King salta alla perfezione ma Velvet viene disarcionata. Per fortuna se la cava con qualche livido e un po' di spavento, ma la lezione le servirà per il futuro.

Velvet ha finalmente capito che nessuno aveva intenzione di trascurarla e che, per diventare una buona amazzone, deve esercitarsi con impegno. Ormai Mi, Barbara e Velvet hanno fatto la pace e, per festeggiare l'avvenimento, Barbara manderà a King una bella coperta in regalo. Una coperta degna di un campione.



Capitan Cocoricò (al centro)

## Bibi, Bibò

**tv, lunedì 11 novembre**

**B**IBI E Bibò, sempre pronti a combinare qualche mazzata, pensano questa volta di giocare uno scherzetto ai troppo credulone capitan Cocoricò: gli fanno trovare, racchiusa in una bottiglia, una mappa che indica il luogo dove è nascosto un tesoro. I due ragazzacci hanno preparato per meglio divertirsi alle spalle di Cocoricò, una specie di corsa ad ostacoli, al termine della quale il capitano scoprirà un baule, chiuso con un pesante lucchetto e contenente... naturalmente il presunto tesoro.



## LE AVVENTURE DI «SUPERCAR»

**tv, mercoledì 13 novembre**

«Supercar», il prodigioso aereo che vola, corre sulle strade e può anche navigare, guidato dal pilota Mike, è impegnato ancora una volta in un'impresa avventurosa. Si tratta di portare aiuto al professor Beaker che viaggia di notte nel deserto trasportando a bordo di un camion un carico prezioso: una nuova miscela di sua invenzione. Beaker viene assalito da due individui che vogliono carpirgli il carico. Ma Mike con il suo Supercar sventra il piano degli aggressori e porta a termine anche questa missione



a cura di Rosanna Manca

# Così sia

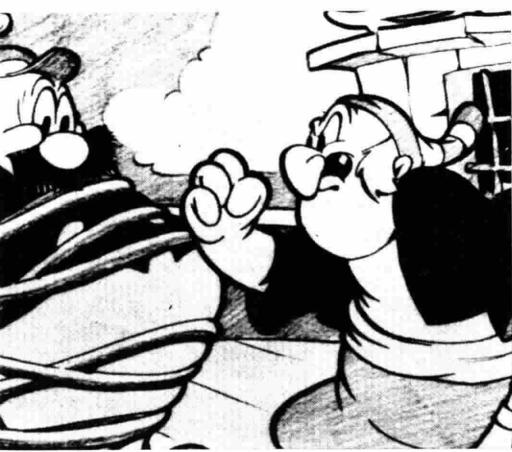
radio, martedì 12 novembre, programma nazionale

**L**A VICENDA che vi viene raccontata si svolge in Turchia. Ma, come dice l'autrice della radioscena, Rosa Claudia Storti, potrebbe essere accaduta ovunque. Due sono i protagonisti: un uomo grande e dall'aspetto rude e un bambino di dieci anni, debole e indifeso ma con molta fede nel cuore. Ambedue, per ragioni diverse, fuggono in montagna tra i boschi in cerca di un rifugio.

Il bambino si chiama Amen, un nome che gli è stato imposto dai padri missionari che lo accolsero dopo un terremoto durante il quale la madre era morta; l'uomo si chiama Naid ed è un ribelle ricercato dalle guardie. L'incontro fra i due avviene per caso: Naid dapprima tratta con asprezza il ragazzo, sicuro di trovarsi di fronte a una spia, ma poi il tono candido di Amen, la sua storia pietosa e la sua bontà fanno ravvedere l'uomo che, per la prima volta in vita sua, si accorge di essere capace di proteggere qualcuno. Comincia così la fuga dei due nuovi amici. Essi si nutrono di qualche frutto e di poche erbe.

Amen che vuol raggiungere la Missione, propone al grosso Naid di seguirlo. E' sicuro infatti che laggiù i buoni padri potranno in qualche modo dargli aiuto. Ma l'uomo è diffidente: non vuol nemmeno ascoltare quanto il ragazzo gli racconta sulla bontà e sulla pietà dei padri missionari. Non ha mai sentito parlare della religione che il bambino professava e che predica il perdono e l'amore del prossimo. Non conosce Gesù che, come gli dice il piccolo Amen, è venuto sulla terra per aiutare gli uomini a ritrovare se stessi. Ha soltanto il terrore di essere acciuffato e dichiarato al ragazzo che lo seguirà soltanto fino a quando potrà nascondersi nella macchia. Ma Amen gioca d'astuzia e riesce a vincere la diffidenza di Naid.

Ritrovato così insieme la strada della salvezza sorretti l'uno dalla fede, l'altro dalla sua semplice bontà che gli permette di ascoltare con fiducia le parole di un bambino dal cuore puro.



protagonista, con Bibi e Bibò, del « cartone » in onda lunedì

## e il capitano Cocoricò

Capitan Cocoricò, mai più pensando ad uno scherzo di Bibi e Bibò, appena ha in pugno la preziosa mappa, comincia subito le sue ricerche, e segue, per filo e per segno, le indicazioni. Un pirata però lo sta spiando e, dopo aver capito qual è il segreto di Cocoricò lo segue da lontano per togliergli, al momento buono, il prezioso malloppo.

Cocoricò ne passa di tutti i colori: finisce in un fosso, cade da un albero, viene catapultato su una macchina che parte a gran velocità trascinando appresso (sono tutti i trabocchetti che Bibi e Bibò gli han-

no teso...) ma alla fine arriva al punto stabilito e, per nulla scoraggiato, comincia a scavare. Quando finalmente spunta il coperchio del baule ecco che il pirata, accompagnato dai suoi uomini, entra in azione. Si impossessa di capitano Cocoricò e del baule e li imbarca sulla nave ancorata al largo. La faccenda sta assumendo ora una brutta piega e anche Bibi e Bibò sono spaventati della sorte che, per colpa loro, è toccata a Cocoricò. Eccoli quindi in azione per salvarlo. Ce la faranno, i due bricconi, a liberare il capitano, e ad evitare che la burla finisca male?

## DISCHI NUOVI

### Musica leggera



Le cure per la piccola Martina non impediscono a Milva di continuare la sua attività canora. Milva ha detto a più riprese e, quasi a sottolineare questo suo proposito, la « Cetra » ha messo in commercio in questi giorni un suo nuovo 45 giri che contiene due nuovissime canzoni: *Notturno in blue* e *Merci Paris*. Il genere dei due pezzi lascia intravedere le due direzioni verso le quali Milva indirizzerà la sua nuova produzione (che non dovrebbe farsi attendere molto): il genere drammatico, con intonazioni più ricercate che non nel passato, e la canzone francese. *Notturno in blue* di Mojoli-Misselvila è infatti un brano di preziosa costruzione dall'ispirazione quasi classica, con un testo ben costruito. *Merci Paris* è una canzone dedicata a Parigi da un americano, Bacal, che l'ha intitolata *À la parisienne*. Il testo della versione italiana, curato da Misselvila, è pervaso di rimiscenze parigine. Milva dà alla canzone tutto il suo sapore nostalgico e insieme gioioso: un pezzo che piacerà molto.



Anche Claudio Villa non si concede riposo. Dopo la vittoria al Festival di Napoli, ecco un suo nuovo 45 giri « Cetra » con due notevoli canzoni sulle quali Villa punta con buone ragioni. La prima, *Ho visto piazzere papà* è sul classico filone dei pezzi di successo di Villa e, pur sfruttando un facile genere, non manca di spunti originali. Sul verso del disco, *Perché*, un motivo di tipo tutto diverso, modernamente impostato alla maniera dei cantanti confidenziali. Le due canzoni, per opposti motivi, sono destinate a diventare popolari.



Gene Daniels è quel cantante nero cui è dovuto il lancio di canzoni come *Stai lontana da me* del tipo urlatissimo. Ora, dopo aver imparato a farlo, s'è improvvisamente ammesso, rivelando sorprendenti doti di cantante confidenziale. Di qui è nato il successo in America di una sua canzone, *Spanish lace* che dà il titolo ad un miscoloso (33 giri, 30 cm. « Liberty ») contenente tutta una serie di romantiche canzoni, di genere nettamente melodico. Mr. Daniels non ha avuto timore di cimentarsi con pezzi come *Granada*, cavalle di battaglia di Frank Sinatra, come *Brazil*, che fu un grosso successo di Bing Crosby. Dal confronto ne esce tutt'altro che male, perché ha saputo mettere un pizzico di modernità e molta personalità dove chiunque sarebbe stato tentato di seguire i grandi modelli precedenti. Completano il disco piacevoli canzoni come *Spanish Harlem*, *come Stoway*, *Maria Elena*, *The Breeze and I*. Un miscoloso che non mancherà di piacere al pubblico italiano.

### Musiche da film



A oltre un anno dalla morte di Marilyn Monroe, ma e senza emozione che riascoltiamo la sua voce in un 45 giri, messo in circolazione da « 20th Century Fox », che contiene le due canzoni cantate dalla diva scomparsa nei film « Il fiume senza ritorno » e in « Gli uomini preferiscono le bionde ».



Dalla colonna sonora originale del film « Mourir à Madrid », la « Philips » presenta in un 45 giri « extended », il tema, eseguito dal chitarrista Barthélémy Rosso, e le due canzoni *Copias de la defensa de Madrid* e *El Paso del Ebro*. Sono, secondo quanto affermano i produttori del disco, dei documenti autentici registrati durante la guerra civile e come tali conservano uno straordinario fascino. La registrazione, difettosa dal punto di vista tecnico, conferisce maggior drammaticità a questi documenti che ci giungono dal passato e che suonano ad ammonimento per tutti.



Dal film « Il buio oltre la siepe », che valse un Oscar a Gregory Peck, l'orchestra di Elmer Bernstein ci presenta il motivo conduttore. Sul verso del 45 giri della « M.G.M. », *Teresina*, dal film « Anime sparse », due pezzi che non lasciano certo delusi per il vasto respiro dell'esecuzione. Dello stesso direttore d'orchestra e compositore Bernstein l'allegria colonna sonora originale dal film « La grande fuga ». Il 45 giri « United Artists » contiene il motivo conduttore del film e la canzone *La caccia*.



L'orchestra sinfonica di Roma, diretta da Miklos Rozsa ha eseguito il tema del film « International Hotel », con Elizabeth Taylor e Richard Burton. Il pezzo, di ispirazione classicheggiante, viene presentato in un 45 giri della « M.G.M. ». Sempre della stessa casa discografica, il 45 giri che presenta il tema dal film « David e Lisa », eseguito con bravura dal « Victor Feldman trio ». Qui siamo in pieno clima di jazz freddo.

### Folklore

Sullo slancio dei successi di Ottello Ermanno Profazio, uno fra i più popolari interpreti della serie « Canzoniere minimo », la « Cetra » prosegue nella pubblicazione di pezzi di musica folkloristica italiana, con particolare riguardo alle regioni meridionali. E' questa la volta della Sicilia, cui sono dedicate le canzoni di Rocky Messina contenute in tre 45 giri appena messi in circolazione. Rocky Messina è un cantautore che passa agevolmente dal genere tradizionale a quello mo-

derno. Così, accanto a due tante come *Fatti vasari bedda* e come *Li fimmuni du me paissi*, appaiono due cha-cha-cha come *Picchi*, *Cherie t'è t'ame*, *mi dici* e *Quando risplende il sole a Taormina*, oppure la samba *Vuccuza di cirasa* ed il tango *Lu me raggiu 'i suli*. La verità è che Messina punta ad una vera popolarità piuttosto che a rarefate atmosfere culturali e preferisce farsi capire da tutti, anche se usa mezzi regionali come il dialetto e strumenti caratteristici.

### Musica classica



Nelle settimane scorse abbiamo segnalato con piacere la comparsa sempre più frequente di dischi classici a prezzi accessibili e di ottimo livello artistico. E' ora la volta della « Philips », la quale offre sul mercato, sotto l'etichetta Fontana, una « Serie del collezionista » a prezzi economici. Si tratta di un primo gruppo di dodici microsolchi i cui faranno seguito nei mesi prossimi altre opere importanti, così da formare un solido repertorio base per chi volesse costituirsi una discoteca con spesa relativamente modesta. Anche la serie Fontana, come i due gruppi di « Invito alla musica » della « Voce del Padrone » o la « Serie K » della « RCA », si rivolge alla musica di più sicuro successo. E' augurabile che nel futuro il programma acquisti linfa nuova e spazi in un campo più vasto e meno noto. In ogni caso l'elenco in esame è stato compilato con intelligenza, offrendo un quadro per quanto possibile vasto del romanticismo. Di Beethoven sono state scelte le tre sinfonie fondamentali, cioè la terza *Eroica*, la nona e la quinta, quest'ultima accoppiata con la sinfonia *Incompiuta* di Schubert. Dirige l'*Eroica* un grande direttore scomparso, Paul Van Kempen; le altre sono presentate nell'interpretazione di Van Osterloo: i tempi sono veloci ma non esasperati, i contrasti netti e la musica beethoveniana riceve la fisionomia virile che le compete. Una sintesi dal *Sogno di una notte di mezza estate* di Mendelssohn è accoppiata con il balletto *Scacchiocci di Ciaikovski*, presente anche con la sesta sinfonia *Patetica* (Van Kempen) e con il primo concerto per piano e orchestra (pianista Uninsky) unito al primo concerto di Liszt (pianista Cor De Groot). Quest'ultimo disco è di particolare interesse recando due tra le opere più discusse e acclamate dell'Ottocento, nell'interpretazione di due solisti di classe. Alla musica slava è dedicato un altro disco con la sinfonia *Dal Nuovo Mondo* di Dvorák e il poema sinfonico *Moldava* di Smetana. La tecnica permette oggi, senza portare pregiudizio alla limpidezza del suono, di ridurre ancora l'ampiezza dei solchi, aumentando lo spazio utile per l'incisione. Questo spiega come sia possibile l'accoppiamento già citato della quinta beethoveniana con l'*Incompiuta* (un microsolco che corrisponde a sette od otto vecchi dischi a 78 giri) e la riunione in un solo disco di tre opere di Grieg: *Il concerto per piano e orchestra* (Abby Simon) e *Van Osterloo*, le due suites dal *Peer Gynt*. Sette ouvertures di Rossini (Guglielmo Tell, Gazzetta Indra, Signor Bruschino, Barbiere di Siviglia, Scala di seta, Tancredi, Viaggio a Reims) sono il contenuto del decimo disco. La serie è completata dall'esecuzione integrale in due dischi dei sei *Concerti berdeburgesi* di Bach sotto la guida di Paul Sacher.

la moda

*Stivaloni, colbacchi, pellicce*

**L**e notizie sulla moda parigina sono piaciute quest'anno, in modo particolare, alle signore più fredde. Per la prima volta i sarti francesi hanno preso a cuore ciò che avevano sempre mostrato di trascurare: la necessità che gli abiti riparino anche dal freddo chi li deve indossare. «Guerra all'inverno» è infatti il motto che ha improntato tutte le collezioni.

Come uno di questi celebrati sarti parigini, Jacques Heim, e come un pellicciaio italiano, Rivella, abbiano riconosciuto alle signore eleganti il diritto di difendersi dai rigori del prossimo inverno, è stato dimostrato in una sfilata d'alta moda che si è svolta la scorsa settimana a Saint Vincent e che è stata ripresa anche in parte dal Telegiornale.

**P**articolari curiosità destava Heim, il sarto più conservatore di Parigi, che veste, oltre alla signora De Gaulle, una serie di dame, fra le quali è anche la principessa Grace, che tiene all'eleganza rifuggendo da tutto quanto è vistosità. Non s'era mai visto, in Italia, Heim e, inoltre quest'anno, con un colpo di testa che aveva fatto sensazione fra i suoi colleghi, aveva di colpo allungato l'orlo delle gonne di ben dieci centimetri. Il motivo? «Ero stanco di vedere tante ginocchia sgraziate» ha dichiarato il sarto. Il quale però, nella sua collezione è andato ben oltre. Con la complicità di stivaletti e stivaloni in pelli pregiate o in pelliccia, che fasciano il polpaccio fin sotto al ginocchio, ha fatto completamente sparire le gambe delle sue indossatrici.

**S**e agli stivali aggiungiamo i cappucci impellicciati, i berrettoni di pelo ed i cappotti trapunti oppure foderati di pelliccia, c'è da ammettere che, almeno in Occidente, non è mai capitato alle donne di essere difese tanto coscienziosamente, pur seguendo i dettami della moda, dai capricci del termometro. E se i suggerimenti parigini attecchiranno, quest'inverno vedremo le signore camuffate come altrettante Anna Karenina non soltanto al passeggiotto, ma anche quando si riuniranno nei salotti o appariranno a teatro. A questo punto è legittima una domanda. E se, dopo la rigidissima stagione 1962-63, capisse uno di quegli inverni eccezionalmente miti? Non è possibile alcun dubbio: le donne eleganti, a costo di soffrire il caldo, useranno ugualmente la pelliccia.

**T**anto più che Rivella, accanto a quelle che possono difendere vantaggiosamente anche da molti gradi sottozero, ne suggerisce tutta una serie che ha caratteristiche quasi esclusivamente decorative. Infatti ha usato la zebra, il leopardo, la pantera, l'ocelot ed il breitschwanz a profusione. L'impiego di queste pelli ha permesso di introdurre anche un'altra novità, quella dell'uso disinvolto delle pellicce, non più concepite come capi d'impegno o da parata, ma improntate ad un gusto giovanile e pratico.

Quasi come si volesse guardare con più simpatia alle donne che guidano la macchina anche se non si sono dimenticate quelle che vogliono apparire nelle grandi serate.

La passerella finale della sfilata nella Sala delle feste a Saint Vincent





Nella foto a fianco e qui sotto: due modelli di Heim. Qui sopra, a sinistra, pelliccia in visone pastello di linea sportiva; a destra, mantello da gran sera in visone «diamante nero». Nella foto sotto, a destra, mantello sportivo di leopardo. Le pellicce sono creazioni Rivella



il lavoro

*la giacca per lui*

Calda, facile da eseguire, pratica ed elegante è la giacca che Maria Rosa Giani propone per lui. Per eseguirla bastano gr. 900 di lana Golden wool Edelweiss, ferri n. 6, cm. 150 di seta per la fodera, qualche striscia di pelle per i bottoni e le profilature delle tasche.

**PUNTI IMPIEGATI:** punto costa: 1 maglia a diritto, 1 maglia a rovescio; **maglia rasata rovescia:** 1 ferro a rovescio, 1 ferro a diritto.

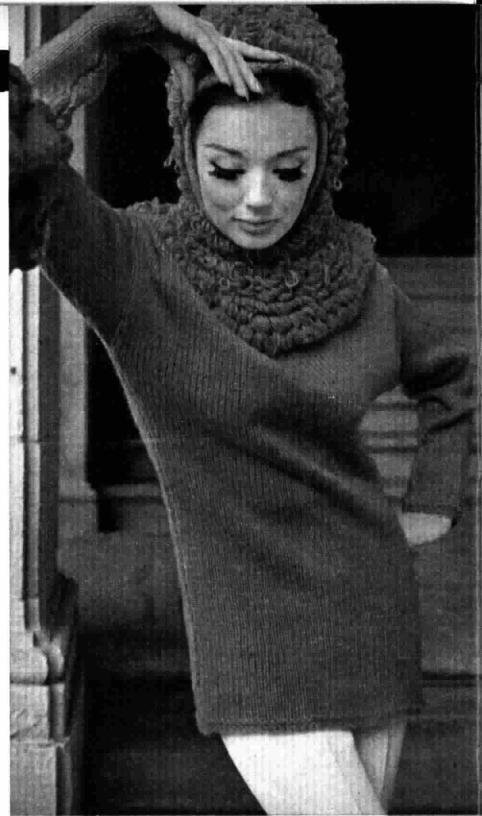
**Dietro:** avviare 60 maglie, lavorarle a punto costa per 4 ferri, proseguire a maglia rasata rovescia: 1 cm. 150 per la scompartita, chiuderla 2 e 1 maglia per lato. A cm. 65, per le spalle, chiudere 2 volte 4 e 2 volte 5 maglie per lato. Chiudere in 1 ferro le 18 maglie centrali.

**Metà davanti sinistro:** avviare 42 maglie, lavorarle a punto costa per 4 ferri, proseguire come le spalle: 2 maglie a diritto, 1 a rovescio, 1 a diritto, 1 a rovescio, 1 a diritto (6 maglie, bordo), 16 maglie a maglia rasata rovescia, 5 maglie a maglia rasata diritta (striscia), 15 maglie a maglia rasata rovescia. A cm. 18 formare la tasca e chiuderla per 4 e 9 maglie a rovescio, chiudere le seguenti 7 maglie a rovescio, 5 maglie a diritto, 8 maglie a rovescio; tenere in sospeso il lavoro. Mettere a nuovo sul ferro 20 maglie (interno tasca) e lavorarle a maglia rasata rovescia per cm. 15, poi inserirle al posto delle 20 maglie chiuse e ripetere la lavorazione su tutte le maglie. Il motivo della striscia. A cm. 40 iniziare le diminuzioni interne per lo scollo: ogni 4 ferri lavorare in 1 maglia le 2 maglie che seguono il bordo; proseguire 11 diminuzioni: a cm. 45, per lo scavo manica, chiudere 4, a 1 maglia. Chiudere le 18 maglie nella spalla come per il dietro, sulle 6 maglie del bordo proseguire per 26 ferri, chiudere (bordo dietro).

Eseguire la metà destra nello stesso modo, invertendo la mano e facendo 4 asole, a cm. 13, 22, 31, 40. Chiudere le 6 maglie del bordo.

**Mandorla:** avviare 36 maglie, lavorarle a punto costa per 4 ferri, proseguire a maglia rasata rovescia aumentando 1 maglia ai lati ogni 4 cm, per 10 volte. A cm. 46 chiudere 5 maglie ad ogni inizio ferro, fino a chiusura di tutte le maglie.

Cucire i due pezzi a punto serrato. Far ricoprire i bottoni e applicarli; rifinire le tasche con il bordo di pelle. Tagliare la fodera nelle stesse misure della giacca, cucirla e applicarla.



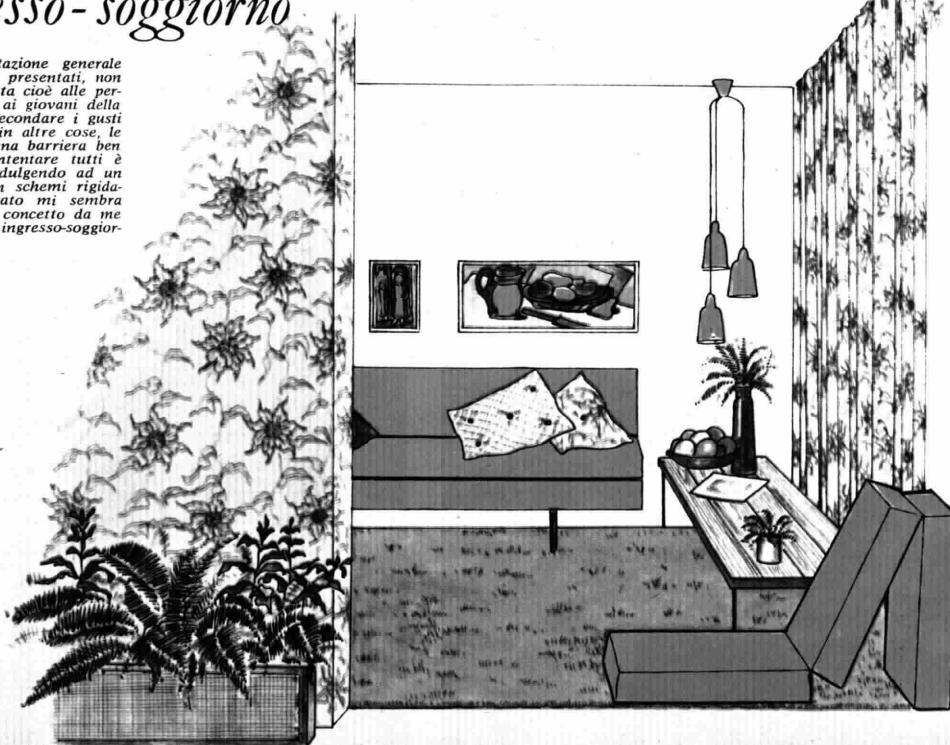
Maglione in lana-dralon turchese con passamontagna lavorato all'uncinetto. E' un modello Bessie Becker

arredare

*l'ingresso-soggiorno*

Qualche volta mi chiedo se l'impostazione generale degli arredamenti, di volta in volta presentati, non sia eccessivamente formale, più adatta cioè alle persone mature, degli anni 40, che non ai giovani della nuova generazione. Non è certo facile assecondare i gusti di tutti, proprio perché in questa, come in altre cose, le differenze di età e di abitudini formano una barriera ben difficile da valicare. Un modo per accontentare tutti è quello di trovarsi a metà strada, non indulgendo ad un eccessivo modernismo né mantenendosi in schemi rigidamente tradizionali. L'esempio qui illustrato mi sembra rappresentare, con sufficiente chiarezza, il concetto da me esposto. L'ambiente, che rappresenta un ingresso-soggiorno, è decisamente moderno; le forme sono schematiche, i pochi pezzi di mobili di tipo svedese. Si è, però, scelto, per la parte ingresso, una tappezzeria a fiori chiari, con un segno color rugGINE, di tipo tradizionale, che rende la camera meno schematica. Nel soggiorno, lo stesso disegno è ripetuto nella stoffa di cotone con cui è stata confezionata la tenda, ampiamente arricciata, che copre la finestra. Ai fiori della tappezzeria e delle tende si contrappone la pareti, tinteggiate in bianco puro. Il bianco fa risaltare il divano e il pouf snodabile che sono ricoperti in canapa di un rosso squillante; tappeto di color cammello. Sul basso tavolino posto sotto alla finestra sono appoggiati oggetti moderni, svedesi, con funzione decorativa: un vaso di fiori in cristallo verde, una ciotola in rame con frutti di cristallo, un piatto e un bicchiere di pietra. I quadri moderni, appesi sopra al divano, possono, volendolo, essere sostituiti da stampe e quadri antichi: così pure il lampadario, con coppe di metallo vernicate in rosso, può essere sostituito da un lampadario, o da una lanterna a petrolio, in opalina colorata. Lungo la parete dell'anticamera è appoggiato un portavas.

Achille Molteni



i consigli

## la prima neve

**L**a moda per lo sci, da qualche anno subisce poche variazioni. I calzoni lunghi, attillati dominano incontrastati, anche se insidiati dai calzoni al ginocchio, completati da calzettoni di lana. La chiusura al ginocchio, per chi non vi è abituato, può essere fastidiosa, ma è invece particolarmente adatta a chi non scia, per passeggiate e viaggi in automobile. Le tute complete, con la lunga chiusura lampo, sono invece le preferite per lo sci perché aboliscono la cintura e non permettono la camicetta di «sbuffare» in modo inelegante. La viscontessa de Riba, una delle donne più eleganti del mondo internazionale, per sciare preferisce, appunto, la tuta. Ne possiede un'infinità: rosse e verdi, nere e color sabbia.

Per quanto riguarda le giacche a vento, molto giovanili quelle attillatissime in tessuto impermeabile ed elastico, di solito in due colori: rosso e blu. Pratiche quelle trapuntate. Per le sportivissime sono

indicate quelle leggere, che possono essere piegatissime, come un fazzoletto, ma è necessaria allora, oltre al maglione, anche la camicetta di lanetta che si apre su una maglietta colorata, senza maniche e con collo molto alto. Eleganti le giacche a vento lunghe quasi al ginocchio, col cappuccio guantito in pelliccia.

Dove la fantasia si sbizzarrisce è nel dopo-sci. Tute in tessuto elastico con bluse ricamate, gonnelline corte al ginocchio, calzoni colorati, calzoni in velluto con bluse pure in velluto dai colori più impensati (ciclamo, pistacchio, ametista, acquamarina), abiti lunghi sino a terra di lana senza maniche e con ampie scollature, spesso garnite di pelliccia. Su questi abiti, di rigore, il cappotto pure lungo e di lana pied-de-coq, scozzese o in tinta unita, ma pelosa.

Per riparare la testa, berretti blu con pompon rosso (marinaio francese), oppure lunghissimi (pescatore corso), cuffie di pelliccia all'esquimese, pic-

coli fez in lana rossa, foulard di lana da annodare alla cintura. Le cappelline, per tenere a posto le chiome, spesso adottano le stringhe colorate degli scarponi che usano al posto dei nastri. Le eleganissime, quest'anno, portano berrettini da ciclista in ocelot o in leopardo. Le sportive, nelle giornate di gran sole, preferiscono i cappellini di cotone bianco con visiera in plastica verde. Le delicate, per evitare gli effetti della neve e riparare il viso, adottano piccole maschere in tela bianca: tre buchi (occhi, naso) ed il fantasma è pronto.

Per le scarpe da riposo, accanto agli stivali da «cowboy», alle calzature in foca dei finlandesi, alle pedule in camoscio o pelle morbidiissima, i nuovi stivali lanciati dalla moda: alti sino a metà coscia come fossero calze (in camoscio o addirittura in leopardo), sino al ginocchio con stringhe lunghe un metro, sino al polpaccio e con lampo dalla parte interna.

m. e.



Giacchetta di lana bianca con un bordo altissimo stile norvegese, in rosso, verde, giallo e nero. Modello Braenslen

WEST

- WEST

- ELETTRODOMESTICI

RADIOMARELLI

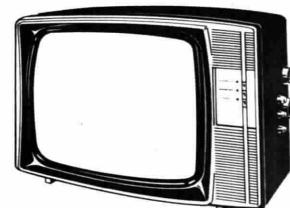
DUE GRANDI ORGANIZZAZIONI NEL CAMPO RADIO - TELEVISORI

La **RADIOMARELLI** e la **WEST** sono due tra le cinque grandi Marche del settore Radio-Televisione che hanno promosso il recente adeguamento dei costi e della qualità al MEC (Mercato Comune Europeo) e la conseguente

GRANDE RIDUZIONE DEI PREZZI

•  
ALTA  
QUALITÀ  
AL  
GIUSTO  
PREZZO

cinescopi e valvole FIVRE



Televisori da L. 136.000 a L. 199.000  
Radio a valvole ed a transistori da L. 12.500 in su.



Lavatrici automatiche, frigoriferi, lucidatrici, registratori magnetici.

•  
I prezzi di tutti gli apparecchi sono fissi.  
Il pubblico non può ottenere sconti, ma ha la sicurezza di effettuare un acquisto "serio".

GRATIS RICHIEDETE CATALOGO - C.so VENEZIA 51/53 - MILANO

Pubbl. RM 279

ogni prodotto

**KRAFT**



la Signora si fida di **KRAFT**

# REGALA PUNTI STAR

DA OGGI PUNTI IN PIÙ PER LA RACCOLTA-LAMPO!

*Sensazionale!*

Da oggi la raccolta  
"Regali Star"  
è ancora più veloce!

... con i punti in più  
offerti da ogni prodotto Kraft.  
Punti sicuri, punti preziosi.

per darvi subito il regalo  
che vi siete scelta.

E con il regalo,  
il piacere di un buon prodotto!  
La signora ha scelto: la Signora  
si fida di Kraft!

**KRAFT** Mayonnaise

Ramek "panetto"  
per la tavola

6  
punti

**KRAFT** FAMILIEN-PACKUNG  
**RAMEK**

ALLGÄUER RAHM - KASEZUBEREITUNG 50% FETTI

245 GR

**KRAFT**  
EMMENTAL BAVIERA  
**Sottilette**

FORMAGGIO - EXTRA  
125 GR. 5  
TENERE AL F

Sottilette  
...che gusto extra!  
2-5  
punti

**KRAFT**  
EMMENTAL BAVIERA  
**Sottilette**

FORMAGGIO - EXTRA - A FETTE  
250 GR. 10 FETTE  
TENERE AL FRESCO

Mayonnaise  
...col limone in più  
3-6  
punti

**KRAFT**  
RAMEK  
FORMAGGIO ALLA CREMA  
225 GR  
8 PORZIONI  
50% DI GR IN SS  
KRAFT GMBH LINDENBERG IM ALGAEU

Ramek  
è latte e panna!  
8  
punti

ATTENZIONE! anche senza punti, queste etichette

Raccoglietele, unitele alla tessera della raccolta e inviatele a Star - Agrate. Calcolate esattamente il loro valore: servono al posto dei punti!

Etichetta spicchio di Ramek = 1 punto • Etichetta pacco 10 fette Sottilette = 5 punti • Etichetta pacco 5 fette Sottilette = 2 punti

Etichetta con ricetta, vasetto Mayonnaise = 6 punti.



valgono per la raccolta "Star".

**regali STAR** "raccolta-lampo"! punti in più con i prodotti

**KRAFT**

LA TOMBA DELL'AMORE



# in poltrona

UN CATTIVO CARATTERE



— Non ha mai saputo perdere...

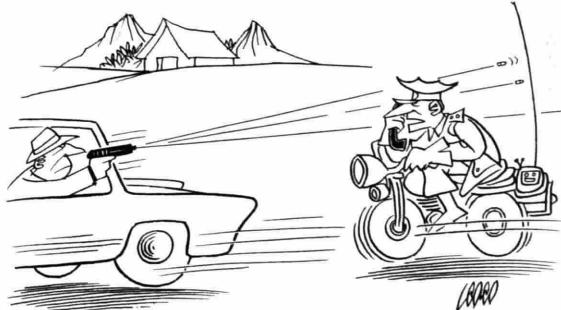
PRIVO DI SUSPENSE

## CINEMA



— E' inutile entrare: ora sappiamo già chi è l'assassino.

IL MOMENTO GIUSTO



— Marta, quante volte debbo dirti di non disturbarmi quando lavoro!...

AL POLO



— ... Hai avuto di nuovo la febbre oggi, Olav Gulbrasson?...

PUBBLICITA' AD OLTRANZA



— ... Basterebbe che dicesse: « Canapa e cordami Brambilla, la migliore... ».

# ogni giorno

l'orgoglio  
della  
macchina  
nuova

con

# SUPERCORTEMAGGIORE

*la potente benzina italiana*

